



**Presidio Qualità di Ateneo**

## **BUONE PRATICHE SILLABI DEGLI INSEGNAMENTI**

(individuati con analisi svolta sul 25 % dei sillabi degli insegnamenti presenti nel sistema Esse3 a gennaio 2018)

***Appendice al Manuale operativo per la stesura di obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi nei sillabi degli insegnamenti***

giugno 2018

a cura del l'Ufficio Assicurazione Qualità di Ateneo  
in collaborazione con Catherine Riley e Anna Serbati



**Presidio Qualità di Ateneo**



---

**Presidio Qualità di Ateneo**

## **SOMMARIO**

Premessa.....	5
Corso di laurea magistrale in Biologia quantitativa e computazionale .....	6
Corso di laurea magistrale in Biotecnologie cellulari e molecolari.....	9
Corso di laurea magistrale in Cognitive Science.....	11
Corso di laurea magistrale in European and International Studies .....	14
Corso di Laurea magistrale in Economia e Legislazione d’Impresa .....	23
Corso di Laurea magistrale in Finanza .....	25
Corso di laurea in Economia e Management .....	29
Corso di laurea in Amministrazione Aziendale e Diritto.....	30
Corso di laurea in Gestione Aziendale .....	31
Corso di laurea magistrale in Economics .....	33
Corso di laurea magistrale in International Management .....	34
Corso di laurea magistrale in Management.....	37
Corso di laurea magistrale in Management della sostenibilità e del turismo.....	41
Corso di laurea in Fisica.....	46
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza .....	56
Corso di laurea in Ingegneria dell’informazione e delle comunicazioni .....	64



---

**Presidio Qualità di Ateneo**

Corso di laurea in Ingegneria Industriale .....	65
Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile .....	67
Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio .....	71
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile e architettura .....	73
Corso di laurea in Interfacce e tecnologie delle comunicazioni .....	76
Corso di laurea in Matematica .....	79
Corso di laurea magistrale in Matematica .....	88
Corso di laurea in Sociologia.....	90
Corso di laurea magistrale in Sociology and social research – Sociologia e ricerca sociale .....	96
Corso di laurea in Studi internazionali .....	97
Corso di laurea in Filosofia .....	100
Corso di laurea in Beni Culturali .....	106
Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria .....	108
Corso di laurea magistrale in Scienze storiche.....	111
Corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction – Interazione Persona-Macchina .....	117
Corso di laurea Viticoltura ed enologia.....	118



## Presidio Qualità di Ateneo

### Premessa

Di seguito sono indicati alcuni esempi di **BUONE PRATICHE** di sillabi formulati in maniera adeguata alle indicazioni fornite con il progetto MIRA, che possono costituire esempi guida da seguire.

Tali **esempi di BUONE PRATICHE** sono stati **individuati** a valle dell'analisi campionaria svolta dalla prof.ssa Riley e dalla dott.ssa Serbati **sul 25 % dei sillabi degli insegnamenti presenti nel sistema Esse3 a gennaio 2018** con riferimento all'offerta didattica a.a. 2017-18.



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Biologia quantitativa e computazionale**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Bioinformatics</b>	<p>This module will embrace all the main web resources available for bioinformaticians to knowingly get trustworthy and up-to-date biological data and perform conventional analyses. The last part of the course will focus on available tools to design, develop and release new bioinformatics tools for the scientific community.</p> <p>Learning outcomes: Students will be able:</p> <p>a) To recognize and recall the main databases and online tools storing publicly available biological data.</p> <p>b) To understand and explain the nature of data stored in biological databases, as well as the common formats in which data are organized.</p> <p>c) To solve simple problems concerning retrieval and download of biological data as well as simple tasks involving data manipulation, aggregation and analysis.</p> <p>d) To critically evaluate the quality, stability and reliability of bioinformatics resources, in order to compare them and select the most appropriate, according to the research aim.</p> <p>e) To know how to design, develop and release a simple bioinformatics resource/software package.</p>	<p>Interactive class lectures, where bioinformatics resources will be presented and discussed (learning outcomes a, b, d).</p> <p>- Computer based class exercises, involving the retrieval, download and analysis of biological data from the previously presented bioinformatics resources (learning outcomes c, d, e)</p> <p>- Personal presentation of a recently released bioinformatics resource, or group presentation of a small research project involving the development of a bioinformatics resource (learning outcomes b, c, d, e)</p>	<p>- Multiple choice written test (learning outcomes a, b, d)</p> <p>- Oral examination (learning outcomes a, b, c, d).</p> <p>- The activity performed during the course (personal/group presentation) will also be considered in the evaluation (learning outcomes b, c, d, e)</p>
<b>Molecular Biology of the Cell</b>	<p>The aim of the course is to provide the students with the basis for the understanding of the structural and functional organization of the cells and the modern research tools applied to their investigation. At the end of this course, student will be</p>	<p>The learning and teaching philosophy underpinning this course is centred on student learning and aims to create an environment which interests and</p>	<p>End of session oral examination. The aim of the final exam will be to assess the knowledge acquired on the principles of cellular biology both centered on the</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>able to:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Explain the basic principles of cellular pathway, as well as the possible events underlying human diseases</li><li>b) Describe the main techniques to study cellular pathway</li><li>c) Explain the role of key protein involved in main pathways</li><li>d) Describe the fate of biological macromolecules (proteins, carbohydrates, lipids and nucleotides), including their synthesis, trafficking, modification and catabolism</li><li>e) Understand the key steps of the main cellular pathways (signal transduction, protein trafficking, cell motility, cell cycle), their interconnection and common mechanisms of regulation</li></ul>	<p>challenges students. Although the primary source of information for this course is the lecture material, effective learning can be enhanced through self-directed use of other resources such as textbooks and Web based sources. Lectures will be highly interactive, combining in class discussion and practical examples (e.g. discussion of recent achievement in the field of cellular biology). At least one selected scientific article per lecture will be made available to students, with the objective to provide a research-centered perspective of the concepts described in class.</p>	<p>learning outcomes, and aimed at verifying the ability of the students to describe the principles underlying the different topics of the course.</p>
<b>Scientific Programming</b>	<p>La processazione computerizzata è una componente fondamentale dell'odierna analisi dei dati, e gioca un ruolo sempre più importante in molte discipline scientifiche. Il corso è focalizzato su linguaggio di programmazione Python, uno dei più diffusi linguaggi per la programmazione scientifica, e su tecnologie collegate.</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Ricordare la sintassi e la semantica del linguaggio Python.</li><li>b) Analizzare un semplice problema di analisi dei dati e riformularlo come problema di programmazione.</li><li>c) Valutare quali costrutti del linguaggio (e librerie scientifiche supporto) possono essere usati per risolvere il problema.</li><li>d) Costruire un programma Python che risolva il problema in modo appropriato.</li><li>e) Valutare i risultati del programma.</li><li>f) Capire programmi scritti da altri programmatori.</li></ul>	<p>Il corso includerà lezioni in aula ed esercizi di programmazione. Le lezioni e le esercitazioni saranno alternate. Le seconde saranno focalizzate sul materiale presentato nelle lezioni teoriche antecedenti, permettendo agli studenti di acquisire una adeguata abilità pratica su ciascun tema presentato.</p>	<p>L'esame finale consisterà di una prova pratica di programmazione, focalizzata sul syllabus del corso, che intende valutare l'abilità del candidato di capire una pipeline di analisi dei dati e di tradurla in un programma Python corretto. Nel dettaglio, al candidato sarà chiesto di risolvere un semplice problema di analisi dei dati scrivendo un breve programma Python usando i metodi presentati durante il corso.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Biological Networks</b>	<p><u>Objectives:</u> The student will learn about systems view of biological networks, where quantitative and dynamic considerations of biological properties are in the foreground. The biological entities will be studied with an emphasis on the emergent behavior resulting from the interactions of the network components. The student will thus be equipped with an interdisciplinary skill-set for studying such systems in a way that brings together notions from biology, applied mathematics and computer science.</p> <p><u>Learning outcomes:</u> At the end of the course the students will be able to:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Work on biological questions using analytical methods with the aim of providing systems level "holistic" answers, whereby formal methods are used to compartmentalize different aspects.</li><li>Become familiar with a spectrum of techniques from applied mathematics and computer science with respect to their strengths in various biological settings.</li><li>Use programming technologies to formalize various biological problems for simulation and choose appropriate computational tools for analyzing the simulations.</li><li>Have a working knowledge of the state-of-the-art formal methods used in studying transcription and signal transduction networks.</li><li>Work with some of the more recent, cutting-edge computational techniques used in synthetic biology such as DNA computing.</li></ol>	<p>The course will consist of in-class lectures, and weekly tutorials on homework exercises. The lectures will be interactive, whereby the students are encouraged to discuss their observations and points of views in reflection to the theoretical and practical concepts. The weekly exercises will provide a forum for the students to re-interpret their considerations in the light of the material introduced at the lectures. The tutorial sessions will provide the students the opportunity to discuss the solutions of the exercises.</p>	<p>The students will be given weekly exercise assignments, which will enable them to test their theoretical and practical skills. The evaluation of these exercises will contribute to the 20% of their final grade. In addition, students will read a scientific paper on a related topic, and elaborate on the contents by working in groups. A report on this will be presented and discussed at the end of the semester, and this will contribute to the 20% of the grade. A final exam at the end of the course will constitute the remaining 60% of the final grade. In some exceptional cases, students' activity during the course will also be considered as an additional factor in the evaluation.</p> <p><b><u>Andrebbero aggiunti dei criteri più specifici, che fanno riferimento ai RdA</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Biotecnologie cellulari e molecolari**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Neurogenesis and Regeneration</b>	<p>The aim of the course is to provide the students with the basis for the understanding of the principles of neurogenesis during development and postnatal life. Particular attention is devoted to mechanisms controlling neurogenesis in physiological and in pathological conditions and how manipulation of neurogenesis might be important to develop regenerative approaches to the diseased CNS. In particular, on completion of this course students will be able to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. explain the basic principles of neurogenesis during development and in adult mammalian brain</li> <li>2. describe the principles of cellular and molecular properties of different mammalian Neural Stem Cell populations</li> <li>3. explain the mechanisms that regulate neurogenesis in physiological and pathological conditions</li> <li>4. understand the physiological roles of adult neurogenesis</li> <li>5. describe the different in vitro systems exploitable for studying neurogenesis and for producing cells for regenerative approaches</li> <li>6. explain the strategies for exploiting in vivo and in vitro neurogenesis for regenerative purposes</li> </ol>	<p>The learning and teaching philosophy underpinning this course is centered on student learning and aims to create an environment which interests and challenges students.</p> <p>The primary source of information for this course is the lecture material; at least one selected scientific article per lecture will be made available to students, with the objective to provide a research-centered perspective of the concepts described in class.</p> <p>Effective learning can be enhanced through self-directed use of other resources such as textbooks and web-based sources.</p>	<p>Students will be able to choose among two options:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) two progress exams (approx. 90 min duration). The examinations will be in the format of Multiple Choice Questionary (plus explanation of the choice). The questions will be based on the material covered in the lectures. The final score will be determined on the bases of the scores of the two progress exams.</li> <li>2) An oral exam, in which the candidate will be asked to illustrate the main concepts discussed during the course.</li> </ol> <p>The aim of the progress and final exams will be to assess the knowledge acquired on the principles of mammalian neurogenesis and CNS regeneration.</p> <p><b><u>Mancano i pesi tra le varie parti della valutazione finale. Sarebbero opportuni anche più dettagliate riferimenti (a come vanno misurati) ai Risultati di Apprendimento</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Genetic and Metabolic Engineering</b>	<p>L'ingegneria dei tessuti è la traduzione di conoscenze biologiche relative al complesso cellulare e tissutale verso predittivi e solidi processi ingegneristici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicazione di principi di ingegneria e scienza della vita allo sviluppo di sostituti biologici</li><li>-Progettare un sistema bio-ingegneristico, componenti, e/o processi che risolvano specifiche problematiche</li></ul> <p>Alla fine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito l'abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Descrivere il significato del termine Ingegneria dei tessuti</li><li>b) Spiegare in principi di base che regolano il processo di risposta a corpo estraneo e integrazione tissutale</li><li>c)Descrivere le possibili fonti cellulari, loro caratteristiche, e usi possibili</li><li>d) Discutere possibili strategie per la modifica e/o progettazione/fabbricazione di costrutti per la TE</li><li>e) Spiegare il concetto della biocompatibilità e come questa caratteristica influenzi il processo di guarigione</li><li>f) Descrivere specifiche applicazioni per costrutti ingegnerizzati</li><li>g)Leggere e comprendere articoli avanzati del settore</li></ul>	<p>Il Corso prevede lezioni frontali in aula e attività pratica in laboratorio. Le lezioni frontali saranno interattive, con spazi dedicati alla discussione di specifici argomenti. Durante il corso inoltre, gli studenti dovranno leggere due articoli scientifici recenti di livello internazionale, organizzando materiali e metodi, risultati in una presentazione Power Point che verrà discussa a lezione.</p> <p>Sono previste inoltre esercitazioni in laboratorio (circa 20 ore) all'interno delle quali gli studenti dovranno scrivere e svolgere un piccolo progetto di ricerca che verrà presentato in sede d'esame sotto forma di poster.</p>	<p>Al termine del Corso è previsto un esame orale durante il quale verrà verificata l'abilità del candidato a valutare differenti problematiche legate alla progettazione di dispositivi per differenti applicazioni, oltreché la conoscenza dei principi di base che caratterizzano l'ambiente biologico di lavoro dei dispositivi stessi. Inoltre verrà richiesta una relazione sull'esperienza di laboratorio. verranno anche considerate le attività svolte dallo studente durante il corso.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Cognitive Science**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Computational skills in cognitive science</b>	<p>The objective of this course is to teach the Matlab fundamental relevant to the aspiring cognitive scientist.</p> <p>In the first section (Fairhall ~ 20 hours), core programming concept will be taught interactively through Psychtoolbox (PTB) and the creation/programming of experimental paradigms. By the end of this section students should be able to use present text, images and sound, to finely control presentation order/timing, handle keyboard and mouse inputs and to store behavioural results. Through this process they will gain proficiency in If statements, For loops, While loops, Nested loops, working with numeric matrices, structure &amp; cell arrays and data IO.</p> <p>In part 2 (Baldauf ~ 16 hours), students will be introduced to scripted data analysis/visualisation and how to use Matlab to interact with neuroimaging data. A special focus will be on efficiently handling big data sets and the visualization of experimental results. Matlab implementations of basic signal-processing tools will be discussed. Also relevant Matlab toolboxes for neuroimaging will be introduced.</p>	<p>Teaching will take place during interactive, computer-based, classes. An emphasis will be placed on assignments that may be completed in or out of class.</p>	<p>60% of grades will be based upon assignments. The remaining 40% will be based on an oral exam assessing the depth of knowledge acquired during the assignments.</p>
<b>Foundations of Brain Imaging</b>	<p>The main objective of this course is to teach the basic knowledge of brain imaging methods used to investigate the human brain in cognitive neuroscience research. The emphasis of the course will be on brain imaging methodologies that students can access at CIMEC. In particular, but not limited to, magnetic resonance imaging (MRI), near infrared spectroscopy (NIRS), electroencephalography (EEG), transcranial electric stimulation (TES), transcranial magnetic stimulation (TMS) and multimodal application of various combinations of techniques. (Jovicich ~ 24 hours; Miniussi ~ 18 hours).</p> <p>Learning outcomes. At the end of the course students should be able to answer, with a level of detail compatible with the class discussions, the following questions about each one of the brain imaging methods discussed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•To define what signal sources are being measured by the different methods</li> <li>•To define what is the main equipment used and why</li> <li>•To explain what are the relative advantages and limitations of the methods</li> </ul>	<p>The course is organized as a fulltime course over the first semester and includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Interactive lectures.</li> <li>•Direct demonstrations and testing of some of the methods used in the field will be provided.</li> <li>•Video presentation.</li> <li>•Distribution of lecture materials and bibliographic materials that students should read at home.</li> <li>•Student presentations: Scientific articles using different brain imaging methods will be proposed for oral</li> </ul>	<p>75% of the grade will be based on a written exam with open, short essay, questions. The written exam will take an hour, there will be a total of 6 open questions (3 Prof. Jovicich's lectures 37.5%; 3 Prof. Miniussi's lectures 37.5%). The evaluation will be based on the main concepts discussed in class. Capacity of critical discussion on specific</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•To describe what are the common data analyses steps used and why</li> <li>•To describe and interpret example of applications in neuroscience research</li> </ul>	presentation and class discussion	<p>methods will be considered. Students will be asked to discuss a scientific article during classes. The oral presentations will also contribute to the final mark by 25% (12.5% Prof. Jovicich's lectures; 12.5% Prof. Miniussi's lectures). In this case the capacity of critical discussion will be evaluated, moreover the interactive involvement by students during lectures will be also considered.</p>
<b>Neuroscience</b>	<p>L'obiettivo didattico del corso è di sviluppare una base di conoscenza sulle caratteristiche biologiche del sistema nervoso dei mammiferi. Il principale aspetto che verrà affrontato sarà il rapporto tra la funzione del cervello (su micro e macro scale) e il comportamento/la percezione. I contenuti riguarderanno le discipline della neuroanatomia, della neurofisiologia e della neurochimica. Gli studenti saranno guidati attraverso il sistema nervoso partendo da singoli neuroni, attraverso i principali sistemi anatomici e funzionali del cervello. Ogni argomento includerà una breve storia delle scoperte fondamentali, le descrizioni comunemente accettate sui 'libri di testo e le attuali ipotesi e controversie.</p> <p>Alla fine di questo corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i principi biologici fondamentali della trasmissione neurale.</li> <li>- avere familiarità con gli esperimenti sperimentali e le scoperte storiche nei principali ambiti della neuroscienza.</li> <li>- conoscere l'attuale comprensione dell'anatomia e della fisiologia dei principali</li> </ul>	<p>le lezioni, condotte in stile presentazione orale, possono essere interrotte in qualsiasi momento dagli studenti per ulteriori approfondimenti e chiarimenti. Le lezioni prevedono presentazioni di basilari articoli scientifici. Gli studenti saranno tenuti a contribuire alle discussioni in classe. Dimostrazioni pratiche di alcuni esperimenti di neuroscienze saranno eseguiti in classe, sotto la supervisione del professore.</p>	<p>Lo studente sarà valutato su un singolo saggio da preparare su un argomento che lo studente sceglierà da un elenco di circa sei titoli. Gli studenti saranno tenuti a una scadenza del periodo di esame di fine semestre per la presentazione del loro saggio.</p> <p>I voti saranno assegnati in base alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione di argomenti scientifici basati</li> </ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>sistemi cerebrali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- avere una comprensione elementare dei principi operativi centrali dei principali sistemi neuronali.</li><li>- iniziare a sviluppare un'intuizione generale e realistica per comprendere come funzionano e interagiscono i sistemi neurali.</li><li>- essere in grado di approfondire ulteriormente le loro conoscenze acquisendo una migliore comprensione di conferenze avanzate e seminari.</li><li>- essere maggiormente in grado di prendere decisioni informate sull'area in cui vorrebbero concentrare la propria ricerca.</li></ul>		<p>su evidenze sperimentali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- valutazione dettagliata degli articoli sperimentali dalla letteratura scientifica.</li><li>- discussione di opportuni studi contemporanei.</li><li>- scrittura ben organizzata e convincente.</li></ul>
<b>Logical structures in natural language</b>	<p>Il corso si propone di esaminare in dettaglio temi, problemi e metodi della ricerca contemporanea sulla semantica formale del linguaggio naturale, fungendo così da complemento e naturale continuazione per il corso di "Introduction to Human Language".</p> <p>Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprensione di base della logica (Calcolo proposizionale e dei predicati)</li><li>- Capacità di calcolare il valore di verità di formule complesse usando tavole di verità e/o il metodo dei tableaux.</li><li>- Capacità di valutare il valore semantico di una formula rispetto a un modello formale.</li><li>- Capacità di tradurre enunciati quantificati dal linguaggio naturale (inglese o italiano) nella logica dei predicati.</li><li>- Capacità di utilizzare il calcolo lambda per ottenere il valore di espressioni complesse del linguaggio naturale a partire dal valore delle loro sottoparti.</li><li>- Capacità di formulare i problemi relativi alla resa semantica di fenomeni più avanzati quali l'ambiguità di portata dei quantificatori o la resa della pluralità e della distributività nel linguaggio naturale.</li><li>- Capacità di leggere un articolo scientifico in semantica formale e comprenderne almeno i punti principali.</li></ul>	<p>Lezioni frontali accompagnate da esercitazioni (esercizi su carta ed eventualmente su computer, usando il software in <a href="http://lambdacalculator.com/">http://lambdacalculator.com/</a>). Nella seconda parte, lettura e presentazione di brevi articoli di semantica da parte degli studenti.</p> <p>Dato l'argomento tecnico, la frequenza è essenziale.</p>	<p>L'esame consisterà in una prova scritta con esercizi atti a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il voto finale sarà determinato per il 70% dall'esame, per il resto dalla attività in classe (presentazioni ed esercizi)</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in European and International Studies**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<p><b>Advanced European Studies</b></p>	<p>The overriding goal of this course is to develop the capacity to understand, empirically and theoretically, the main social and political phenomena of the current system of international and European relations. This course provides insight into the complexity of actors, dynamics, institutions, policy-making of world, and especially, European affairs, as well as contexts in which students can engage in debate, discussion, and reflection on the main issues of international and European politics.</p> <p>By the end of the course students should have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- an in-depth understanding of the main concepts and issues in international and European politics;</li> <li>- the necessary tools to analyse contemporary international and European relations;</li> <li>- an ability to understand, interpret, and draw pertinent conclusions regarding social and political phenomena at the international and European level;</li> <li>- a capacity to conduct independent analyses of issues in international and European relations, and to present the results of the analyses.</li> </ul>	<p>The first part of the course is a discussion-based class, structured around in-class presentations. Working in groups (organized by the instructor), students will examine and present on a given theory/approach of IR. Presentations will be graded on the basis of organization, clarity of content, clarity of argument presented, and creativity. At an MA level, active in-class participation and interaction are very important. To be able to participate in and contribute to the discussion following the presentations, students are expected to have completed the readings before each class.</p> <p>The second part of the course will be based on lectures and in-class discussion in a format similar to the first part. Students will give assessed group presentations covering readings set for each week and forming the basis for in-class discussions. Student presentations should raise questions for discussion, and those presenting should take a leading role in facilitating in-depth discussion. Reading the set texts before classes is obligatory.</p>	<p>The first part of the course is a discussion-based class, structured around in-class presentations. Working in groups (organized by the instructor), students will examine and present on a given theory/approach of IR. Presentations will be graded on the basis of organization, clarity of content, clarity of argument presented, and creativity. At an MA level, active in-class participation and interaction are very important. To be able to participate in and contribute to the discussion following the presentations, students are expected to have completed the readings before each class.</p> <p>The second part of the course will be based on lectures and in-class discussion in a format similar to the first part. Students will give assessed group presentations covering readings set for each week and forming the basis for in-class discussions. Student presentations should raise questions for discussion, and those presenting should take a leading role in facilitating in-depth discussion. Reading the set texts before classes is obligatory.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<p><b>Development Economics</b></p>	<p>Questo è un corso in Economia dello Sviluppo che introduce i concetti di base dello sviluppo economico e sociale e si occupa di un'ampia varietà di argomenti, dal punto di vista sia della macroeconomia che della microeconomia. L'attenzione sarà sull'intuizione e descrizione dei fenomeni, piuttosto che su modelli economici formali, e quando possibile molta enfasi sarà sui dati e sull'evidenza empirica.</p> <p>Alla fine del semestre, gli studenti saranno in grado di descrivere i principali motori della crescita (o la sua mancanza) e dello sviluppo economico, di illustrare le principali questioni aperte con il dibattito accademico ad esse associato, e di valutare in modo critico le diverse posizioni. Gli studenti sapranno analizzare e presentare di fronte ai loro colleghi teorie economiche contrastanti assieme con i relativi dati e l'evidenza empirica nel campo dello sviluppo. Questo dovrà incoraggiare gli studenti ad analizzare in modo critico la complessa rete di interazioni che caratterizza diversi aspetti dello sviluppo che vanno al di là del semplice aumento del reddito disponibile. Attraverso l'uso di riferimenti storici, gli studenti saranno in grado di confrontare differenti percorsi verso la crescita e lo sviluppo economico e di dibattere le specificità del contesto delle politiche per lo sviluppo.</p>	<p>Il corso è basato principalmente su lezioni frontali, con ampio spazio dedicato a discussioni in classe per stimolare l'apprendimento tra pari. Classi specifiche sono dedicate a presentazioni da parte degli studenti su argomenti controversi nella letteratura.</p>	<p>La valutazione si basa su una combinazione di attività in aula (discussione, presentazioni), più un esame finale scritto. Gli studenti dovranno leggere il materiale assegnato prima delle lezioni e dovranno essere pronti a discuterlo criticamente in classe. Apprendimento tra pari e lavoro di gruppo sono incoraggiati; ogni gruppo presenterà il proprio lavoro alla classe in una sessione dedicata. Alcuni esami scritti finali degli anni precedenti saranno messi a disposizione ai fini pratici. I pesi assegnati ad ognuna delle componenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione in classe [10%];</li> <li>- presentazione [30%];</li> <li>- esame scritto finale [60%].</li> </ul>
<p><b>European and International Politics</b></p>	<p>The overriding goal of this course is to develop the capacity to understand, empirically and theoretically, the main social and political phenomena of the current system of international and European relations. This course provides insight into the complexity of actors, dynamics, institutions, policy-making of world, and</p>	<p>The first part of the course is a discussion-based class, structured around in-class presentations. Working in groups (organized by the instructor), students will examine and present on a given theory/approach of IR. Presentations will be graded on the basis of</p>	<p>As for the assessment of the first part, students who attend the course will be evaluated through a) in-class presentation and active participation in the discussions (1/2 of the total mark); b) a 3,000 words paper (1/2 of the total</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>especially, European affairs, as well as contexts in which students can engage in debate, discussion, and reflection on the main issues of international and European politics.</p> <p>By the end of the course students should have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-an in-depth understanding of the main concepts and issues in international and European politics;</li> <li>-the necessary tools to analyse contemporary international and European relations;</li> <li>-an ability to understand, interpret, and draw pertinent conclusions regarding social and political phenomena at the international and European level;</li> <li>-a capacity to conduct independent analyses of issues in international and European relations, and to present the results of the analyses.</li> </ul>	<p>organization, clarity of content, clarity of argument presented, and creativity. At an MA level, active in-class participation and interaction are very important. To be able to participate in and contribute to the discussion following the presentations, students are expected to have completed the readings before each class.</p> <p>The second part of the course will be based on lectures and in-class discussion in a format similar to the first part. Students will give assessed group presentations covering readings set for each week and forming the basis for in-class discussions. Student presentations should raise questions for discussion, and those presenting should take a leading role in facilitating in-depth discussion. Reading the set texts before classes is obligatory.</p>	<p>mark). Students who do not attend the class or do the in-class presentation will be evaluated only through a final written exam based on the bibliography/course readings.</p> <p>The written exam comprised of open questions will assess:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• knowledge and understanding of the theoretical models, historical events and case studies covered in the course;</li> <li>• ability to draw connections between theoretical concepts and empirical evidence/case studies or ability to apply theoretical concepts to case studies;</li> <li>• clarity and coherence of argument;</li> <li>• good command of technical lexis.</li> </ul> <p>The second part of the course will be assessed through a) in-class presentation (20 minutes) and discussion facilitation (1/2 of total mark) and b) a written case-study report (3000 words).</p> <p>Students who do not attend the class or do the in-class presentation must take a final written exam based on the course readings.</p> <p>The written exam comprised of open essay-style questions will assess:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• knowledge and understanding of the history of the European Union;</li> <li>• ability to apply theoretical concepts to controversial issues in European</li> </ul>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
			<p>integration;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ability to consider the complex interplay between stakeholders at multiple territorial levels within the EU;</li><li>• academic writing skills including structure, clarity and coherence of argument, and evidence of critical thinking.</li></ul> <p>The in-class presentation is a group assessment, and the same grade will be awarded to all members of the group (which will be established according to the class size). The presentations should discuss set readings and issues arising from these, and form the basis for facilitating a class discussion. Presentations will be assessed according to quality of content, depth of analysis, the clarity and structure of the presentation, and the facilitation of the class discussion.</p> <p>The written case-study report should take a specific issue that has raised discussion at the EU level, and analytically examine the case by considering the positions of all stakeholders involved, the power dynamics in play, and theoretically framed explanations of the outcomes or ongoing situation applying to the case. Further guidance will be provided during the course.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Human Rights and Natural Resources under International Law</b>	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono duplici. In primo luogo, il corso mira a fornire agli studenti degli strumenti di comprensione generale del funzionamento del quadro giuridico e delle principali istituzioni relativi alla tutela internazionale dei diritti umani. In secondo luogo, esso intende illustrare al contempo la relazione tra i diritti umani e le risorse naturali, con particolare riferimento alla dimensione dei conflitti per le risorse. Gli studenti apprenderanno a valutare la rilevanza degli argomenti giuridici nella qualificazione della relazione tra le attività umane e l'ambiente anche sotto il profilo dei sistemi di allocazione delle risorse naturali agli individui e ai gruppi.</p> <p>In termini più specifici, gli obiettivi di apprendimento del corso possono essere sintetizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere la ratio e il valore aggiunto del ragionamento giuridico nel campo della protezione dei diritti umani;</li><li>- comprendere il funzionamento del sistema internazionale di supervisione;</li><li>- comprendere la funzione dei diritti umani per gli attori non-statali come i popoli indigeni, le minoranze e le imprese multinazionali;</li><li>- valutare l'esistenza di un legame tra accesso alle risorse naturali e conflitti armati;</li><li>- evidenziare sia le contraddizioni, sia la natura complementare dei corpi giuridici internazionali che regolano, rispettivamente, la tutela dei diritti umani e l'allocazione delle risorse naturali.</li></ul>	<p>Il corso si basa su lezioni frontali e su dibattiti in classe. Gli studenti devono leggere le letture assegnate nel syllabo dettagliato prima di ogni lezione in modo da poterle comprendere e discutere criticamente. Durante le lezioni agli studenti verrà richiesto di discutere e di prendere posizione su alcuni casi studio.</p>	<p>Per gli studenti frequentanti la valutazione si fonda sul risultato di un compito scritto (50 per cento), su un esame scritto a risposta multipla (20 per cento) e sulla qualità partecipazione alle lezioni (30 per cento). Il compito scritto consiste in un paper di ricerca su un tema - assegnato dal docente - relativo ai conflitti per le risorse e ai diritti umani. La lunghezza massima del paper è di 5000 parole. L'esame a risposta multipla è composto da un numero variabile da 10 a 20 domande riguardanti i temi discussi a lezione e ha una durata massima di 10 minuti. La partecipazione alle lezioni viene valutata costantemente attraverso dibattiti, simulazioni e brevi compiti scritti basati sulle letture. Ogni studente dovrà fare almeno una presentazione orale.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti la valutazione si fonda esclusivamente sul paper (60 per cento) e sull'esame a risposta multipla (40 per cento). La lunghezza massima del paper è di 7000 parole.</p> <p>Il titolo e la struttura del paper dovranno essere preventivamente approvati dal docente. Altre istruzioni e una lista di temi preventivamente approvati sono disponibili sul sito del corso. Tutti gli</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>Alla fine del corso gli studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere e capire le decisioni giudiziali e i pareri riguardanti la tutela dei diritti umani e in generale i temi trattati durante le lezioni;</li> <li>- valutare criticamente l'interazione tra le norme internazionali che proteggono l'ambiente, le norme che regolano i conflitti e le norme che regolano l'accesso alle risorse naturali;</li> <li>- prendere posizione su casi specifici relative alla tutela dei diritti umani e all'accesso alle risorse qualificandoli in base alle norme internazionali applicabili.</li> </ul>		<p>studenti dovranno inviare il loro paper via email al docente (o caricarlo sul sito del corso) almeno quindici giorni prima della data dell'esame.</p>
<p><b>Introduction to Non-proliferation and Disarmament</b></p>	<p>With a special focus on nuclear weapons, this course provides a comprehensive overview of the main issues surrounding the presence and proliferation of WMDs in global affairs. Its objective is to familiarize students with the history, technology, politics, strategies, and theories related to WMDs and their proliferation, as well as with the instruments and policies aimed at combatting their spread and promoting their eventual elimination.</p> <p>By the end of the course students should have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-an in-depth understanding of the main concepts and issues related to the presence and spread of WMDs;</li> <li>-an ability to think analytically and critically about the causes and consequences of WMD proliferation;</li> <li>-capabilities to evaluate policies and instruments to counter WMD proliferation and promote disarmament;</li> <li>-a capacity to conduct independent analyses of issues related to WMD non-proliferation and disarmament.</li> </ul> <p>Acquired competences will enable students to deal with WMD issues at a level sufficient for qualifying for postgraduate security studies as well as for professional</p>	<p>The course will be structured around lectures. At an MA level, active in-class participation and interaction are very important. To be able to participate in and contribute to the discussion, all students are expected to have completed the readings before each class. The final part of the course will be organized around in-class presentations on selected nuclear-armed states.</p>	<p>Students who attend this course and do the in-class presentation will be evaluated by: a) in-class active participation and presentation (50% of the total mark); b) a final written exam (50% of the total mark).</p> <p>The written exam comprised of open questions will assess:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• knowledge and understanding of the theoretical models, historical events and case studies covered in the course;</li> <li>• ability to draw connections between theoretical concepts and empirical evidence/case studies or ability to apply theoretical concepts to case studies;</li> <li>• clarity and coherence of argument;</li> <li>• good command of technical lexis.</li> </ul> <p>Students who do not attend the class or do the in-class presentation will be</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	work in non-proliferation and disarmament organizations as well as in the international security community.		evaluated only through a final extended written exam based on the bibliography.
<b>Techniques and Methods in Social Sciences</b>	Il modulo si prefigge di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e pratica per sviluppare l'analisi dei dati. Tale strumentazione include quindi sia la conoscenza teorica dei metodi statistici, sia l'uso consapevole del software necessario all'analisi. Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di svolgere l'analisi dei dati in piena autonomia.	Le lezioni sono composte di classiche lezioni frontali e lezioni di laboratorio. Le lezioni frontali sono dedicate alla esposizione standard delle teorie e delle metodologie. Le ore di laboratorio sono dedicate all'analisi di casi reali usando la European e World Value Survey, e usando il software freeware R	20% della valutazione è basata sulla elaborazione di un breve rapporto scritto sull'analisi dei dati; 80% è basato su un esame scritto alla fine del corso; si terrà conto del livello di conoscenza delle nozioni base, della chiarezza argomentativa, della capacità di usare nozioni statistiche base per l'analisi di casi concreti
<b>The Legal Framework of EU Policies</b>	The course aims at providing students with the theoretical knowledge and the analytical skills required in order to work with the law applicable to various EU policies. This outcome will be attained by working with different kinds of legal materials, such as textbooks and articles, legislative texts (primary and secondary EU law), case law, official documents, soft law instruments and other relevant materials. On successful completion of the course students will be able to search for the relevant legal rules applicable to issues related to EU policies, analyse their content, highlight their main features and critical elements, and propose solutions to legal questions. This implies being able to search for legal information in all relevant sources, analyzing and processing it, applying legal analysis and critical arguments, and present results both orally and in writing.	The course will combine lectures introducing each topic, analysis and discussion of legal materials in class, oral presentation and discussion of papers by students on assigned topics.	Students' assessment will be based on two elements: a written exam and the writing and oral presentation of a paper. The written exam will be based on a selection of open questions concerning an assigned bibliography related to the subjects analyzed in class, which will account for 50% of the final grade. The remaining 50% of the grade will be based on the assessment of the individual paper and class participation, related to the continuity in attendance and in work and discussion of the readings. Students' papers will be assessed individually, but team work concerning related topics can be allowed. Non-attending students will be assessed on a written exam that will relate to all topics covered by the bibliography.



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>The Economics of European Integration</b>	<p>Il corso mira ad assicurare che gli studenti apprendano gli aspetti economici e istituzionali del processo di integrazione economica europea. Attraverso l'introduzione di una base teorica di riferimento per l'analisi delle politiche europee, gli studenti potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la loro comprensione delle ragioni di fondo dell'integrazione economica europea</li> <li>- apprezzare le determinanti e le conseguenze del coordinamento negli ambiti monetari e di bilancio.</li> <li>- comprendere gli aspetti economici chiave delle politiche comuni (agricola, concorrenza, regionale di coesione) allo scopo di sviluppare gli strumenti necessari a svolgere ricerche indipendenti, attività di consulenza e studi più avanzati</li> <li>- applicare le principali teorie economiche per interpretare e discutere gli sviluppi politici ed economici nell'Unione, anche in relazione ai cambiamenti della governance economica dopo la recente crisi economica e Brexit.</li> </ul>	<p>Il corso si sviluppa intorno a lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti. Affinché la partecipazione sia produttiva, le letture indicate come obbligatorie nel syllabus devono essere svolte prima di ogni classe. Prima di ogni lezione viene reso disponibile anche un set di slide, utilizzate per l'illustrazione dei contenuti e per guidare lo studio individuale a casa. Letture supplementari sono indicate per gli approfondimenti utili alla redazione del rapporto scritto di fine corso.</p>	<p>Il voto finale dipenderà dal risultato di un esame scritto in classe (domande aperte) e dalla valutazione di una tesina individuale su temi assegnati. Il peso delle prove dipenderà dalla frequenza: per i frequentanti, esame scritto (65%) e tesina (35%); per i non frequentanti esame scritto (un po' più lungo) (75%) e tesina (25%). (Le modalità delle varie prove di esame verranno definite con precisione nel syllabus dettagliato del corso, disponibile sulla Comunità On Line dall'inizio del corso). Gli studenti verranno valutati su vari aspetti: comprensione dei concetti economici (in particolare quelli associati)</p>
<b>International Criminal Law</b>	<p>This module aims at introducing students to general aims and justifications of international criminal justice and to basic concepts of international criminal law (ICL). ICL is a body of law that encompasses the law concerning the most serious crimes of international concern (genocide, crimes against humanity, war crimes, aggression); at the same time, and from a more political point of view, it is deemed to be an important tool for contributing to peace and security of the international community as a whole. Special focus will be devoted to the concept of individual criminal responsibility for such crimes – as contrasted with the</p>	<p>A hybrid style will be used. A more traditional lecture style (through power point presentation) will be used for outlining the foundations of international criminal law concepts. That style will be combined with debate on specific thematic issues, especially as case-law is concerned. To this end, each unit will be based on reading assignments. In particular, extracts from judgments and other relevant documents will be read and discussed in the classroom. To be able to participate in and contribute to the discussion, students are</p>	<p>Students who attend the course will be evaluated through a coursework (3000 word essay, or presentations followed by discussion) (65% of the final grade), and active participation in the discussions (35%). The final coursework will be graded on the basis of organization, clarity of content, clarity of argument presented, good command of technical lexis, and creativity.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>State or any other collective responsibility - and its basic theoretical and legal tenets.</p> <p>Having completed this module, students are expected to be able to demonstrate knowledge and understanding of</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- the international criminal justice system in the broader framework of international relations;</li><li>- its goals, justifications, limits;</li><li>- general principles of liability according to ICL.</li></ul> <p>Students will also</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- improve their ability to evaluate key concepts and arguments of ICL, and the specificity of legal reasoning upon international crimes (esp. case-law)</li><li>- deepen their understanding of international criminal justice as intertwined with politics and ethics of the international community</li></ul>	<p>expected to have completed the readings before each class</p>	<p>Students who do not attend the course will be evaluated through an oral exam based on the textbook (see above)</p>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di Laurea magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Finanza aziendale 2</b>	<p>1. L'insegnamento ha l'obiettivo di formare gli studenti alla comprensione di temi avanzati di finanza aziendale, inerenti alle decisioni di investimento e di finanziamento, sia a breve che a lungo termine. Il corso fornirà gli strumenti teorici utili alla comprensione ed applicazione dei modelli di valutazione finanziaria (di investimenti e di finanziamenti).</p> <p>La prima parte del programma approfondirà la valutazione degli investimenti in presenza di debito secondo tre approcci di valutazione (metodo del costo medio ponderato del capitale; metodo del valore attuale modificato e metodo del flusso di cassa per gli azionisti).</p> <p>La seconda parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese, sia a titolo di capitale di rischio (aumento di capitale proprio) che di debito (prestito obbligazionario, leasing), in un'ottica di medio-lungo periodo.</p> <p>La terza parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese nel breve periodo: in particolare si discuterà la gestione del capitale circolante (e il fabbisogno finanziario connesso al suo andamento) e la pianificazione finanziaria a breve termine.</p> <p>L'ultima parte inquadrerà un tema di finanza straordinaria (fusioni e acquisizioni)</p> <p>2. Risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:</p> <p>1. conoscere i modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito: definire le variabili input e descrivere come calcolarne il valore; illustrare come le variabili sono utilizzate nel modello; definire e comprendere l'output del modello;</p>	<p>Lezioni frontali mirate alla spiegazione dei concetti/passaggi chiave dei temi affrontati.</p> <p>Esercitazioni frontali mirate al consolidamento dell'applicazione dei modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito e del modello di valutazione del leasing.</p> <p>Sia le lezioni sia le esercitazioni sono svolte con costruzione della lezione alla lavagna. L'utilizzo delle slides durante la lezione è finalizzato alla proiezione di grafici e dati.</p> <p>Le slides sono caricate prima della lezione cui si riferiscono. Esse non sostituiscono la lezione e ne è consigliato un utilizzo per ripassare i principali passaggi della lezione, solo dopo aver studiato gli appunti e aver letto e studiato il libro di testo.</p>	<p>L'apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi sono verificati con un esame scritto della durata di 2 ore e 30 minuti. L'esame è costituito da una combinazione delle seguenti parti:</p> <p>1. Domande a crocette (a risposta vero o falso) su definizioni teoriche: da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti.</p> <p>2. Esercizi su valutazione degli investimenti in presenza di debito e/o sul leasing: da un minimo di 4 a un massimo di 7 punti.</p> <p>3. Esercizi più brevi: costo di alternativi strumenti di finanziamento del fabbisogno finanziario a breve, calcolo di flussi di cassa: da un minimo di 3 a un massimo di 4 punti.</p> <p>4. Due o tre domande teoriche aperte: una domanda più breve (da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti; non sempre tale domanda è presente) e/o lunghe (da un minimo di 6 a un massimo di 8 punti: sono sempre presenti due domande lunghe). La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri: appropriatezza nell'utilizzo della</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>2. comprendere e argomentare le criticità di ciascun modello di valutazione dei progetti (alla luce di specifiche ipotesi di rischio e di modalità di finanziamento del progetto da analizzare) e individuare il modello di valutazione dei progetti più adatto; applicare i metodi di valutazione a esempi/casi reali;</p> <p>3. comprendere e descrivere le modalità con cui un'impresa può aumentare il capitale proprio ed emettere un prestito obbligazionario (conoscere le caratteristiche delle obbligazioni riscattabili e convertibili, spiegare come tali caratteristiche si riflettono nel prezzo e rappresentarne graficamente l'andamento);</p> <p>4. definire le caratteristiche finanziarie di un contratto di leasing operativo; data la presenza di imposte, illustrare teoricamente ed applicare in un esercizio il modello finanziario che permette di valutare la convenienza del ricorso al leasing operativo rispetto all'acquisto con debito;</p> <p>5. comprendere la relazione tra andamento del capitale circolante e flussi di cassa: illustrare con quali strumenti un'impresa possa gestire in maniera efficiente il capitale circolante;</p> <p>6. comprendere le variabili che incidono sulla pianificazione a breve termine di un'impresa (in caso di stagionalità, di shock positivi e negativi); calcolare il fabbisogno finanziario che ne consegue e discutere modalità e strumenti con cui l'impresa può coprire un deficit di cassa.</p> <p>7. descrivere le motivazioni economiche di una fusione; calcolare il rapporto di concambio; comprendere la strategia di risk-arbitrage.</p>		<p>terminologia finanziaria, padronanza dei contenuti, capacità di argomentare i passaggi teorici e illustrarne le criticità, profondità di analisi, chiarezza espositiva (in particolare si valuterà l'ordine logico delle argomentazioni discusse), correttezza della lingua italiana.</p> <p>L'esame si comporrà di tutte le parti sovra elencate: il punteggio minimo e massimo di ciascuna parte potrà variare come indicato. L'esame scritto è valutato in 30esimi. La lode potrà essere attribuita quando lo studente dimostrerà di possedere e saper comunicare con linguaggio appropriato i concetti studiati, utilizzando una logica convincente ed argomentazioni adeguate.</p> <p>L'esame è lo stesso sia per i frequentanti che per i non frequentanti.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di Laurea magistrale in Finanza**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Strumenti d'investimento e derivati</b>	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti di investimento e i titoli derivati disponibili nel mercato finanziario. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: (1) conoscere i principali strumenti di investimento e titoli derivati disponibili nel mercato finanziario, (2) utilizzare appropriatamente tali strumenti per le strategie di investimento, anche con il software Matlab, (3) applicare i concetti teorici in modelli operativi con il software Matlab.	Lezioni in aula ed esercitazioni in aula informatica con il software Matlab. Le esercitazioni saranno finalizzate alla risoluzione di problemi finanziari operativi e alla verifica empirica dei concetti teorici analizzati durante le lezioni in aula.	Esame scritto comprendente domande teoriche a risposta aperta ed esercizi con il software Matlab. Sviluppo di una funzione finanziaria con il software Matlab che contribuisce per il 20% al voto finale.
<b>Macroeconomia progredito</b>	La I parte del corso affronta temi legati all'approccio macroeconomico New-Keynesian e la gestione della politica monetaria in economia chiusa. La II parte del corso affronta argomenti inerenti alla macroeconomia delle economie aperte. In particolare, questa parte del corso intende approfondire analiticamente alcuni dei temi più rilevanti posti dall'evoluzione in atto nel sistema economico internazionale. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di capire i meccanismi principali che sottendono al funzionamento del sistema economico sia nel contesto di un'economia chiusa che in quello di un'economia aperta.	Per entrambe le parti del corso sono previste lezioni frontali. I vari argomenti saranno introdotti ed illustrati con richiami ai casi che appariranno di volta in volta rilevanti ed attuali alla luce delle vicende dell'economia internazionale.	<u><b>Per entrambe le parti del corso è previsto un esame scritto attinente strettamente a tutto quanto viene svolto in aula.</b></u> <u><b>Nel valutare tale esame, viene verificata sia la padronanza da parte degli studenti degli strumenti analitici illustrati nel corso che la loro capacità di applicarli alla comprensione ed interpretazione di eventi economici rilevanti.</b></u>
<b>Microeconomia progredito</b>	Scopo di questo insegnamento è quello di fornire un quadro concettuale di riferimento e alcuni strumenti per l'analisi delle scelte in condizioni di incertezza e asimmetria informativa (con particolare riferimento ai mercati finanziari). Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di: 1) conoscere e illustrare graficamente gli effetti dell'esistenza dei mercati del credito e delle variazioni dei tassi di interesse sulle	Attività di insegnamento: Lezioni frontali con spiegazione dei diversi problemi/concetti chiave, costruzione alla lavagna di grafici, esemplificazione di modelli matematici. Esercitazioni in classe alla fine di ogni argomento con discussione di domande a risposta	<u><b>Esame scritto comprendente: una domanda a risposta multipla, la costruzione di un grafico, un esercizio matematico, una domanda aperta.</b></u>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>scelte di risparmio/richiesta di prestiti;</p> <p>2) identificare la struttura di un problema di scelta in condizioni di incertezza e conoscere i principali elementi che influenzano le preferenze individuali per prospetti incerti;</p> <p>3) utilizzare strumenti grafici e matematici per descrivere alcune scelte tipiche in condizioni di incertezza (domanda di assicurazione, scelte di portafoglio, risparmio/richiesta di prestiti) e conoscere i principali nessi tra caratteristiche delle preferenze individuali e caratteristiche delle scelte;</p> <p>4) comprendere i fattori che influenzano la ripartizione del rischio tra due agenti e la modalità con cui la disponibilità di informazioni modifica le scelte degli agenti</p> <p>5) conoscere le principali conseguenze della disponibilità di informazioni diverse tra due parti sulle caratteristiche dei contratti stipulati tra le stesse e identificare le tipologie di incentivi più appropriati nelle diverse situazioni.</p>	<p>multipla per la memorizzazione/comprendimento delle definizioni e di alcune relazioni di base; costruzione di grafici a partire dalla descrizione di una certa situazione; impostazione e risoluzione di esercizi analitici. Il testo degli esercizi viene messo a disposizione degli studenti in anticipo in modo che possano provare a rispondere alle domande prima della discussione in classe.</p> <p>Attività di apprendimento: studio del materiale didattico (libro di testo, appunti lezioni); svolgimento degli esercizi assegnati che verranno poi discussi in classe; revisione degli argomenti a seguito dell'esercitazione svolta in classe.</p>	
<b>Diritto bancario e degli intermediari finanziari</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è quello di acquisire le conoscenze di base del diritto bancario e degli intermediari finanziari. La frequenza delle lezioni frontali e lo studio individuale consentiranno a studentesse/studenti di:</p> <p>a) memorizzare la disciplina dei principali istituti del diritto bancario.</p> <p>b) comprendere il significato letterale delle disposizioni giuridiche analizzate.</p> <p>c) affrontare il problema di come applicare le norme al caso concreto.</p> <p>d) interpretare le disposizioni alla luce della filosofia giuridica ed economica sottesa alle stesse.</p> <p>e) valutare le tecniche regolative utilizzate dal legislatore per disciplinare i fenomeni economici.</p>	<p><b><u>Il metodo didattico di questo insegnamento consiste in lezione frontali. A supporto della didattica è utilizzato il manuale indicato di seguito, che è chiesto a studentesse/studenti di studiare nella sua interezza.</u></b></p>	<p>I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze consistono in un esame orale, con voto finale espresso in trentesimi. La valutazione terrà conto del grado di apprendimento delle conoscenze e competenze richieste, ivi compresa la padronanza del lessico giuridico necessario per esprimerle correttamente e compiutamente.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	f) saper tradurre nel lessico giuridico, in forma tecnica e in modo rigoroso, le nozioni dell'insegnamento, così da poter progredire autonomamente nello studio del diritto dell'economia e approfondire la materia a livello universitario e post-universitario.		
<b>Finanza aziendale avanzata</b>	<p>1. L'insegnamento ha l'obiettivo di formare gli studenti alla comprensione di temi avanzati di finanza aziendale, inerenti alle decisioni di investimento e di finanziamento, sia a breve che a lungo termine. Il corso fornirà gli strumenti teorici utili alla comprensione ed applicazione dei modelli di valutazione finanziaria (di investimenti e di finanziamenti).</p> <p>La prima parte del programma approfondirà la valutazione degli investimenti in presenza di debito secondo tre approcci di valutazione (metodo del costo medio ponderato del capitale; metodo del valore attuale modificato e metodo del flusso di cassa per gli azionisti).</p> <p>La seconda parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese, sia a titolo di capitale di rischio (aumento di capitale proprio) che di debito (prestito obbligazionario, leasing), in un'ottica di medio-lungo periodo.</p> <p>La terza parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese nel breve periodo: in particolare si discuterà la gestione del capitale circolante (e il fabbisogno finanziario connesso al suo andamento) e la pianificazione finanziaria a breve termine.</p> <p>L'ultima parte inquadrerà un tema di finanza straordinaria (fusioni e acquisizioni)</p> <p>2. Risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:</p> <p>1. conoscere i modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito: definire le variabili input e descrivere come calcolarne il</p>	<p>Lezioni frontali mirate alla spiegazione dei concetti/passaggi chiave dei temi affrontati.</p> <p>Esercitazioni frontali mirate al consolidamento dell'applicazione dei modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito e del modello di valutazione del leasing.</p> <p>Sia le lezioni sia le esercitazioni sono svolte con costruzione della lezione alla lavagna. L'utilizzo delle slides durante la lezione è finalizzato alla proiezione di grafici e dati.</p> <p>Le slides sono caricate prima della lezione cui si riferiscono. Esse non sostituiscono la lezione e ne è consigliato un utilizzo per ripassare i principali passaggi della lezione, solo dopo aver studiato gli appunti e aver letto e studiato il libro di testo.</p>	<p>L'apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi sono verificati con un esame scritto della durata di 2 ore e 30 minuti. L'esame è costituito da una combinazione delle seguenti parti:</p> <p>1. Domande a crocette (a risposta vero o falso) su definizioni teoriche: da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti.</p> <p>2. Esercizi su valutazione degli investimenti in presenza di debito e/o sul leasing: da un minimo di 4 a un massimo di 7 punti.</p> <p>3. Esercizi più brevi: costo di alternativi strumenti di finanziamento del fabbisogno finanziario a breve, calcolo di flussi di cassa: da un minimo di 3 a un massimo di 4 punti.</p> <p>4. Due o tre domande teoriche aperte: una domanda più breve (da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti; non sempre tale domanda è presente) e/o lunghe (da un minimo di 6 a un massimo di 8 punti: sono sempre presenti due domande lunghe). La valutazione è effettuata</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>valore; illustrare come le variabili sono utilizzate nel modello; definire e comprendere l'output del modello;</p> <p>2. comprendere e argomentare le criticità di ciascun modello di valutazione dei progetti (alla luce di specifiche ipotesi di rischio e di modalità di finanziamento del progetto da analizzare) e individuare il modello di valutazione dei progetti più adatto; applicare i metodi di valutazione a esempi/casi reali;</p> <p>3. comprendere e descrivere le modalità con cui un'impresa può aumentare il capitale proprio ed emettere un prestito obbligazionario (conoscere le caratteristiche delle obbligazioni riscattabili e convertibili, spiegare come tali caratteristiche si riflettono nel prezzo e rappresentarne graficamente l'andamento);</p> <p>4. definire le caratteristiche finanziarie di un contratto di leasing operativo; data la presenza di imposte, illustrare teoricamente ed applicare in un esercizio il modello finanziario che permette di valutare la convenienza del ricorso al leasing operativo rispetto all'acquisto con debito;</p> <p>5. comprendere la relazione tra andamento del capitale circolante e flussi di cassa: illustrare con quali strumenti un'impresa possa gestire in maniera efficiente il capitale circolante;</p> <p>6. comprendere le variabili che incidono sulla pianificazione a breve termine di un'impresa (in caso di stagionalità, di shock positivi e negativi); calcolare il fabbisogno finanziario che ne consegue e discutere modalità e strumenti con cui l'impresa può coprire un deficit di cassa.</p> <p>7. descrivere le motivazioni economiche di una fusione; calcolare il rapporto di concambio; comprendere la strategia di risk-arbitrage.</p>		<p>sulla base dei seguenti criteri: appropriatezza nell'utilizzo della terminologia finanziaria, padronanza dei contenuti, capacità di argomentare i passaggi teorici e illustrarne le criticità, profondità di analisi, chiarezza espositiva (in particolare si valuterà l'ordine logico delle argomentazioni discusse), correttezza della lingua italiana.</p> <p>L'esame si comporrà di tutte le parti sovra elencate: il punteggio minimo e massimo di ciascuna parte potrà variare come indicato. L'esame scritto è valutato in 30esimi. La lode potrà essere attribuita quando lo studente dimostrerà di possedere e saper comunicare con linguaggio appropriato i concetti studiati, utilizzando una logica convincente ed argomentazioni adeguate.</p> <p>L'esame è lo stesso sia per i frequentanti che per i non frequentanti.</p>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea in Economia e Management

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Europe in the Global Economy</b>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze fondamentali per la comprensione critica del processo di integrazione economica europea, delle sue conseguenze per le economie dei paesi membri e delle sue prospettive di evoluzione. L'accento è posto sull'unificazione monetaria e sull'area dell'euro.</p> <p>Scopo del corso è di far acquisire una conoscenza di base delle caratteristiche dell'economia dell'Unione Europea, della sua collocazione nell'ambito dell'economia internazionale e dei problemi principali che deve affrontare e risolvere per rendere l'integrazione europea economicamente sostenibile. Particolare riferimento viene fatto alle cause, lo svolgimento e le conseguenze della crisi economica, i cambiamenti che questa ha indotto nella costruzione Europea e le prospettive di riforma.</p> <p>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere il meccanismo di funzionamento economico ed istituzionale della Unione Europea e di valutare le ragioni che hanno condotto all'attuale costruzione europea, la complessità e le implicazioni dei processi di integrazione, i suoi punti di forza e le debolezze, le conseguenze sia per l'integrazione europea, sia per i singoli paesi membri, le differenze nella situazione e nelle sfide per i singoli paesi membri. Inoltre, lo studente sarà in grado di valutare criticamente le alternative presenti o dibattute e le riforme necessarie, con particolare riferimento all'area dell'euro.</p>	<p>Il corso comprende lezioni frontali da parte del docente e interventi individuali da parte degli studenti. Le lezioni frontali introducono gli argomenti principali e inquadrano i temi da sottoporre ad analisi più approfondita. Tale analisi avrà luogo in classe con la partecipazione attiva degli studenti che presenteranno dei rapporti su problemi e casi rilevanti da concordare con il docente all'inizio del corso, condotti soprattutto sulla base di documenti di politica economica e di riforma istituzionale.</p> <p>Il corso persegue l'obiettivo di permettere agli studenti di acquisire una comprensione critica del processo di integrazione economica e monetaria europea e delle fondamentali scelte di politica economica e di riforma istituzionale, con particolare riferimento alla zona dell'euro, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e le loro capacità di strutturare e risolvere problemi.</p>	<p>Per gli studenti frequentanti, la verifica verrà effettuata nel corso del semestre attraverso la partecipazione attiva all'analisi e discussioni in classe (20%), la presentazione in aula dei risultati del lavoro di ricerca su un tema concordato con il docente (30%), e la predisposizione di un elaborato scritto e discusso alla fine del modulo di non più di 2.000-3000 parole (50%). La valutazione terrà conto della capacità dello studente di condurre un semplice progetto di ricerca, di esporlo in modo chiaro e sintetico, di partecipare all'analisi in classe dei problemi e di difendere il proprio punto di vista.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere un esame scritto con tre domande aperte (100%), nel corso del quale dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza di base del processo di integrazione, conoscere gli assetti istituzionali dell'Unione Europea e dell'Eurozona e di avere una conoscenza critica dei problemi e delle soluzioni.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Amministrazione Aziendale e Diritto**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Diritto dei contratti d'impresa (amministrazione aziendale e diritto)</b>	<p>Il corso consente di ampliare la formazione giusprivatistica mediante lo studio dettagliato, ricorrendo anche a materiali giurisprudenziali, degli schemi contrattuali tipici e atipici più ricorrenti nei rapporti fra imprese. Ci si attende che lo studente al termine del corso sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere i principali tipi contrattuali utilizzati dalle imprese</li><li>- comprendere i meccanismi di formazione di contratti atipici, analizzando alcuni contratti atipici invalsi nella prassi</li><li>- analizzare alcune decisioni giurisprudenziali che contribuiscono a delineare la disciplina dei contratti analizzati.</li></ul>	<p>Il corso consisterà in lezioni frontali con approccio teorico-pratico. Alle lezioni verrà affiancata l'analisi di casi giurisprudenziali e di modelli contrattuali con il coinvolgimento diretto degli studenti.</p> <p>Quale attività di apprendimento, è richiesto allo studente lo studio dei materiali analizzati a lezione, nonché la partecipazione attiva ai momenti di analisi delle sentenze e dei modelli contrattuali oggetto di discussione in classe, la lettura del testo di riferimento, limitatamente agli argomenti trattati a lezione.</p>	<p>L'esame è volto a verificare il conseguimento da parte degli studenti degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, indagando la comprensione degli argomenti principali e saggiando la capacità di analisi critica dei materiali di studio. Esso consisterà in un esame orale. Gli studenti frequentanti potranno sostenere tale esame studiando i materiali forniti durante le classi, incluse le sentenze e i modelli contrattuali oggetto di discussione, e integrando tale studio con la lettura del testo di riferimento, limitatamente agli argomenti trattati a lezione. Gli studenti non frequentanti studieranno il testo di riferimento nella sua interezza.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Gestione Aziendale**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che **richiederebbero ancora piccole modifiche**.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Economia del lavoro e della famiglia</b>	<p>L'obiettivo del corso di 36 ore è duplice. 1) Fornire i fondamenti dell'economia del lavoro al fine di analizzare il funzionamento del mercato del lavoro in base ad un approccio di tipo microeconomico. 2) Fornire le conoscenze di base delle caratteristiche e del funzionamento del mercato del lavoro italiano (attraverso l'evidenza empirica).</p> <p>Il metodo didattico si basa essenzialmente su lezioni frontali. Ciascun argomento viene introdotto con una presentazione di evidenza empirica, e poi discusso in termini analitici. L'attenzione principale sarà sulle intuizioni, i concetti e la presentazione stilizzata di semplici modelli economici formali.</p> <p>L'obiettivo principale del corso è sviluppare la capacità di comprendere, empiricamente e teoricamente, le principali decisioni che vengono prese dagli individui e/o dalle famiglie nel mercato del lavoro.</p> <p>Il corso di 48 ore si propone tre obiettivi:            1) fornire i fondamenti dell'economia del lavoro al fine di analizzare il funzionamento del mercato del lavoro in base ad un approccio di tipo microeconomico;            2) fornire le conoscenze di base delle caratteristiche e del funzionamento del mercato</p>	<p>il <b>corso di 36 ore</b> è articolato su 18 lezioni frontali (di due ore ciascuna) svolte dal docente in cui verrà affrontato ed approfondito un insieme limitato di argomenti per l'analisi del mercato del lavoro, con un approccio microeconomico.</p> <p>Per tutti gli argomenti affrontati, l'analisi dell'evidenza empirica precederà l'analisi dei modelli teorici al fine di evidenziare le domande sulle quali si è focalizzata la ricerca economica.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare concetti e strumenti analitici da applicare all'analisi degli argomenti affrontati nelle lezioni. Gli studenti saranno invitati a rivolgere domande o presentare dubbi durante le lezioni.</p> <p>Al fine di facilitare l'apprendimento, il docente metterà a disposizione (nel sito web del DEM: "Comunità online") le presentazioni delle lezioni e il materiale didattico di approfondimento per ogni argomento affrontato.</p> <p>Il <b>corso di 48 ore</b> è organizzato alternando la presentazione e spiegazione degli argomenti di base (per un totale di 36 ore) con degli approfondimenti basati su recenti pubblicazioni (per un totale di 12 ore).</p> <p>Per la prima parte (36 ore), il metodo didattico si basa essenzialmente su lezioni frontali. Ciascun argomento viene introdotto con una presentazione</p>	<p><b>Corso di 36 ore.</b> I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze consistono in esame finale scritto ed una breve integrazione orale, con voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>La prova scritta consiste in quattro domande brevi (articolate per punti) e una domanda aperta a scelta (su tre). L'esame orale consiste in una discussione della prova scritta.</p> <p>L'esame finale valuterà:            - buona conoscenza dei concetti;            - conoscenza e comprensione dei modelli teorici e dell'evidenza empirica discussa nel corso;            - chiarezza e coerenza dell'argomentazione.</p> <p><b>Corso di 48 ore.</b> I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze consistono in un esame finale scritto ed una breve integrazione orale, con voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>La prova scritta consiste in tre domande brevi (articolate per punti) e due domande aperte a scelta (su quattro). L'esame orale consiste in una discussione della prova scritta.</p> <p>L'esame finale valuterà:</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>del lavoro italiano e europeo (attraverso l'evidenza empirica);</p> <p>3) approfondire alcuni argomenti attraverso la presentazione e la discussione di alcuni recenti lavori empirici (analisi della letteratura). L'attenzione principale sarà sulle intuizioni, i concetti e la presentazione stilizzata di semplici modelli economici formali.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <p>a) Conoscere le principali caratteristiche e problematiche del mercato del lavoro italiano e europeo;</p> <p>b) Comprendere i meccanismi alla base delle decisioni di offerta di lavoro di individui e famiglie;</p> <p>c) Analizzare empiricamente i fenomeni collegati all'offerta di lavoro, individuando i dati necessari e interpretandoli secondo ipotesi teoriche coerenti.</p>	<p>di evidenza empirica descrittiva, poi discusso in termini analitici, infine approfondito con la presentazione di pubblicazioni recenti.</p> <p>Per tutti gli argomenti affrontati, l'analisi dell'evidenza empirica precederà l'analisi dei modelli teorici al fine di evidenziare le domande sulle quali si è focalizzata la ricerca economica.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare concetti e strumenti analitici da applicare all'analisi degli argomenti affrontati nelle lezioni. Gli studenti saranno invitati a rivolgere domande o presentare dubbi durante le lezioni.</p> <p>Per la seconda parte (12 ore), il metodo didattico si baserà su discussioni guidate in aula. A tal fine, agli studenti verranno suggeriti dei lavori da leggere prima del momento fissato per la discussione.</p> <p>Gli studenti dovranno leggere in modo critico il materiale proposto, partecipare alla discussione in aula cercando di rispondere alle domande che verranno indicate ed evidenziando possibili o necessari approfondimenti.</p> <p>Al fine di facilitare l'apprendimento, il docente metterà a disposizione (nel sito web del DEM: "Comunità online") le presentazioni delle lezioni e il materiale didattico di approfondimento per ogni argomento affrontato.</p>	<p>- buona conoscenza dei concetti;</p> <p>- conoscenza e comprensione dei modelli teorici e dell'evidenza empirica (inclusa una selezione di pubblicazioni) discussa nel corso;</p> <p>- chiarezza e coerenza dell'argomentazione</p> <p><b><u>Mancano i pesi tra le diverse parti dell'esame complessivo.</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Economics**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Econometrics</b>	<p>Obiettivi formativi</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire allo studente la teoria e gli strumenti econometrici di base necessari per condurre semplici analisi empiriche nell'ambito dell'economia e in aree affini, facendo in modo che lo studente comprenda anche i punti di forza e di debolezza di questi strumenti e che la teoria sia il più vicino possibile alle applicazioni.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capire l'importanza di fornire, con l'econometria, risposte quantitative a domande quantitative;</li> <li>- utilizzare l'analisi di regressione lineare per stimare e verificare semplici modelli econometrici uni-equazionali, tenendo conto dell'informazione campionaria disponibile;</li> <li>- comprendere gli strumenti dell'analisi di regressione e le loro ipotesi fondamentali;</li> <li>- capire, anche tramite esempi, i punti di forza e di debolezza dell'analisi di regressione lineare;</li> <li>- valutare, anche criticamente, le analisi empiriche condotte e la possibilità di generalizzare i risultati ottenuti;</li> <li>- utilizzare i comandi di base di un software econometrico per apprendere attivamente e sperimentare gli strumenti econometrici acquisiti, disponendo di una banca dati pubblica.</li> </ul>	<p>Metodi didattici utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali con spiegazione dei diversi concetti chiave, brevi dimostrazioni ed esempi;</li> <li>- esercitazioni in aula alla fine di ogni argomento, con esemplificazioni di risposte a domande aperte;</li> <li>- lezioni frontali con utilizzo di software.</li> </ul> <p>Attività di apprendimento richieste allo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio autonomo dei contenuti del corso utilizzando libro di testo indicato;</li> <li>- svolgimento degli esercizi proposti nei compiti degli anni precedenti.</li> </ul>	<p>L'esame consiste in una prova scritta con quattro domande aperte, da svolgere in due ore.</p> <p>L'esame scritto rappresenta il 100% della valutazione finale in trentesimi.</p> <p>Un esame orale, oppure la discussione orale di una tesina elaborata dallo studente, può contribuire ad aumentare, a discrezione del docente, la valutazione finale.</p> <p><b><u>Andrebbe migliorato con più dettagli sulla tipologia di domanda, i criteri di valutazione (come le domande accertano che i RdA siano raggiunti), e il peso della tesina e/o l'esame orale facoltativi.</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in International Management**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Quantitative Methods for Market Analysis</b>	<p>Corso intermedio di analisi dei dati mirato allo sviluppo di competenze modellistiche e di analisi dei dati. Il corso si concentra sull'uso di tecniche moderne di "statistical learning" per la previsione e la classificazione in contesti economico-aziendali. Il taglio del corso è di tipo applicato ed il livello teorico degli argomenti è mirato alla comprensione degli aspetti pratici delle applicazioni. Verrà fatto uso del software R. Alcune esercitazioni in aula computer complementano il materiale discusso a lezione.</p> <p>Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare un set di dati multivariato</li> <li>• costruire modelli per analizzare e verificare ipotesi di interesse e fare previsioni</li> <li>• comprendere la componente modellistica presente nella letteratura scientifica economico-aziendale</li> </ul>	<p>L'insegnamento adotta una pluralità di metodi didattici:</p> <p>Lezioni frontali in classe ed esercitazioni in laboratorio con applicazione delle tecniche studiate a data-set di tipo economico e aziendale per acquisire le conoscenze di base delle tecniche statistiche.</p> <p>Presentazione e discussione di casi reali mirati a sviluppare capacità interpretative dei metodi e tecniche di implementazione pratica.</p> <p>Elaborazione di un progetto individuale o di gruppo: l'obiettivo generale è quello di applicare le tecniche di analisi viste al corso su un set di dati reale di interesse per il gruppo di lavoro. Dati e software per il progetto possono essere ottenute da siti Internet o sviluppati dagli studenti.</p>	<p>La verifica si articola in due momenti distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esame finale scritto. L'esame finale ha un peso del 50% sulla valutazione complessiva e mira a verificare la comprensione della teoria e la capacità di interpretare in pratica i risultati delle metodologie discusse nel corso. L'esame è composto in parti uguali da domande a risposta chiusa e/o aperta e esercizi.</li> <li>2. Report finale, individuale o di gruppo. La relazione finale ha un peso del 50% sulla valutazione complessiva.</li> </ol> <p>La valutazione dei progetti (in trentesimi) terrà conto del problema presentato (originalità dell'idea, difficoltà nel reperire i dati, varietà di tecniche prese in considerazione), dell'efficacia delle soluzioni presentate (qualità dell'analisi, pertinenza delle conclusioni, utilizzo di rappresentazioni grafiche/tabellari particolarmente riuscite, etc.) e della chiarezza espositiva (introduzione al problema, sintesi dei risultati e conclusioni).</p> <p>La valutazione è anche di tipo comparativo (si tiene conto del livello complessivo dei progetti).</p>
<b>International Business Management</b>	<p>The course International Business Management is divided into two modules each of 8 ECTS: International Marketing e International Corporate Management.</p> <p>International Marketing:</p>	<p>International Marketing:</p> <p>The course is made of a part based on traditional lectures and a more operational part based on a group work</p>	<p>Class participation: Attendance at classes is expected, and students that must miss a class due to a valid reason should inform the professor in advance.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>The main objective of this module is to develop the ability to understand marketing issues linked to the presence of the company in foreign markets. ILO, therefore, are:</p> <p>knowledge and understanding of globalization dynamics; knowledge and understanding of the internationalization process of the firm and of the entry modes in foreign markets; development of the capacity to implement the acquired knowledge in operational conditions through carrying out analysis of foreign markets and the drafting of international marketing plans; acquisition of the soft skills needed to work in multinational groups (also in multiple locations).</p> <p>At the end of the course the students shall be able to:</p> <p>understand the dynamics of globalization and internationalization within a company as well as those of the enty in foreign markets;</p> <p>apply their knowledge to real situations;</p> <p>catty out analysis of foreign markets targeted to specific needs of companies;</p> <p>draft marketing plans for an international environment;</p> <p>work in international groups both in personal contact and with distance links.</p> <p>International Corporate Strategy: The module proposes a selection of advanced topics about international corporate strategy. The aim of the course is to provide the students with the appropriate knowledge to understand the MNEs behaviours in their business decisions related to innovation,</p>	<p>carried out in collaboration with companies that are interested in analysing foreign markets (Trento Marketing Challenge). This second part shall include also guided student presentations (on work carried out in groups) in addition to visiting speakers. The work groups for TMC shall include students from a Spanish (CEU Valencia) and two Russian (USUE and NCFU) universities, who shall be involved via ICT. The group receiving the best evaluation shall be sent to Siberia. (For a short period at the partner university).</p> <p>Students are required to study (essential activity to pass the written exam). They are also required to apply the acquired knowledge and methodological structure by carrying out analysis of foreign markets according to the requirements expressed by the companies involved in the TMC programme.</p> <p>International Corporate Strategy: The course is organized around a series of selected topics in International business.</p> <p>there are two kind of lectures: (1) traditional lecture: in which the</p>	<p>Active participation in class discussion is important.</p> <p>International Marketing: 50% of the final mark will be from the result of the written exam at the end of the course and 50% from the evaluation of activity during classes and of the TMC work. Passing the written exam is essential for passing the whole exam.</p> <p>The written exam: answer three out of four questions on quite general topics, with approximately thirty minutes to answer each question. Only the students who pass the written exam - by answering correctly to the three selected questions - may ask for a supplementary oral exam. A supplementary oral exam may be discretionally required by the teacher.</p> <p>International Corporate Strategy: Exam rules:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Active participation in class discussions is a prerequisite of a positive assessment of the work done;</li> <li>• To receive a positive assessment students have to:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Do a group work: presentation about a topic of interest of the course (20%);</li> <li>2. pass a written examination composed by three open answer questions about the second part of the compulsory readings on which is articulated the course (80% of overall grade);</li> </ol> </li> </ul> <p>In case of an insufficient grade to the mid-term exam:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pass the written examination about the full</li> </ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>expansion in new markets, HRM.</p> <p>The module propose a series of activities to: acquire knowledge in the realm of IB; develop soft-skills, develop collaboration together with analytical skills.</p> <p>At the end of the course students should be ready to cope with different management decisions related with international activity of firms. In particular, they will be able to take decisions related to entry modes, innovation activity organisation, cope with cultural and institutional differences. Moreover, they will be able to recognize the relationships and interconnections between different decisions.</p>	<p>teacher introduce and discuss a topic with the help of a presentation (slides). Active participation of the students is a key aspect;</p> <p>(2) discussion of specific topics and case studies: in which the tutor briefly introduces a topic and stimulate discussion in classroom.</p> <p>The latters deal with advanced topic in ICS and are accompanied by case studies discussions. This activity should help students to develop Soft-skills.</p> <p>A series of lectures is devoted to student presentations on topics agreed with the teacher. Student have to be organised into group of three persons that work together in order to present to the classroom the topic and proposing a deep analysis. Students with this activity should learn how to re-organize the analysis of a specific problem (analytical skills), divide the work across the group components in an efficient way (collaboration skills);</p> <p>be ready to answer to question of their peers.</p>	<p>program of the course.</p> <p><b><u>(Mancano i criteri di valutazione, ovvero come vengono misurati i RdA)</u></b></p>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea magistrale in Management

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Finanza aziendale proredito</b>	<p><u>Obiettivi formativi e contenuti dell'insegnamento.</u> L'insegnamento ha l'obiettivo di formare gli studenti alla comprensione di temi avanzati di finanza aziendale, inerenti alle decisioni di investimento e di finanziamento, sia a breve che a lungo termine. Il corso fornirà gli strumenti teorici utili alla comprensione ed applicazione dei modelli di valutazione finanziaria (di investimenti e di finanziamenti). La prima parte del programma approfondirà la valutazione degli investimenti in presenza di debito secondo tre approcci di valutazione (metodo del costo medio ponderato del capitale; metodo del valore attuale modificato e metodo del flusso di cassa per gli azionisti). La seconda parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese, sia a titolo di capitale di rischio (aumento di capitale proprio) che di debito (prestito obbligazionario, leasing), in un'ottica di medio-lungo periodo. La terza parte del programma analizzerà le modalità di finanziamento delle imprese nel breve periodo: in particolare si discuterà la gestione del capitale circolante (e il fabbisogno finanziario connesso al suo andamento) e la pianificazione finanziaria a breve termine.</p> <p><u>Risultati di apprendimento attesi.</u> Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscere i modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito: definire le variabili input e descrivere come calcolarne il valore; illustrare come le variabili sono utilizzate nel modello; definire e comprendere l'output del</li></ol>	<p>Lezioni frontali mirate alla spiegazione dei concetti/passaggi chiave dei temi affrontati. Esercitazioni frontali mirate al consolidamento dell'applicazione dei modelli di valutazione degli investimenti in presenza di debito e del modello di valutazione del leasing. Sia le lezioni sia le esercitazioni sono svolte con costruzione della lezione alla lavagna. L'utilizzo delle slides durante la lezione è finalizzato alla proiezione di grafici e dati. Le slides sono caricate prima della lezione cui si riferiscono. Esse non sostituiscono la lezione e ne è consigliato un utilizzo per ripassare i principali passaggi della lezione, solo dopo aver studiato gli appunti e aver letto e studiato il libro di testo.</p>	<p>L'apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi sono verificati con un esame scritto della durata di 2 ore e 30 minuti. L'esame è costituito da una combinazione delle seguenti parti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Domande a crocette (a risposta vero o falso) su definizioni teoriche: da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti.</li><li>2. Esercizi su valutazione degli investimenti in presenza di debito e/o sul leasing: da un minimo di 4 a un massimo di 7 punti.</li><li>3. Esercizi più brevi: costo di alternativi strumenti di finanziamento del fabbisogno finanziario a breve, calcolo di flussi di cassa: da un minimo di 3 a un massimo di 4 punti.</li><li>4. Due o tre domande teoriche aperte: una domanda più breve (da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti; non sempre tale domanda è presente) e/o lunghe (da un minimo di 6 a un massimo di 8 punti: sono sempre presenti due domande lunghe). La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri: appropriatezza nell'utilizzo della terminologia finanziaria, padronanza dei contenuti, capacità di argomentare i passaggi teorici e illustrarne le criticità, profondità di analisi, chiarezza espositiva (in</li></ol>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>modello;</p> <p>2. comprendere e argomentare le criticità di ciascun modello di valutazione dei progetti (alla luce di specifiche ipotesi di rischio e di modalità di finanziamento del progetto da analizzare) e individuare il modello di valutazione dei progetti più adatto; applicare i metodi di valutazione a esempi/casi reali;</p> <p>3. comprendere e descrivere le modalità con cui un'impresa può aumentare il capitale proprio;</p> <p>4. comprendere e illustrare le modalità con cui un'impresa può emettere un prestito obbligazionario; conoscere le caratteristiche delle obbligazioni riscattabili e convertibili, spiegare come tali caratteristiche si riflettono nel prezzo e rappresentarne graficamente l'andamento;</p> <p>5. definire le caratteristiche finanziarie di un contratto di leasing operativo; data la presenza di imposte, illustrare teoricamente ed applicare in un esercizio il modello finanziario che permette di valutare la convenienza del ricorso al leasing operativo rispetto all'acquisto con debito;</p> <p>6. comprendere la relazione tra andamento del capitale circolante e flussi di cassa: illustrare con quali strumenti un'impresa possa gestire in maniera efficiente il capitale circolante;</p> <p>7. comprendere le variabili che incidono sulla pianificazione a breve termine di un'impresa (in caso di stagionalità, di shock positivi e negativi), calcolare il fabbisogno finanziario che ne consegue e discutere le modalità e gli strumenti con cui l'impresa può coprire un deficit di cassa.</p>		<p>particolare si valuterà l'ordine logico delle argomentazioni discusse), correttezza della lingua italiana.</p> <p>L'esame si comporrà di tutte le parti sovra elencate: il punteggio minimo e massimo di ciascuna parte potrà variare come indicato. L'esame scritto è valutato in 30esimi. La lode potrà essere attribuita quando lo studente dimostrerà di possedere e saper comunicare con linguaggio appropriato i concetti studiati, utilizzando una logica convincente ed argomentazioni adeguate.</p> <p>L'esame è lo stesso sia per i frequentanti che per i non frequentanti.</p>
<b>Management Pubblico</b>	<p><u>Obiettivi formativi</u></p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti la conoscenza e la generale comprensione del funzionamento</p>	<p><u>Metodi didattici e attività di apprendimento</u></p> <p>Lezioni frontali con la trattazione degli</p>	<p><u>Verifica dell'apprendimento</u></p> <p>L'apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi sono verificati sia per gli</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>delle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'evoluzione disegnata dalle riforme manageriali del settore pubblico. Nella prima parte si analizzano gli aspetti generali delle pubbliche amministrazioni anche in ottica comparata con le principali esperienze europee e del mondo anglosassone. In particolare: il ruolo, le funzioni dell'amministrazione pubblica; i processi di riforma manageriale a livello nazionale ed internazionale; le molteplici forme di gestione dell'intervento pubblico: diretta, agenzie pubbliche, imprese pubbliche e private profit e non-profit. Nella seconda parte sono affrontati le funzioni manageriali ritenute essenziali per migliorare la capacità di risposta delle amministrazioni pubbliche ai cittadini e alle imprese: i processi di decisione e gestione strategica con approfondimento del ciclo della programmazione di un ente locale (ruoli degli attori politico istituzionali e aziendali, strumenti previsti dalla legislazione); l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e i sistemi di valutazione delle performance individuali; l'organizzazione dei servizi e la gestione delle relazioni con i cittadini secondo i principi del citizen satisfaction management; il rapporto p.a-impresе a sostegno dello sviluppo locale; la gestione dei processi di cambiamento organizzativo della PA.</p> <p><u>Risultati di apprendimento attesi.</u></p> <p>Al termine del percorso, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. individuare le variabili critiche del funzionamento della pubblica amministrazione nel suo processo di cambiamento manageriale;</li><li>2. comprendere e valutare la complessità dei processi decisionali che devono tenere conto di variabili politiche, sociali e giuridiche, oltre che della razionalità economica, e</li></ol>	<p>argomenti del corso e uso di casi ed esempi. L'analisi guidata di esempi concreti di applicazione è parte integrante degli obiettivi didattici del corso.</p> <p>Testimonianze: sarà favorito l'intervento di uno o più manager pubblici quale forma di arricchimento delle conoscenze.</p> <p>Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che prevede la lettura del materiale didattico prima della lezione, per una partecipazione costruttiva alle attività d'aula.</p>	<p>studenti frequentanti che non frequentanti con un esame finale scritto con tre domande aperte, tutte con equivalente peso. Il voto finale è espresso in trentesimi. La lode viene assegnata discrezionalmente, come elemento distintivo di eccellenza del lavoro svolto. La valutazione delle risposte, oltre che sulla correttezza, è basata sulla capacità di analisi e di interpretazione dei contenuti.</p> <p><b><u>(PER MIGLIORARE ULTERIORMENTE SI POTREBBE FARE UN RIFERIMENTO PIU' DIRETTO AI RDA)</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>riconoscere le interdipendenze tra ruoli politico-istituzionali e ruoli aziendali;</p> <p>3. comprendere l'influenza della variabile personale nei processi di cambiamento delle amministrazioni pubbliche, il ruolo del sistema di valutazione nell'evoluzione delle logiche di gestione del personale, argomentando in modo puntuale in merito ai potenziali benefici e alle possibili criticità attuative;</p> <p>4. comprendere l'evoluzione dei modelli di relazione amministrazione pubblica-cittadini e il contributo della funzione di marketing,</p> <p>5. comprendere gli elementi fondamentali di un sistema di gestione del servizio pubblico la gestione delle relazioni con i cittadini secondo i principi del citizen satisfaction management; il rapporto p.a-impreses a sostegno dello sviluppo locale; la gestione dei processi di cambiamento organizzativo della PA.</p>		



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Management della sostenibilità e del turismo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Consumer Empowerment</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze per la progettazione di strategie di intervento volte a contrastare la formazione della decisione anomala.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (lezioni frontali e laboratorio mono-disciplinare) e lo studio individuale consentiranno a studenti/studentesse di:</p> <p>individuare le criticità sottostanti la presa della decisione economica</p> <p>comparare metodi e strumenti discussi nel corso e scegliere quelli più adatti alla progettazione di psico-guide;</p> <p>applicare il metodo ritenuto più coerente con l'approccio al consumo sostenibile;</p> <p>valutare l'applicabilità dei metodi di progettazione di psico-guide in un'ottica di sostenibilità.</p> <p>In termini di competenze trasversali, la partecipazione attiva alle attività formative proposte consentirà a studenti/studentesse di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di problem solving e presentare argomentando i risultati raggiunti.</p>	<p>L'innovazione didattica che caratterizza la laurea magistrale MaST prevede che ciascun corso abbia, accanto a lezioni di tipo frontale, un laboratorio multidisciplinare o mono-disciplinare.</p> <p>In questo corso, le attività di laboratorio sono finalizzate a sviluppare la capacità di affrontare problemi complessi come l'individuazione dei fattori di vulnerabilità del consumatore e la progettazione di strategie di intervento correttive.</p> <p>Il docente utilizzerà:</p> <p>a) lezioni frontali caratterizzate da forte interattività durante le quali è richiesta la partecipazione attiva degli studenti; saranno discussi dei casi di studio e agli studenti saranno somministrate prove sperimentali volte a fare esperire loro i biases cognitivi.</p> <p>b) laboratorio mono-disciplinare. L'attività è svolta in gruppi che, partendo da una "research question", dovranno giungere all'individuazione e presentazione di ipotesi di risposta argomentate, evidenziando gli strumenti teorici utilizzati partendo da quelli proposti nel corso.</p>	<p>Solo gli studenti regolarmente iscritti in ESSE3 saranno ammessi a sostenere l'esame. I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono:</p> <p>a) per i contenuti istituzionali del corso è previsto un esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte). Il punteggio massimo raggiungibile è 27/30, che sarà integrato dai punti conseguiti nell'attività laboratoriale.</p> <p>b) per il laboratorio mono-disciplinare è prevista la presentazione con il supporto di power point dei risultati. Saranno valutate la capacità di comprensione della research question, l'utilizzo degli strumenti teorici ritenuti più coerenti tra quelli proposti nel corso, il rigore nell'applicazione dei metodi scelti per la ricerca di una risposta, la capacità di argomentare e difendere i risultati raggiunti durante la presentazione. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 3.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Sistema di gestione e certificazione per la qualità e l'ambiente</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze per la gestione ambientale di imprese e organizzazioni pubbliche e private, con particolare attenzione a quelle del settore turistico.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle tre attività formative proposte dal corso (lezioni frontali, seminari tematici di approfondimento, laboratorio multidisciplinare) e lo studio individuale consentiranno a studenti/studentesse di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>conoscere i problemi ambientali associati allo sviluppo economico;</li><li>applicare gli strumenti volontari di gestione ambientale e i processi di certificazione;</li><li>integrare i temi ambientali nelle decisioni economiche e nella strategia d'impresa;</li><li>applicare lo strumento di Life Cycle Assessment per valutare gli impatti ambientali di un servizio o di un prodotto;</li><li>pianificare e svolgere uno studio di ciclo di vita di un servizio turistico.</li></ul> <p>In termine di competenze trasversali, la partecipazione attiva a tutte le attività formative proposte consentirà a studenti/studentesse di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di problem solving e presentare argomentando i risultati raggiunti.</p>	<p>L'innovazione didattica che caratterizza la laurea magistrale MaST prevede che ciascun corso abbia, accanto a lezioni di tipo frontale, un laboratorio multidisciplinare o monodisciplinare. Le attività di laboratorio sono finalizzate a sviluppare la capacità di affrontare problemi complessi come quelli legati al management della sostenibilità con approcci e metodi che lo studente/la studentessa imparerà ad interconnettere in modo critico.</p> <p>La docente utilizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) lezioni frontali caratterizzate da forte interattività durante le quali è richiesta la partecipazione attiva degli studenti;</li><li>b) approfondimenti tematici proposti agli studenti che in piccoli gruppi dovranno discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti;</li><li>c) laboratorio multidisciplinare in joint con il corso di Management delle imprese di servizi e turistiche. L'attività è svolta in gruppi che, partendo da una research question, dovranno giungere all'individuazione e presentazione di ipotesi di risposta argomentate, evidenziando gli strumenti teorici utilizzati partendo da quelli proposti da entrambi i corsi.</li></ul>	<p>I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) un esame orale per i contenuti istituzionali del corso. Il punteggio massimo raggiungibile è 27/30, che sarà integrato dai punti conseguiti nell'attività di laboratorio.</li><li>b) la presentazione dei risultati con il supporto di power point per l'attività di laboratorio multidisciplinare. Saranno valutate la capacità di comprensione della research question, l'utilizzo degli strumenti teorici ritenuti più coerenti tra quelli proposti nei corsi per l'analisi, il rigore nell'applicazione dei metodi scelti per la ricerca di una risposta, la capacità di argomentare e difendere i risultati raggiunti durante la presentazione. Il punteggio previsto varia da 1 a 3 punti.</li></ul>
<b>Marketing turistico e territoriale</b>	<p>Obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei metodi e degli strumenti del marketing territoriale, con particolare attenzione allo sviluppo turistico. La</p>	<p>Il docente, nel corso delle lezioni, farà ampio uso di casi ed esempi concreti, che fanno riferimento al contesto locale, nazionale e internazionale. Agli studenti è richiesta una</p>	<p>I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono: a) per l'attività di laboratorio multidisciplinare è prevista la presentazione con il supporto di</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (oltre alle lezioni frontali, seminari tematici e il laboratorio multidisciplinare), unite allo studio individuale, consentiranno a studenti/studentesse di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare correttamente gli approcci manageriali alla gestione del territorio;</li> <li>- elaborare una strategia di attrazione di aziende, capitali e flussi turistici verso un territorio;</li> <li>- creare e gestire una marca territoriale;</li> <li>- comprendere i diversi strumenti operativi per il marketing territoriale, con particolare riguardo alla politica di comunicazione e all'immagine percepita del territorio.</li> </ul>	<p>partecipazione attiva e una forte propensione all'approfondimento personale sui temi affrontati. L'innovazione didattica che caratterizza la laurea magistrale MaST prevede che ciascun corso abbia, accanto a lezioni di tipo frontale, un laboratorio multidisciplinare, finalizzato a sviluppare la capacità di affrontare problemi complessi come quelli legati al management della sostenibilità con approcci e metodi che lo studente/la studentessa imparerà ad interconnettere in modo critico. Il corso di Marketing prevede la realizzazione di un Laboratorio didattico congiunto con il corso di Storia economica del turismo (Prof. A. Leonardi).</p>	<p>Power Point dei risultati. Saranno valutate la capacità di comprensione della research question, l'utilizzo degli strumenti teorici ritenuti più coerenti tra quelli proposti nei corsi per l'analisi, il rigore nell'applicazione dei metodi scelti per la ricerca di una risposta, la capacità di argomentare e difendere i risultati raggiunti durante la presentazione. Il punteggio previsto varia da 1 a 3 punti;</p> <p>b) per i contenuti istituzionali del corso è previsto un esame scritto a domande aperte. Il punteggio massimo raggiungibile è 27/30, che sarà integrato dai punti conseguiti nell'attività di laboratorio.</p>
<b>Economia dell'ambiente e del territorio</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è quello di sviluppare conoscenze relative a: 1) il ruolo dell'ambiente nel sistema economico e nello sviluppo locale, e nel rapporto con le attività turistiche; 2) le diverse declinazioni del concetto "sostenibilità" e i relativi indicatori; 3) i metodi di valutazione di tipo economico-estimativo dei progetti che implicano cambiamenti della qualità ambientale; 4) l'analisi costi-benefici.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle tre attività formative proposte dal corso (lezioni frontali, seminari tematici di approfondimento, laboratorio multidisciplinare) e lo studio individuale consentiranno a studenti/studentesse di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ricordare i modelli principali dell'economia ambientale;</li> <li>b) esemplificare i diversi valori economici associati ad un</li> </ul>	<p>I docenti utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) lezioni frontali;</li> <li>b) approfondimenti tematici proposti agli studenti che in piccoli gruppi dovranno discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti;</li> <li>c) laboratorio multidisciplinare in joint con il corso di Statistica per le decisioni economiche e il management. L'attività è svolta in gruppi che, partendo da una research question relativa alla misurazione della sostenibilità nel turismo, dovranno giungere all'individuazione degli indicatori più appropriati e al loro calcolo in relazione a specifici contesti territoriali, integrando competenze acquisite in entrambi i corsi.</li> </ul>	<p>I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per i contenuti istituzionali del corso è previsto un esame scritto con domande aperte. Il punteggio massimo raggiungibile è 27/30, che sarà integrato dai punti conseguiti nell'attività di laboratorio.</li> <li>b) per l'attività di laboratorio multidisciplinare è prevista la presentazione con il supporto di Power Point dei risultati. Saranno valutate la capacità di comprensione della research question, l'utilizzo degli strumenti teorici ritenuti più coerenti tra quelli proposti nei corsi per l'analisi, il rigore nell'applicazione dei metodi scelti per la ricerca di una risposta, la capacità di argomentare e difendere i risultati</li> </ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>bene/servizio ambientale;</p> <p>c) comparare i diversi indicatori ambientali e di sostenibilità;</p> <p>d) applicare indicatori per la valutazione della sostenibilità del turismo in specifici contesti territoriali;</p> <p>e) valutare il metodo di tipo economico-estimativo più opportuno per valutare diverse tipologie di beni/servizi ambientali;</p> <p>f) valutare criticamente studi di analisi costi e benefici.</p> <p>In termini di competenze trasversali, la partecipazione attiva a tutte le attività formative proposte consentirà a studenti/studentesse di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di problem solving e presentare argomentando i risultati raggiunti.</p>		<p>raggiunti durante la presentazione. Il punteggio previsto varia da 1 a 3 punti.</p>
<b>Management delle imprese di servizi e turistiche</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze per la gestione sostenibile di imprese e organizzazioni pubbliche e private, tra le quali anche quelle del settore turistico.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle tre attività formative proposte dal corso (lezioni frontali, seminari tematici di approfondimento, laboratorio multidisciplinare) e lo studio individuale consentiranno a studenti/studentesse di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- individuare gli aspetti rilevanti di un problema gestionale,</li><li>- organizzare e integrare i dati e le informazioni necessari per cercare una soluzione;</li><li>- comparare metodi e strumenti discussi nel corso e scegliere quelli più adatti alla soluzione;</li><li>- applicare il metodo ritenuto più coerente con l'approccio sostenibile;</li></ul>	<p>La docente utilizzerà:</p> <p>a) lezioni frontali caratterizzate da forte interattività durante le quali è richiesta la partecipazione attiva degli studenti;</p> <p>b) approfondimenti tematici proposti agli studenti che in piccoli gruppi dovranno discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti;</p> <p>c) laboratorio multidisciplinare in joint con il corso di Sistema di gestione e certificazione per la qualità e l'ambiente. L'attività è svolta in gruppi che, partendo da una research question, dovranno giungere all'individuazione e presentazione di ipotesi di risposta argomentate, evidenziando gli strumenti teorici utilizzati partendo da quelli proposti da entrambe i corsi.</p> <p>A supporto della didattica saranno utilizzate</p>	<p>I metodi previsti di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sono: a) per i contenuti istituzionali del corso è previsto un esame orale. Il punteggio massimo raggiungibile è 27/30, che sarà integrato dai punti conseguiti nell'attività di laboratorio. b) per l'attività di laboratorio multidisciplinare è prevista la presentazione con il supporto di power point dei risultati. Saranno valutate la capacità di comprensione della research question, l'utilizzo degli strumenti teorici ritenuti più coerenti tra quelli proposti nei corsi per l'analisi, il rigore nell'applicazione dei metodi scelti per la ricerca di una risposta, la capacità di argomentare e difendere i risultati raggiunti durante la presentazione. Il punteggio previsto varia da 1 a 3 punti.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

<b>Insegnamento</b>	<b>Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi</b>	<b>Metodi Didattici e Attività di Apprendimento</b>	<b>Modalità di Verifica</b>
	<p>- valutare l'applicabilità dei metodi per la rilevazione e la misurazione della customer satisfaction</p> <p>- valutare e utilizzare metodi per la gestione del portafoglio clienti e per la gestione della fedeltà del cliente.</p> <p>In termini di competenze trasversali, la partecipazione attiva a tutte le attività formative proposte consentirà a studenti/studentesse di saper organizzare un lavoro di gruppo, applicare tecniche di problem solving e presentare argomentando i risultati raggiunti.</p>	<p>mappe cognitive per facilitare l'individuazione delle connessioni tra i vari argomenti trattati</p>	



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea in Fisica

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Chimica organica</b>	<p>Lo scopo del corso Chimica Organica, 9 crediti [145036] è quello di fornire i concetti generali della materia, che sono alla base della chimica dei composti organici, necessari per affrontare futuri studi in campo biochimico e biologico.</p> <p>Al termine del corso lo/la studente avrà acquisito conoscenze teoriche sulla struttura e reattività di molecole organiche e abilità pratiche di manipolazione (nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti) dei composti organici mediante l'esecuzione di semplici reazioni chimiche e l'applicazione di tecniche analitiche per la loro determinazione strutturale.</p> <p>Nello specifico lo/la studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•conoscere le principali classi di composti organici di sintesi e naturali,</li><li>•applicare le regole fondamentali della nomenclatura IUPAC,</li><li>•dedurre le proprietà chimico-fisiche e stereochimiche dalla struttura molecolare e prevederne la reattività in base ai principali meccanismi di reazione trattati,</li><li>•ragionare criticamente per poter applicare le reazioni studiate a semplici sequenze sintetiche per la produzione di molecole richieste, argomentando le scelte.</li></ul>	<p>Chimica Organica, 9 crediti:</p> <p>Il corso è articolato in lezioni frontali svolte dal docente in cui verrà esposta la teoria e verrà applicata a svariati esempi e risoluzione di esercizi. Nel suo lavoro personale lo/la studente dovrà assimilare conoscenze e concetti alla base della chimica organica e risolvere esercizi.</p> <p>Il corso comprende la frequenza obbligatoria ad attività di laboratorio correlate agli argomenti trattati, che comprendono 4 esperienze in cui agli/alle studenti che lavoreranno in gruppo di tre componenti è chiesto di eseguire semplici reazioni di sintesi, operazioni di isolamento e purificazione di composti organici e acquisizione di misure spettroscopiche utili per la determinazione strutturale, oltre all'uso di software per il disegno delle strutture molecolari e per calcoli di meccanica molecolare. Nelle attività pratiche di laboratorio devono essere seguite scrupolosamente le norme di sicurezza illustrate per operare in un laboratorio di chimica. Dovranno essere consegnate relazioni di gruppo sulle singole esperienze di laboratorio.</p> <p>Allo/alla studente/essa è data la possibilità di sostenere una prova scritta di autovalutazione in itinere, strutturata in modo analogo all'esame scritto finale, ma limitata al programma svolto, con successiva correzione.</p>	<p>Chimica Organica, 9 crediti:</p> <p>L'esame consiste nel superamento di una prova scritta, dove lo/la studente dovrà applicare le conoscenze acquisite sulla reattività e aspetti stereochimici dei composti organici ad esercizi di sintesi organica.</p> <p>L'esame orale è volto a valutare la capacità al ragionamento ed è costituito da domande su meccanismi di reazione, stereochimica, struttura e proprietà di molecole di interesse biologico, aspetti relativi alle attività svolte in laboratorio. La valutazione finale comprende l'esito della prova orale (50%) i voti della prova scritta e delle relazioni consegnate (50% insieme)</p> <p>Chimica Organica, 6 crediti:</p> <p>Esame orale, iniziando da un argomento a scelta dello studente. Saranno valutate le conoscenze e la capacità di ragionamento sulle proprietà chimico-fisiche delle molecole organiche anche in relazione a tecniche spettroscopiche, sui meccanismi di reazione, gli aspetti stereochimici e la struttura di molecole di interesse biologico</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
		<p>Potrà avvalersi della presenza di un esercitatore per ricevimento in aula, in cui gli/le studenti/esse potranno chiedere chiarimenti e proporre la risoluzione di esercizi.</p> <p>Il docente è disponibile per ricevimento studenti, su richiesta inoltrata via email.</p> <p>Per aiutare lo/la studente nell'apprendimento, il corso mette a disposizione degli studenti un sito web (Moodle) dove vengono inserite le presentazioni sulle attività di laboratorio e il testo dell'esame scritto di appelli precedenti.</p> <p>Chimica Organica, 6 crediti.</p> <p>Lezioni frontali di teoria ed esempi di applicazione.</p> <p>In modo facoltativo potrà partecipare a una o più attività di laboratorio, dove ha la possibilità di utilizzare software per il disegno molecolare e per calcoli di meccanica molecolare, oppure eseguire analisi spettroscopiche UV e IR e misure polarimetriche su molecole naturali e sintetiche. Non è richiesta la consegna di relazioni. Lo/ la studente/essa potrà avvalersi del materiale messo a disposizione sul sito web (Moodle).</p> <p>Il docente è disponibile per ricevimento studenti, su richiesta inoltrata via email.</p>	
<b>Complementi matematici della meccanica quantistica</b>	Il corso intende condurre gli studenti verso la comprensione esauriente degli strumenti matematici per la formulazione della meccanica quantistica non relativistica. La teoria viene introdotta in forma assiomatica, e i principali risultati dedotti per via matematica, illustrati	Il corso prevede 28 ore di didattica frontale interamente svolta alla lavagna, durante le quali si presenta lo sviluppo della teoria degli spazi di Hilbert e applicazioni; la trattazione teorica è implementata con diversi esercizi esplicativi.	La principale modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite consiste nell'esame finale, che comprende una prova orale e una scritta. La prova scritta consiste in tre esercizi, uno di metodi e due di meccanica quantistica.



### Presidio Qualità di Ateneo

	<p>mediante numerosi esempi ed esercizi. Gli obiettivi principali del corso sono: (a) I principali risultati matematici sugli spazi di Hilbert. (b) risolvere semplici problemi di meccanica quantistica, la cui parte teorica viene svolta nel corso parallelo di Meccanica quantistica.</p> <p>I risultati attesi includono: (a) avere una visione sufficientemente completa della teoria degli spazi di Hilbert; (b) dimostrare alcuni semplici risultati matematici; (c) risolvere alcuni esercizi di carattere matematico concernenti operatori su spazi di Hilbert; (d) risolvere alcuni esercizi di meccanica quantistica.</p>	<p>Le rimanenti 28 ore frontali consistono in esercizi e complementi di Meccanica Quantistica. Gli strumenti necessari per un efficace apprendimento della teoria riguardano innanzitutto lo studio sui libri di testo suggeriti. Molto materiale complementare e diversi esercizi si possono trovare facilmente in rete. Per quanto riguarda questo aspetto, il docente rimane a disposizione per consultazione e suggerimenti.</p>	<p>Di norma viene proposta una prova scritta alla fine del corso, che ha valore di preappello scritto. Il risultato di ogni prova scritta rimane valido per un anno accademico intero</p> <p>Si considera superata la prova se si ottengono risposte corrette ad almeno 50% dei quesiti posti; il voto dello scritto, se superato, viene espresso in trentesimi e può variare da 18/30 a 30/30 e lode; Il voto dell'esame finale tiene conto del risultato dello scritto e del risultato della prova orale, basata su uno o due quesiti relativi al programma del corso. Il voto finale non potrà superare di 5/30 il voto ottenuto nella prova scritta.</p> <p>Il voto sarà espresso in trentesimi e certificato con firma digitale.</p>
<b>Elementi di astrofisica e cosmologia gravitazionale</b>	<p>Questo corso intende fornire un'introduzione alla fisica gravitazionale descritta finora con successo dalla teoria della Relatività Generale di Einstein, e ad alcune sue applicazioni in astrofisica e cosmologia.</p> <p>La gravità è al centro di fenomeni astrofisici in cui sono coinvolti buchi neri, è protagonista del destino finale delle stelle e dell'evoluzione dell'universo nel suo complesso, fenomeni di cui offre anche preziosa testimonianza grazie al loro generare un ampio spettro di onde gravitazionali. La Relatività Generale è centrale in cosmologia e con le conoscenze di base fornite dal corso sarà possibile trattarne almeno le osservazioni fondamentali grazie ai</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il corso prevede 48 ore di lezioni frontali prevalentemente svolte alla lavagna, durante le quali si introducono e discutono i principi su cui si fonda la Relatività e le più semplici, ma fisicamente rilevanti, soluzioni dell'equazione di Einstein senza però derivarle. Ci si concentra così sul ricavare le relazioni tra le previsioni teoriche, le osservazioni e gli esperimenti, cogliendone il ruolo nella verifica dei modelli teorici e il potenziale esplorativo.</li><li>• La discussione di esperimenti ed osservazioni, che hanno anche lo scopo di introdurre alcune tecniche sperimentali di base, vengono proposte con l'ausilio di slide messe poi a disposizione degli studenti.</li></ul>	<p>La modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite consiste in un esame finale orale in cui verranno poste domande sull'intero programma del corso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'esame intende verificare aspetti nozionistici, padronanza delle discussioni e dimostrazioni proposte durante il corso, capacità di fare ragionamenti corretti e valutazioni quantitative nell'ambito degli argomenti sia teorici che sperimentali affrontati dal corso.</li><li>• Si considera superata la prova se si ottengono risposte ragionevolmente corrette ad almeno 2/3 dei quesiti posti, con particolare peso dato ai concetti più fondamentali.</li><li>• Il risultato sarà codificato da un voto espresso in</li></ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

	<p>modelli teorici più semplici.</p> <p>Lo studente acquisirà i necessari elementi di base di Relatività Ristretta e Generale e gli strumenti matematici minimi per comprendere la geometria dello spazio-tempo, senza però entrare nei dettagli della derivazione delle soluzioni dell'Equazione di Einstein. Ciò gli permetterà di concentrarsi sull'esplorazione della gravitazione sperimentale, campo particolarmente vivace sia sul piano delle verifiche sempre più accurate dei principi fondamentali e delle previsioni della Relatività Generale, sia per le opportunità che si stanno progressivamente aprendo di usare la gravità per osservare l'Universo come mai fatto prima. Si illustreranno e discuteranno le osservazioni e gli esperimenti classici, quelli più recenti, sulla Terra e nello Spazio, e tra quelli futuri si parlerà delle prospettive e delle problematiche legate alla realizzazione di osservatori di onde gravitazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La strategia necessaria per un efficace apprendimento degli argomenti consiste nel partecipare alle lezioni, lo studio individuale degli argomenti affrontati in aula sugli appunti di lezione, sui testi consigliati ed eventuali altri riferimenti bibliografici forniti dal docente.</li><li>• Gli studenti sono invitati a concordare con il docente dei ricevimenti in cui chiarire ogni possibile dubbio che sorga nello studio degli argomenti proposti.</li></ul>	<p>trentesimi, e certificato dal docente mediante firma digitale.</p>
<b>Fisica dei materiali</b>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per poter affrontare lo studio di quella branca della fisica che si occupa delle proprietà dei materiali di carattere innovativo e di largo utilizzo in campo industriale, ad esempio: metalli, semiconduttori, ossidi, per applicazioni nel campo della catalisi e della fotocatalisi</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere gli elementi fondamentali della</li></ol>	<p>Il corso è articolato su 48 ore di lezioni frontali svolte dal docente in cui verranno svolti approfondimenti di elementi di termodinamica, di meccanica statistica e quantistica con applicazioni alla fisica dei materiali di interesse per la catalisi e la fotocatalisi. Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare concetti e leggi da applicare alla fisica dei materiali con particolare riguardo alla catalisi e alla fotocatalisi. A tal fine verranno indicate delle problematiche di carattere ambientale (ad esempio</p>	<p>Durante l'anno si svolgono cinque appelli di esame (solo orali) che intendono valutare la capacità di ragionamento e le nozioni acquisite dallo studente. Vengono in particolare proposti due argomenti trattati nel corso e lo studente, per superare l'esame, dovrà mostrare di conoscere gli argomenti sapendo esporli con chiarezza. Dovrà anche mostrare di essere in grado di correlare i concetti di termodinamica, meccanica quantistica e statistica con le proprietà sperimentali di materiali metallici, isolanti e semiconduttori e</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

	<p>termodinamica, della meccanica quantistica e della meccanica statistica di rilievo per la fisica dei materiali;</p> <p>2. Comprendere equazioni differenziali appropriate per lo studio di problematiche relative al trasporto atomico e elettronico;</p> <p>3. Correlare concetti di termodinamica, meccanica quantistica e statistica con le proprietà sperimentali di materiali metallici, isolanti e semiconduttori;</p> <p>4. Conoscere i principi su cui si basano i materiali di impiego nella catalisi e nella fotocatalisi.</p>	<p>inquinamento dell'acqua da coloranti organici, utilizzo di fonti rinnovabili di energia, ecc.) e si proporranno alcune possibili soluzioni da discutere durante alcune lezioni per stabilirne l'efficacia e la fattibilità.</p> <p>Gli studenti potranno anche rivolgere domande o presentare dubbi al docente sia durante le lezioni, sia durante il suo orario di ricevimento settimanale, sia tramite email</p>	<p>dovrà mostrare di aver compreso l'utilizzo di equazioni differenziali per descrivere il trasporto atomico e elettronico.</p>
<b>Introduzione alla fisica applicata</b>	<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti del terzo anno del corso di laurea nel campo della fisica applicata. Per questo intende fornire un piccolo "assaggio" di come la fisica che hanno fin ora studiato abbia permesso all'uomo di esplorare l'ambiente che lo circonda ed il suo stesso corpo riuscendo a "vedere" anche attraverso oggetti che sono opachi. Soluzioni di successo si basano su tre aree della fisica fondamentale: il magnetismo ed i campi elettromagnetici a bassa frequenza, le radiazioni ionizzanti e la fisica dei nuclei, le proprietà meccaniche della materia ed il suono. Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- collegare applicazioni tecnologiche (es. indagini con raggi X, MRI, utilizzo di radionuclidi) con le conoscenze apprese nei corsi di base;</li><li>- ricercare e leggere criticamente la letteratura</li></ul>	<p>Il corso è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali nelle quali è richiesta una partecipazione attiva degli studenti.</li><li>- Visite a siti che utilizzano sistemi di sondaggio e di imaging.</li><li>- Journal club. Gli studenti saranno guidati nella lettura di alcuni articoli scientifici e note tecniche che verranno prima analizzati in modo critico in piccoli gruppi e poi presentati e discussi in classe. Lo scopo di questi esercizi è di stimolare la lettura critica, la discussione di gruppo ed il dibattito tra gli studenti.</li></ul> <p>Ad ogni studente è inoltre richiesto l'approfondimento di una particolare applicazione da presentare e discutere poi in aula.</p>	<p>L'esame si compone di tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Journal club. Per ogni articolo analizzato, lo studente che guiderà la discussione preparerà una presentazione della durata di 15 minuti e agli altri studenti è richiesto di leggere l'articolo e di scriverne un breve sommario o una nota critica (una pagina). A tutti è richiesto di partecipare attivamente alla discussione ponendo domande e presentando osservazioni critiche durante la presentazione o la discussione dell'articolo.</li><li>- Prova orale sugli argomenti presentati nelle lezioni.</li><li>- Presentazione della specifica applicazione su cui è stato fatto l'approfondimento.</li></ul> <p>• Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La parte relativa al Journal club valuterà la comprensione dell'articolo, la qualità e l'efficacia della presentazione, la partecipazione alle discussioni di gruppo e la qualità dei sommari scritti.</li></ul>



**Presidio Qualità di Ateneo**

	<p>specifica (articoli scientifici e note tecniche) relativa a queste applicazioni.</p> <p>- Con riferimento ad esempi pratici che spaziano dalla sicurezza nella navigazione alla diagnosi e terapia in medicina, dalla ricerca di giacimenti minerali ai controlli di sicurezza operati dalla polizia di frontiera, lo studente saprà confrontare diverse soluzioni tecnologiche in termini di qualità delle prestazioni, sicurezza, costi/benefici.</p>		<p>- La prova orale è volta a verificare il grado di conoscenza degli argomenti del corso.</p> <p>- La presentazione dell'applicazione specifica è valutata in base al livello di approfondimento analitico e della qualità ed efficacia della presentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema di valutazione: Journal club 20% (0-6), prova orale 60% (0 - 18), presentazione 20% (0 - 6).</li> </ul>
<p><b>Introduzione alla meccanica statistica</b></p>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le nozioni di base della meccanica statistica, con particolare riferimento alla trattazione statistica all'equilibrio termodinamico di un sistema meccanico classico con N gradi di libertà, alcuni elementi delle statistiche quantistiche e della meccanica statistica dei sistemi di non equilibrio.</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comprendere la relazione fra dinamica microscopica e proprietà termodinamiche di un sistema classico di particelle interagenti;</li> <li>2) Prevedere le proprietà termodinamiche di sistemi descritti da semplici Hamiltoniane;</li> <li>3) Descrivere un sistema termodinamico in meccanica quantistica, con particolare riferimento alla differenza fra sistemi di bosoni e sistemi di fermioni;</li> <li>4) Comprendere quando e come gli effetti quantistici diventano evidenti e importanti nella descrizione di un sistema di molte particelle.</li> </ol>	<p>Il corso è articolato su 56 ore di lezioni frontali svolte dal docente in cui verranno esposti i concetti di base della meccanica statistica e saranno applicati a diversi esempi e problemi per i quali è possibile ottenere una risoluzione analitica.</p> <p>Lo studente, nel suo lavoro personale, dovrà assimilare i concetti e le procedure operative alla base della meccanica statistica e risolvere esercizi applicando le procedure apprese a lezione, con particolare riferimento alla scelta dell'ensemble e al tipo di statistica quantistica coinvolta.</p> <p>Saranno assegnati alcuni problemi la cui risoluzione verrà fornita in aula, in modo che gli studenti possano verificare le capacità acquisite.</p> <p>Gli studenti saranno invitati a rivolgere domande o presentare dubbi al docente in aula, e durante il suo orario di ricevimento settimanale, previo appuntamento da concordare a voce o per posta elettronica.</p>	<p>1) Durante il corso si svolgono due prove in itinere. Le prove in itinere prevedono sia lo svolgimento di esercizi che la discussione di argomenti di teoria. La prima prova consiste nello svolgimento di due problemi (16+16 punti) e la trattazione di due argomenti (16+16 punti) riguardanti la meccanica statistica classica. La seconda prova consiste nello svolgimento di due problemi (16+16 punti) e la trattazione di due argomenti (16+16 punti) riguardanti la meccanica statistica quantistica e del non equilibrio. Le due prove sono superate con una media di 18/30 e con una votazione non inferiore a 17/30 in una delle due prove.</p> <p>Gli studenti che superano positivamente le prove in itinere possono o accettarne direttamente l'esito quale voto dell'esame o sostenere un ulteriore esame orale per migliorare la valutazione.</p> <p>2) Durante l'anno si svolgono quattro appelli completi di esame (scritto + orale), due appelli tra gennaio e febbraio e due tra giugno e settembre. Le prove scritte, comprese le prove in itinere,</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

			<p>consentono di sostenere l'orale fino l'ultimo appello dell'anno accademico in corso a settembre.</p> <p>La parte scritta consiste nella risoluzione di due problemi (16+16 punti). Lo scritto deve essere svolto in 3 ore e la sufficienza viene raggiunta con 18/30.</p> <p>La parte orale intende valutare la capacità di ragionamento e le nozioni acquisite dallo studente, e fa media con la parte scritta.</p> <p>Non si possono utilizzare libri, formulari ed appunti durante le prove scritte ed orali.</p>
<b>Informatica</b>	<p>Obiettivo del corso è fornire le nozioni di base della programmazione imperativa attraverso un approccio che abbina argomenti teorici sull'architettura del computer e sui principi base della programmazione alla loro implementazione pratica. Il corso rappresenta il punto di partenza per la comprensione di qualsiasi altro tema dell'informatica. Al termine del corso lo studente sarà in grado di strutturare in modo logico un problema e di implementarlo attraverso algoritmi specifici che utilizzano il linguaggio C.</p>	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.</p> <p>Durante le lezioni il docente affronterà gli argomenti a partire dall'architettura generale del computer fino agli elementi specifici del linguaggio di programmazione. Durante le esercitazioni verranno proposti esercizi su argomenti presentati a lezione in modo da stimolare l'operatività e il pensiero logico degli studenti.</p>	<p>L'esame finale è sia scritto che pratico; la parte scritta (peso: 0.3) intende verificare l'acquisita capacità dello studente di apprendere i diversi argomenti studiati nel corso delle lezioni; la prova pratica in laboratorio (peso: 0.7) intende verificare l'acquisita capacità dello studente di programmare in C in modo corretto e funzionante.</p>
<b>Chimica fisica e Bioanalitica</b>	<p>In questo corso si vogliono rafforzare le conoscenze chimico-fisiche riguardanti la chimica dei sistemi biologici e dare un ampio panorama delle metodologie bio-analitiche moderne.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:</p> <p>a) Conoscere a diversi livelli di approfondimento la struttura chimica delle molecole organiche in termini di distribuzioni</p>	<p>Il corso è articolato su 56 ore di lezioni frontali in Aula svolte dal docente e 16 ore di laboratorio (Laboratorio Didattico di Chimica) svolte con l'aiuto di 2 esercitatori.</p> <p>Le attività di laboratorio si svolgeranno dividendo gli studenti in gruppi di 3-4 persone e, in dipendenza della numerosità degli iscritti al Corso, si terranno in 2 o 3 turni distinti (pomeriggi successivi).</p>	<p>L'esame è composto di una prova scritta (obbligatoria), di una eventuale prova orale, nonché di sintetiche relazioni di gruppo sull'attività di laboratorio svolta.</p> <p>Durante il corso vengono proposte delle prove scritte in itinere: il superamento di tutte le prove in itinere, ognuna con un voto di almeno 18/30, permette di non sostenere l'esame scritto e di scegliere se sostenere o meno la prova orale.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

	<p>elettroniche, proprietà configurazionali e conformazionali;</p> <p>b) Sapersi muovere negli aspetti di base della chimica-fisica biologica conoscendo i concetti di attività, forza ionica, potenziale chimico delle specie</p> <p>c) Applicare i principi di elettroneutralità e di conservazione della massa alla soluzione rigorosa di equilibri acido—base, redox e di complessazione.</p> <p>d) Prevedere la natura delle forze intermolecolari ed il loro effetto su proprietà fisiche macroscopiche, in particolare valutando la loro presenza ed ordinando la loro importanza relativa nei processi di separazione cromatografica</p> <p>e) Conoscere i principi base delle tecniche spettroscopiche più importanti</p> <p>f) Saper prevedere le caratteristiche salienti degli spettri UV, IR, NMR e MS di qualunque biomolecola.</p> <p>g) Saper presentare e discutere, anche in un contesto divulgativo, tematiche chimico-biologiche con proprietà di linguaggio, rigore e competenza citando le corrette fonti bibliografiche.</p>	<p>Le esercitazioni di laboratorio didattico saranno incentrate sui seguenti argomenti: trasformazione di residui di scarto biologici in biocombustibili ed analisi chimiche di controllo del processo.</p> <p>Gli studenti potranno rivolgere domande o presentare dubbi al docente durante il suo orario di ricevimento settimanale oppure inviando al docente stesso la stessa richiesta via email.</p>	<p>Analogamente, l'ottenimento di un voto di almeno 18/30 all'esame scritto complessivo di ogni appello dell'anno accademico in corso (5 appelli) permette di scegliere se sostenere o meno la prova orale. Le prove scritte, comprese le prove in itinere, consentono di sostenere l'eventuale prova orale fino all'ultimo appello dell'anno accademico (appello di febbraio). L'eventuale prova orale intende valutare la preparazione complessiva nella disciplina acquisita dallo studente. Non si possono utilizzare libri, formulari ed appunti durante le prove scritte ed orali.</p> <p>Le prove scritte in itinere e le prove scritte hanno la durata di due ore e consistono di 8 quesiti che comprendono la soluzione analitica di sei esercizi e la risposta aperta a due domande su parti del programma svolto in aula. Ad ogni esercizio/domanda sarà associato un voto in relazione alla difficoltà e/o durata di tempo necessario per la risposta allo stesso. Il punteggio massimo raggiungibile nella risposta a questi 8 quesiti è di 32/30.</p> <p>Il voto finale viene attribuito come media ponderata della prova scritta (o media delle prove in itinere), della eventuale prova orale e del giudizio sulle relazioni di laboratorio. Queste ultime hanno un peso complessivo sul voto finale del 10%.</p>
<b>Quantum field theory II</b>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter affrontare lo studio delle moderne teorie delle interazioni fondamentali e dei metodi moderni di quantizzazione.</p>	<p>Il corso è articolato su 48 ore di lezioni frontali svolte dal docente, prevalentemente alla lavagna, in cui verranno esposti i concetti fondamentali della teoria quantistica dei campi di gauge, e la loro applicazione alle interazioni</p>	<p>La modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite consiste in un esame finale orale su un tema specifico scelto dallo studente, che lo illustrerà in circa 45 minuti di esposizione, fra quelli preparati dal docente, ma in cui</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

	<p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere gli elementi fondamentali della teoria di gauge non abeliane e della loro quantizzazione;</li><li>2. Comprendere la matematica, la fisica e le applicazioni del concetto di rottura spontanea della simmetria e del meccanismo di Higgs;</li><li>3. Comprendere e utilizzare il ruolo delle simmetrie di gauge nella formulazione delle teorie fisiche delle interazioni fondamentali;</li><li>4. Conoscere i principi e alcune applicazioni del modello elettrodebole di Weinber-Salam.</li></ol>	<p>deboli e forte. È sollecitata una partecipazione attiva alle lezioni, mediante domande e/o discussione, purché questa non incida troppo sul normale svolgimento delle stesse.</p> <p>Per quanto riguarda le attività di apprendimento, gli studenti dovranno approfondire i temi trattati a lezione principalmente mediante lo studio approfondito dei testi consigliati dal docente, e potranno a tale scopo servirsi anche delle note al corso preparate dal docente in lingua inglese.</p> <p>Inoltre saranno assegnati agli studenti problemi specifici di teoria dei campi, selezionati con lo scopo di migliorare la comprensione dei concetti appresi mediante lo svolgimento, analitico o approssimato, della loro soluzione.</p> <p>Gli studenti sono invitati a concordare con il docente dei ricevimenti in cui chiarire ogni possibile dubbio che sorga nello studio degli argomenti proposti.</p>	<p>verranno poste domande possibilmente sull'intero programma del corso. La discussione è preferibilmente fatta in lingua inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'esame intende verificare aspetti nozionistici, padronanza delle discussioni e dimostrazioni proposte durante il corso, capacità di fare ragionamenti corretti e previsioni quantitative in teoria dei campi, quali il calcolo di ampiezze di diffusione.</li><li>- Si considera superata la prova se lo svolgimento del tema scelto è ragionevolmente corretto, sia nello svolgimento che nei contenuti, e si ha la risposta corretta ad almeno 2/3 dei quesiti posti, con particolare peso dato ai concetti più fondamentali.</li><li>- Il risultato sarà codificato da un voto espresso in trentesimi, e certificato dal docente mediante firma digitale.</li></ul>
<b>Optoelectronics</b>	<p>Il corso si propone di far comprendere agli studenti i principi di funzionamento di diversi dispositivi optoelettronici, come laser, LED, fotorivelatori, sensori di immagine, celle fotovoltaiche. Questo viene fatto introducendo gli studenti ai concetti base della fisica dei semiconduttori, compresa la fisica della giunzione pn e delle strutture a bassa dimensione, e specializzando la presentazione a quei concetti che sono strumentali alla comprensione delle caratteristiche dei dispositivi optoelettronici. In questo modo, gli studenti saranno in grado nel seguito della loro carriera di utilizzare questi dispositivi o di</p>	<p>Il corso prevede 48 ore di lezioni dell'insegnante. Durante le lezioni, l'insegnante farà molte domande aperte agli studenti per stimolare la loro partecipazione attiva.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale assimilerà i concetti attraverso lo studio delle note delle lezioni e dei libri di testo proposti. All'inizio del corso, l'insegnante metterà a disposizione degli studenti le note delle sue lezioni tramite il sito web del corso. Gli studenti sono incoraggiati a leggere anticipatamente le note o il manuale per facilitare una partecipazione attiva alle lezioni.</p>	<p>L'esame del corso consiste in un esame orale. L'esame orale riguarda la conoscenza dei principi teorici e delle dimostrazioni. Le domande poste dall'insegnante riguarderanno tutti i diversi concetti illustrati durante il corso. Si prevede che lo studente spieghi in modo coerente e ben organizzato il funzionamento dei diversi dispositivi optoelettronici fornendo dettagli sulla fisica che ne regola il funzionamento. Numeri, materiali e parametri devono essere discussi. Inoltre, la parte orale valuterà le capacità di ragionamento e le conoscenze acquisite dallo studente. Non è possibile utilizzare libri, formulari e note durante l'esame orale.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

	<p>sviluppare nuovi dispositivi basati sui principi fisici dell'optoelettronica.</p> <p>L'optoelettronica sarà presentata a partire dalle equazioni di base che influenzano le transizioni ottiche nei semiconduttori e arrivando alle applicazioni specifiche a tecnologie come l'illuminazione a stato solido, le comunicazioni ottiche, la produzione di energia e la registrazione delle immagini.</p> <p>Grazie alla frequenza alle lezioni e alla partecipazione attiva al corso e allo studio individuale, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere il principio di base della fisica dei dispositivi optoelettronici a semiconduttore;</li><li>- valutare criticamente i più importanti parametri che caratterizzano le prestazioni dei dispositivi optoelettronici a semiconduttore;</li><li>- Sapere come progettare, sviluppare o utilizzare dispositivi optoelettronici.</li></ul>		
--	---	--	--



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Le abilità del giurista</b>	<p>Esiste una distinzione tra sapere (ciò che il giurista sa) e abilità (ciò che il giurista sa fare). Il primo corrisponde al patrimonio sapienziale dei giuristi. Le seconde si sostanziano nelle tante attività che il giurista pone in essere muovendo dal proprio sapere. Il corso si propone di aiutare a riconoscere e ad apprendere le abilità proprie del giurista esperto.</p> <p>Ci si attende che lo studente al termine del corso sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere la distinzione tra sapere e abilità;</li> <li>- distinguere le diverse abilità che vengono in rilievo nel lavoro del giurista;</li> <li>- applicare il sapere giuridico a situazioni concrete;</li> <li>- analizzare il contesto al fine di rendere più efficaci le proprie abilità e prendere le decisioni più appropriate;</li> <li>- redigere testi di contenuto giuridico;</li> <li>- creare strategie innovative.</li> </ul> <p>In particolare ci si aspetta che lo studente si impadronisca delle strategie di problem solving e di comunicazione scritta e orale.</p>	<p>È molto difficile apprendere le abilità attraverso le lezioni frontali. Queste ultime avranno un ruolo residuale. Molto spazio verrà dedicato all'apprendimento esperienziale.</p> <p>Sono previste simulazioni e giochi di ruoli tesi a far apprendere abilità come il problem solving, il public speaking, la negoziazione.</p> <p>Sono previste anche simulazioni volte a far apprendere le tecniche della scrittura di: atti normativi e contratti.</p> <p>Verranno anche create occasioni di incontro con un magistrato, un avvocato, un notaio e un giurista di impresa per familiarizzare con le abilità proprie delle diverse professioni attraverso il contatto con i professionisti.</p> <p>Come attività di apprendimento, è richiesto allo studente lo studio del materiale didattico, la partecipazione attiva alle simulazioni e ai giochi di ruolo, la redazione di testi di contenuto giuridico.</p>	<p>L'esame mira a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>L'esame consiste in una prova orale nella quale, attraverso domande e la proposizione di problemi concreti, lo studente dovrà dimostrare la padronanza delle principali abilità del giurista.</p> <p>I frequentanti possono integrare il voto dell'orale:</p> <p>a) redigendo un paper (facoltativo) su un argomento concordato con il docente durante il corso di lezioni. Il paper dà diritto ad ottenere fino a 5 punti in più nella valutazione finale;</p> <p>b) affrontando una prova scritta (facoltativa) che viene somministrata alla fine del corso. Tale prova scritta ha ad oggetto 3 "domande aperte" riguardanti gli obiettivi formativi, ovvero le diverse abilità del giurista.</p>
<b>International Economic Law</b>	<p>Il corso si propone di esaminare l'evoluzione, il ruolo e l'importanza delle istituzioni economiche internazionali dal punto di vista del diritto internazionale. In particolare, esso mira a introdurre gli studenti alla</p>	<p>Il corso sarà offerto interamente in lingua inglese. È prevista l'assegnazione di crediti aggiuntivi in relazione alla frequenza delle lezioni (due crediti) e all'esame sostenuto in</p>	<p><u><b><i>Ai fini della valutazione finale complessiva concorreranno sia la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni (20%) sia l'esito di una prova scritta della durata di</i></b></u></p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>complessa rete di interazione tra le organizzazioni economiche internazionali e le norme di diritto internazionale sviluppatasi in vari settori (commercio, finanza, aiuti allo sviluppo, investimenti, corruzione, ecc.) offrendo loro gli strumenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- meglio comprendere le modalità e il contesto giuridico in cui operano le organizzazioni economiche internazionali; identificare ed analizzare le principali problematiche giuridiche in tali settori;</li><li>- familiarizzare con i principali meccanismi e gli organi per la soluzione delle relative controversie tra Stati (OMC, ICSID);</li><li>- poter svolgere una lettura critica del dibattito concernente l'erosione della sovranità degli Stati ad opera delle organizzazioni economiche internazionali.</li></ul>	<p>lingua inglese (due crediti). Il corso è strutturato sulla base di lezioni frontali a cui verranno tuttavia affiancati incontri di discussione critica di casi giurisprudenziali o di altro materiale rilevante. È pertanto auspicata la lettura del materiale anticipatamente indicato. Qualora il numero di partecipanti al corso lo consenta, verranno organizzate alcune presentazioni e/o simulazioni individuali o di gruppo sui temi oggetto del corso.</p>	<p><u><b>due ore nella quale gli studenti saranno chiamati a discutere e suggerire soluzioni a casi pratici simulati (80%).</b></u></p>
<b>Procedura penale</b>	<p><u>Obiettivi formativi.</u> Il corso mira a fornire gli strumenti per un'adeguata comprensione del sistema processuale penale italiano. Il corso mira a fornire agli studenti la conoscenza delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché la conoscenza dei singoli istituti, anche nelle correlazioni sistematiche fra i medesimi. Oggetto del corso è lo studio la disciplina normativa del processo penale, anche alla luce dei principi sanciti nella Costituzione e nelle fonti internazionali e sovranazionali, e la relativa applicazione giurisprudenziale. Lo studente dovrebbe in tal modo conseguire un bagaglio di conoscenze utili per impiegare in modo ragionato le varie fonti, per impostare correttamente la soluzione di questioni che potrebbero presentarsi nella</p>	<p>Il corso è strutturato sulla base di lezioni frontali. Qualora il numero di partecipanti al corso lo consenta, saranno organizzati alcuni seminari di taglio pratico, nei quali magistrati ed avvocati saranno chiamati ad analizzare alcuni temi oggetto del corso partendo da un caso concreto. Ciò dovrebbe consentire di familiarizzare con il metodo e le abilità delle diverse professioni. In vista delle lezioni o comunque in vista della preparazione della prova finale, sarà richiesta anche la lettura di ulteriori materiali didattici (sentenze della Corte Costituzionale o della Corte di Cassazione appositamente indicate) e delle pertinenti norme del codice di rito.</p>	<p>Frequentanti e non frequentanti: prova scritta (a domande aperte, solitamente due o tre). Per gli studenti frequentanti l'accertamento del profitto potrà avvenire anche mediante una o più prove parziali. Le modalità dell'esame saranno comunicate all'inizio del corso e indicate on-line, negli avvisi dei docenti sul sito di Facoltà. Con la prova scritta viene verificata la conoscenza, da parte dei candidati, dei principi e degli istituti fondamentali del diritto processuale penale, la capacità di riconoscere l'incidenza dei principi costituzionali nei diversi istituti processuali, nonché la capacità di cogliere le correlazioni</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>futura attività professionale e per utilizzare correttamente il linguaggio processuale penale.</p> <p><u>Risultati dell'apprendimento attesi:</u></p> <p>All'esito di questo insegnamento ci si attende che lo studente dimostri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché dei singoli istituti, anche nelle correlazioni sistematiche fra i medesimi.</li><li>- capacità di padroneggiare con sicurezza le varie fonti normative (anche internazionali e sovranazionali), e la relativa applicazione giurisprudenziale</li><li>- capacità di comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio tecnico- processuale.</li></ul>	<p>Per tutti gli argomenti indicati nel programma e non trattati a lezione, è richiesto allo studente lo studio in modo autonomo dei manuali indicati, da abbinare sempre alla lettura del codice di procedura penale.</p>	<p>sistematiche tra i medesimi.</p> <p>Incidere sulla valutazione anche la capacità di dare risposte puntuali alle domande, la capacità espositiva, l'uso di una terminologia appropriata e il grado di autonomia dimostrato nell'esporre i temi oggetto d'esame.</p>
<b>Diritto penale comparato</b>	<p>Il corso avrà a oggetto innanzitutto una riflessione sul significato della comparazione penalistica, in riferimento tanto ai modelli di civil law quanto a quelli di common law.</p> <p>Si passerà poi a rivolgere l'attenzione al modello penalistico tedesco, che verrà studiato soprattutto in rapporto ai suoi fondamenti costituzionali e ai suoi principi di parte generale (teoria del reato, forme di manifestazione del reato, sistema sanzionatorio). In ordine a tutti questi aspetti, sarà seguito un metodo comparatistico che ponga attenzione ai corrispondenti istituti del diritto penale italiano, sicché l'accento cadrà su quelle materie (fra le altre, tentativo, concorso di persone, errore, pene pecuniarie) che presentano rilevanti elementi di distonia nel confronto fra sistema tedesco e sistema italiano.</p>	<p>Su singoli argomenti, è previsto il contributo di docenti italiani e stranieri dotati di specifiche competenze scientifiche, i quali affiancheranno il docente intervenendo con rapporti relativi a determinate esperienze straniere.</p> <p>L'esperienza di questi anni di insegnamento nel corso dimostra che le forti motivazioni di cui sono dotati gli studenti frequentanti facilita un apprendimento dialogico e partecipato, con specifici quesiti e interventi propositivi svolti dagli studenti partecipanti. La lezione è dunque sì frontale, ma trattasi, per dir così, di frontalità dialogica o idealmente "a ferro di cavallo": ciò emerge, per esempio ma non solo, nella soluzione e discussione collettiva di casi giurisprudenziali</p>	<p>L'esame mira a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, e la prova orale sembra in questo senso lo strumento più consono: la prova mira, in particolare, a indagare la capacità dello studente di argomentare criticamente sulle differenze tra più modelli, di affrontare consapevolmente l'analisi di un istituto, di coniugare studio di legislazione e dottrina con l'applicazione dei principi a casi controversi</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>Nell'ambito del corso, verranno poi aperte alcune finestre su tematiche monografiche di particolare attualità e che animano il dibattito penalistico internazionale contemporaneo, e in particolare il rapporto fra diritto penale e multiculturalismo; e il "diritto penale del nemico", tematica riguardante in primo luogo la lotta nei confronti della criminalità organizzata e del terrorismo internazionale.</p> <p>Ci si attende che lo studente al termine del corso sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare un senso critico riguardo alla "relatività" dei modelli storicamente vigenti: la comparazione ci insegna che non esiste il legislatore perfetto, ma che comunque tutto è migliorabile (nell'ulteriore consapevolezza, però, che un istituto "funzionante" altrove non può essere acriticamente "importato" nel nostro ordinamento)</li><li>- analizzare un determinato istituto (dell'ordinamento tedesco, in specie) avendo presenti la spendibilità di quelle cognizioni teoriche rispetto alle molteplici funzioni (dogmatico-sistematiche, politico-criminali, pratico-applicative, istituzionali-armonizzanti) che la comparazione penalistica assolve</li><li>- risolvere alcuni casi giurisprudenziali, che verranno proposti e discussi insieme a lezione, alla luce della disciplina del codice penale tedesco e del codice penale italiano</li></ul>		
<b>Diritto Civile</b>	<p>Esiste una distinzione tra sapere (ciò che il giurista sa) e abilità (ciò che il giurista sa fare). Il primo corrisponde al patrimonio sapienziale dei giuristi. Le seconde si</p>	<p>Il corso combinerà la trattazione teorica delle nozioni di base con la discussione di casi giurisprudenziali, adottando un metodo</p>	<p>L'esame consiste in una prova orale. Lo studente frequentante può sostenere una prova scritta alla fine del corso. Nel caso in</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>sostanziano nelle tante attività che il giurista pone in essere muovendo dal proprio sapere. Attraverso lo studio approfondito del diritto dei contratti, il corso si propone di rendere familiari i metodi della riflessione civilistica, e di agevolare l'apprendimento di alcune delle abilità proprie del giurista: comprensione del testo, interpretazione del testo, applicazione della regola al caso (problem solving), redazione del testo. Per approfondire la distinzione tra saperi e abilità si rinvia alla lettura di G. Pascuzzi, Giuristi si diventa, Come riconoscere e apprendere le abilità proprie delle professioni legali, Il Mulino, Bologna, 2013. Alla fine del corso, gli studenti conosceranno i principali elementi della regolamentazione del diritto dei contratti e saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper leggere e interpretare materiali giuridici attinenti al diritto dei contratti (contratti, sentenze, normativa, dottrina);</li><li>- Formulare un problema giuridico relativo al diritto dei contratti;</li><li>- Trovare le regole giuridiche attinenti al problema;</li><li>- Saper risolvere il problema giuridico;</li><li>- Saper argomentare a favore della soluzione del problema giuridico;</li><li>- Saper discutere criticamente di problemi e soluzioni riguardanti il diritto dei contratti.</li></ul>	<p>interattivo. Dopo un'introduzione metodologica, gli studenti saranno guidati nell'analisi dettagliata delle tematiche selezionate. La partecipazione attiva facilita la comprensione di temi complessi, pertanto, gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente. Esercizi su temi specifici saranno proposti del docente sulla base della lettura di materiale (e.g., sentenze giurisprudenziali, contratti, articoli di dottrina, ecc.) che sarà fornito dal docente durante lo svolgimento del corso. Durante il corso gli studenti saranno invitati a partecipare a seminari su temi connessi al diritto dei contratti. Agli studenti si richiede una partecipazione attiva in classe. Il corso ha una natura seminariale, il cui successo dipende dalla partecipazione alla discussione sui temi di volta in volta proposti.</p>	<p>cui lo studente abbia deciso di sostenere la prova scritta, lo studente discute all'esame orale i contenuti della prova scritta. Sia nel caso di prova esclusivamente orale sia nel caso del prova scritta completata da colloquio orale, la finalità dell'esame è quella di verificare che lo studente conosca approfonditamente il diritto dei contratti e sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- inquadrare, risolvere e argomentare problemi giuridici attinenti alla materia;</li><li>- riflettere criticamente sugli argomenti del corso.</li></ul>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<p><b>Istituzioni di diritto pubblico</b></p>	<p>L'insegnamento si propone di consentire agli studenti di acquisire le nozioni di base della teoria dell'ordinamento giuridico, i principali concetti della dogmatica dello Stato e i fondamenti costituzionali dell'ordinamento italiano, con particolari approfondimenti relativi agli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, alle fonti del diritto e alla giustizia costituzionale. Gli argomenti saranno illustrati facendo, se possibile, specifico riferimento a vicende istituzionali e politiche attuali.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le fonti normative e ricercare le disposizioni;</li> <li>- applicare i criteri di interpretazione;</li> <li>- conoscere gli elementi essenziali delle organizzazioni statali, alla luce dei principi di teoria dello Stato;</li> <li>- classificare le fonti dell'ordinamento giuridico italiano e risolvere gli eventuali conflitti tra le norme da esse prodotte, anche con riguardo ai rapporti con norme prodotte da altri ordinamenti</li> <li>- descrivere la formazione, il funzionamento e i poteri degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale</li> <li>- descrivere i contenuti e le modalità della attività amministrativa nonché l'organizzazione della pubblica amministrazione statale e non statale;</li> <li>- definire i caratteri degli atti e dei provvedimenti nonché le eventuali patologie vizianti e non vizianti;</li> <li>- rappresentare la funzione giurisdizionale e descrivere l'apparato giurisdizionale</li> <li>- identificare le funzioni della Corte costituzionale e il ruolo complessivo assolto nel sistema; di ricercare e</li> </ul>	<p>Il corso si articola in tre lezioni frontali alla settimana, secondo l'orario e il calendario pubblicati all'inizio del semestre.</p> <p>Durante le lezioni il docente si servirà di materiale didattico (slides, testi di legge, sentenze, saggi dottrinali etc.) che verrà di volta in volta specificamente indicato o messo a disposizione online, e la cui consultazione è particolarmente consigliata. Ad essa dovrà accompagnarsi lo studio dei testi di riferimento. L'ultima lezione del corso ospiterà il contributo di un autorevole studioso delle materie giuspubblicistiche.</p> <p>Alle lezioni si affiancheranno specifiche esercitazioni (facoltative), volte all'approfondimento della parte speciale del programma, nonché un ciclo (facoltativo) di "Incontri di diritto pubblico", di carattere seminariale, il cui programma sarà messo a disposizione all'inizio del corso.</p> <p>Si consiglia, altresì, la frequenza di uno dei quattro laboratori applicativi disponibili ("La condizione giuridica dello straniero" o "Lo status giuridico e le funzioni dei magistrati" o "Gli strumenti del lavoro giuridico" o "I rapporti tra Stato e Regioni nella giurisprudenza costituzionale").</p> <p>Verranno, poi, segnalate, nel corso del semestre, altre iniziative seminariali.</p>	<p>L'esame si svolgerà in forma orale. Sarà orientato alla verifica del conseguimento degli obiettivi di cui sopra e, principalmente, al riscontro di una sufficiente e maturata conoscenza dei contenuti del programma, tenendo conto dei testi di riferimento per la parte generale e per la parte speciale.</p> <p>La prova orale, in particolare, è divisa in due parti: una diretta alla verifica della conoscenza di base degli istituti oggetto del programma; la seconda consistente in un colloquio che consenta allo studente, nell'ambito di un dialogo critico, di formulare considerazioni dalle quali sia possibile misurare la capacità del medesimo di orientarsi consapevolmente nelle principali questioni della disciplina. Il superamento di entrambe le parti è in egual modo indispensabile ai fini del superamento dell'esame.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	selezionare/analizzare i contenuti delle sue pronunce - affrontare in modo consapevole e critico la risoluzione di questioni concernenti i principali istituti del diritto pubblico italiano.		
<b>Lab. appl.:</b> <b>L'imputazione nel sistema processuale penale: regole giuridiche e tecniche di formulazione</b>	<p>Il laboratorio è finalizzato a sensibilizzare gli studenti ai problemi derivanti dalla traduzione dei concetti giuridici. La traduzione delle espressioni linguistiche che trasmettono dati giuridici implica infatti una delicata opera di trasposizione dei concetti da un ordinamento all'altro, o verso più altri, presupponendo quindi una corretta applicazione della metodologia giuridico-comparatistica così come di metodologie proprie di altre scienze, tale la linguistica.</p> <p>Il processo di integrazione europea ha reso tale attività particolarmente importante, in quanto essa costituisce un passaggio cruciale nella redazione, attuazione ed applicazione delle direttive e dei regolamenti, oltre che nella pubblicazione delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea e nella redazione dei principi comuni europei. Nel corso del laboratorio particolare attenzione sarà quindi riservata alla traduzione diritto dell'Unione europea, al diritto nazionale di attuazione e al diritto privato europeo.</p> <p>Al termine del laboratorio gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sapranno comprendere le caratteristiche del linguaggio dell'Unione europea;</li><li>- potranno comparare le diverse versioni linguistiche e, in caso di divergenze, far emergere il concetto (o i concetti) che trasferiscono la ratio legis di quello specifico atto giuridico europeo;</li><li>- avranno appreso esempi di terminologia giuridica</li></ul>	<p>Il laboratorio avrà carattere seminariale. Il docente individuerà singole aree tematiche e, dopo un'esposizione introduttiva, illustrerà e metterà a disposizione degli studenti il materiale di riferimento. Quest'ultimo sarà approfondito dai partecipanti tra una lezione e l'altra, talvolta singolarmente, talvolta in gruppo, prima di essere esposto e discusso in aula con i compagni ed il docente.</p>	<p>Allo studente sarà richiesta la stesura di un paper avente per oggetto l'analisi di uno specifico caso giudiziario indicato dal docente. Attraverso l'elaborato sarà verificata la capacità di individuare le problematiche da esso involte e di delineare le possibili soluzioni, da argomentare in maniera critica sulla base delle nozioni e degli strumenti acquisiti durante il corso</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	dell'Unione europea nella lingua scelta (inglese, francese o tedesco giuridico).		
<b>Comparative Constitutional Law</b>	<p>The course explores the institutional dimension of constitutional systems belonging to the Western legal tradition. The first part of the course examines the definitions of constitution and the processes of constitution-making and constitution-amending in a theoretical and historical perspective. The course then analyses the contents of constitutions and constitutional rights, the territorial allocation of political power and the forms of government. The last part of the course covers the organization of the judiciary and judicial review of legislation.</p> <p>Upon completion of the course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Define and classify a variety of constitutions;</li><li>• Recognise and classify a variety of patterns of constitution-making and amending;</li><li>• Recognise the types of constitutional rights and the particular challenges emerging in their protection;</li><li>• Identify the main models of federal and regional organization;</li><li>• Identify and reconstruct the evolution of the main models of form of government;</li><li>• Reflect critically on the problems of judicial independence and accountability;</li><li>• Reflect critically on the organization of judicial review of legislation</li></ul>	<p>Teaching alternates general presentations by the professor (or other guest-lecturers) and interactive seminars focusing on the analysis and discussions of assigned readings. Prior to each class, students are invited to read the recommended texts.</p>	<p>Students' learning is assessed in a written exams consisting of 3 open questions (out of 8) to be answered in 2 hours. Students are expected to show their knowledge of the programme and their capacity of critical understanding. Adequate consideration will be given in the final assessment to the active participation to classes (up to 3 points)</p> <p><b><u>Si potrebbe migliorare ulteriormente dando più dettagli della tipologia di domanda e facendo riferimento più esplicito ai criteri di valutazione (come si valuta il raggiungimento dei RdA)</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione e delle comunicazioni**

In **grassetto corsivo sottolineato** sono indicati i campi che **richiederebbero ancora piccole modifiche**.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Reti</b>	obiettivo del corso è illustrare le nozioni di base relative alle reti di telecomunicazione tramite un approccio top-down (dall'applicazione al livello fisico). Alla fine del corso lo studente conoscerà la pila protocollare TCP/IP alla base della rete Internet ed i principali protocolli utilizzati, e sarà in grado di analizzare il traffico di rete e comprendere il funzionamento di una LAN e di Internet.	- Lezioni ed esercitazioni in aula (basate sui lucidi presentati a lezione, con approfondimento sul libro di testo consigliato) - Esercitazioni a casa (semplice sperimentazione di software open source per analizzare il traffico di rete)	<b><u>Due modalità:</u></b> <b><u>- 2 prove parziali durante il semestre (Test a risposte multiple)</u></b> <b><u>- 1 prova scritta durante le date d'esame (Test a risposte multiple) + orale obbligatorio</u></b>  <b><u>Le domande su cosa si basano; pesi e criteri mancano</u></b>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea in Ingegneria Industriale

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Laboratorio di chimica</b>	<p>Il corso si propone di illustrare le principali tecniche analitiche, con riferimento alle applicazioni industriali nel controllo di qualità dei prodotti e al trattamento dei dati sperimentali.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrebbe conoscere le tecniche di analisi dal punto di vista concettuale e saperle applicare appropriatamente alla identificazione di sostanze incognite, alla quantificazione di sostanze presenti in miscela, valutando gli errori di misura connessi.</p>	<p>Il corso è organizzato in lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Parte integrante del corso sono le esercitazioni assistite in laboratorio, organizzate per gruppi di studenti.</p> <p>Agli studenti viene fornito il materiale didattico impiegato per le lezioni (slide PP, appunti, esercizi) nonché le descrizioni delle esperienze di laboratorio. Inoltre viene fornita una selezione di quesiti e problemi da risolvere ai fini dell'autovalutazione e della preparazione dell'esame.</p>	<p>La valutazione delle conoscenze acquisite nel corso e delle abilità descritte negli obiettivi è condotta con un esame scritto con risoluzione di esercizi e quesiti sugli argomenti proposti. La valutazione delle relazioni sulle esperienze di laboratorio integra (con peso 30%) il voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Le relazioni devono essere consegnate al termine del corso e, in ogni caso, prima di sostenere l'esame.</p>
<b>Scienza e tecnologia dei materiali</b>	<p>Obiettivi formativi: questo corso intende fornire le conoscenze e competenze necessarie per capire le relazioni tra la struttura, proprietà e tecnologie di processo dei seguenti materiali: vetri, ceramici, refrattari, leganti, e materiali compositi.</p> <p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <p>(1) descrivere la struttura dei principali tipi di vetro, e di capire come le principali proprietà chimiche, fisiche e meccaniche variano in funzione della composizione chimica e del processo di fabbricazione;</p> <p>(2) descrivere la microstruttura dei principali tipi di materiali ceramici tradizionali (inclusi i materiali refrattari) e conosceranno il loro processo di fabbricazione;</p>	<p>Il corso prevede 60 ore di lezioni frontali comprensive di esercizi numerici.</p> <p>Durante lo svolgimento del corso verranno forniti esercizi di autovalutazione. Gli esercizi permettono allo studente di verificare il suo apprendimento e sono esemplificativi degli esercizi che saranno proposti agli esami scritti.</p>	<p>Durante il corso saranno svolti due accertamenti parziali scritti. In genere il primo accertamento si svolge nella 1 settimana di novembre e il secondo prima delle vacanze di Natale. Gli studenti che superano le due prove parziali sono ammessi all'orale. Per superare le prove scritte il punteggio deve essere almeno uguale a 15/30. Gli studenti che non superano (o non partecipano) alle prove parziali devono sostenere l'esame completo (scritto più orale).</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	(3) conosceranno la differenza tra legante aereo e legante idraulico e capiranno l'importanza della composizione chimica e del processo produttivo sul loro comportamento in opera, (4) conosceranno le più importanti classi di materiali compositi e saranno in grado di stimarne alcune proprietà fisiche.		
<b>Fisica 1</b>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base della meccanica newtoniana e di renderli capaci di utilizzare tali conoscenze nella soluzione di problemi fisici, acquisendo familiarità con il metodo scientifico e gli strumenti d'indagine della fisica.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (lezioni frontali ed esercitazioni in aula) e lo studio individuale consentiranno agli studenti di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) avere dimestichezza con le basi del metodo scientifico applicato alla fisica;</li><li>2) acquisire l'abitudine all'analisi critica dei concetti che entrano nelle teorie fisiche;</li><li>3) comprendere e riassumere i principi e le leggi della dinamica newtoniana;</li><li>4) applicare le leggi fisiche apprese alla soluzione di problemi di meccanica.</li></ol>	<p>Il corso è articolato su circa 70 ore di lezioni frontali svolte dal docente in cui verranno esposti gli argomenti di meccanica newtoniana e verranno proposti/risolti esercizi e problemi. Altre 20 ore in aula saranno svolte da un esercitatore che proporrà ulteriori esercizi e problemi.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare i concetti di base della teoria, confrontando gli appunti del corso con altri testi, e dovrà prendere familiarità con la soluzione di esercizi e problemi.</p>	<p><b><u>L'esame del corso di fisica I consta di una parte scritta e di una orale. Si può scegliere di accedere alla prova orale relativa allo scritto oppure a quella successiva. Nel primo caso, se l'orale risultasse insufficiente, ci si può ripresentare all'orale successivo. Per esempio: scritto superato in giugno, l'orale può essere fatto a giugno o a luglio. In caso di insufficienza a giugno, l'orale può essere ripetuto a luglio. In ogni caso lo scritto non ha validità per più di due orali consecutivi a partire dall'appello orale associato allo scritto. Esclusivamente per gli studenti iscritti al I anno oppure frequentanti per la prima volta il corso di fisica I è possibile accedere all'esame orale (in uno dei primi due appelli estivi, giugno e luglio) sostenendo due prove scritte "in itinere" che si terranno in date da stabilire. Possono accedere ai compiti/prove in itinere anche studenti che, pur non essendo al primo anno, provengono da altro ateneo/facoltà/dipartimento/corso di laurea e per la prima volta frequentano il corso di fisica I. Per essere ammessi all'orale senza sostenere l'esame scritto, le prove in itinere dovranno essere superate entrambe con un punteggio minimo di 18/30.</u></b></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Architettura e tecniche per l'edilizia sostenibile</b>	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti un metodo e delle conoscenze di base per affrontare le problematiche connesse con la realizzazione di organismi edilizi anche complessi, nei quali sia risolto in maniera ottimale il problema del benessere abitativo e del rispetto/utilizzo del sistema ambientale circostante in cui l'edificio è inserito. Sono presentate e discusse le problematiche relative alla sostenibilità in edilizia, al comfort negli ambienti indoor, alla progettazione di elementi solari passivi per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: conoscere e comprendere le nozioni teoriche fondamentali relative al comfort indoor e agli aspetti energetici passivi degli edifici; affrontare il progetto di un edificio residenziale o per il terziario con riferimento al comfort integrato dell'ambiente indoor; definire le strategie bioclimatiche per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti; progettare, calcolare e risolvere dal punto di vista tecnico costruttivo gli elementi solari passivi.</p>	<p>Il corso è articolato nel seguente modo: 40 ore di lezione frontali dove vengono affrontati i contenuti dal punto di vista teorico; 20 ore di esercitazione pratica dove gli studenti approfondiscono i temi sopra esposti tramite: a) la progettazione di un edificio ad alta efficienza energetica e comfort atteso per la residenza o il terziario, con lo sfruttamento di risorse rinnovabili tramite l'uso di sistemi passivi; b) la definizione dei dettagli costruttivi con la redazione di un numero opportuno di tavole grafiche. Le esercitazioni si svolgono a gruppi formati da due/tre studenti, sono seguite e corrette dai tutor. L'attività richiesta allo studente consiste nello studio autonomo degli argomenti previsti dal programma e nello svolgimento dell'esercitazione assegnata che dovrà essere consegnata il giorno definito dal docente (comunque entro il secondo appello successivo al termine delle lezioni).</p>	<p>L'esame si compone di: una prova scritta di 1 ora sotto forma di test relativa agli argomenti esposti durante la parte teorica del corso; la discussione orale del progetto prodotto dallo studente volta a comprendere le competenze acquisite nella progettazione di edifici sostenibili, ad alto grado di comfort indoor atteso e dotati di sistemi passivi di regolazione del microclima interno. Nella valutazione finale, il risultato del test scritto avrà un peso di circa il 20% mentre la realizzazione e discussione del progetto peserà per l'80%. Il risultato del test scritto, se superato con esito positivo, non ha scadenza di validità.</p>
<b>Meccanica dei fluidi</b>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>L'obiettivo dell'insegnamento è quello di: &gt; fornire gli strumenti matematici basilari per esprimere i principi di conservazione della fisica nell'ottica Euleriana adatta alla meccanica dei</p>	<p>Il metodo didattico è basato su lezioni ed esercitazioni frontali, in cui viene illustrato tutto il contenuto che lo studente è tenuto a capire e ad imparare. A supporto delle lezioni, verranno utilizzati alcuni</p>	<p>L'esame consiste in una prova scritta, della durata di 3 ore, ed una prova orale. Il voto, espresso in trentesimi, ed è costituito per circa un terzo dall'esito della prova scritta e per circa due terzi dall'esito della prova orale. Le prove riguardano tutta la materia.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>fluidi; &gt; fornire una descrizione qualitativa e quantitativa di problemi notevoli di meccanica dei fluidi; &gt; far sviluppare un approccio ingegneristico alle problematiche concernenti la meccanica dei fluidi in ambito Civile e Ambientale;</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Alla fine del corso ci si aspetta che lo studente abbia raggiunto i seguenti risultati: &gt; conosca e sappia derivare la formulazione matematica integrale e differenziale dei principi di conservazione in forma euleriana per la meccanica dei fluidi &gt; sappia applicare i principi in forma integrale a casi notevoli; &gt; sappia inquadrare le tematiche proposte nel corso a partire dalla descrizione qualitativa e schematica del fenomeno, passando per le identificazioni delle ipotesi semplificative e sappia infine elaborare i passaggi matematici necessari per arrivare ad una descrizione quantitativa; &gt; sappia impostare e risolvere in maniera quantitativa problemi applicativi di tipo ingegneristico relativi a sistemi idraulici usati in campo dell'ingegneria Civile ed Ambientale.</p>	<p>documenti multimediali e una visita in laboratorio finalizzata alla verifica sperimentale di alcune tematiche sviluppate a lezione. Le attività di apprendimento consistono nella comprensione delle lezioni, nello sviluppo di capacità autonome di rappresentazione delle tematiche e di impostazione e risoluzione di problemi quantitativi e pratici.</p>	<p>La prova scritta vale per due appelli orali consecutivi: quello associato alla prova scritta eseguita e l'appello successivo. Lo studente può accedere al secondo dei due appelli anche se il primo appello orale ha avuto luogo con esito negativo. Nel caso in cui uno studente si presenti all'appello orale con due prove scritte valide, al fine della valutazione finale verrà conteggiato il voto più alto tra i due scritti. All'esame scritto ci si può ritirare in ogni momento prima della consegna dell'elaborato. L'elaborato consegnato viene corretto in presenza dello studente nel pomeriggio del giorno in cui viene svolto lo scritto, oppure la mattina del giorno successivo al giorno in cui viene svolto lo scritto, se questo viene effettuato nel pomeriggio. Se lo studente non si presenta alla correzione, il suo scritto non sarà considerato valido. PROVE IN ITINERE - La prova in itinere si svolge, all'incirca a metà del corso, e consiste in una prova scritta suddivisa in due parti: una avente per oggetto la teoria (capitoli dispense da 1 a 8 compresi, durata 60 minuti), l'altra relativa a esercizi di idrostatica (durata 75 minuti) da svolgere in successione, con una breve pausa tra l'una e l'altra. - La parte di teoria consiste nella illustrazione di una dimostrazione, in alcune applicazioni di concetti base e nella risposta ad una serie di domande (a scelta multipla o tramite poche parole). - È consentito l'uso di penne e righello (niente libri, appunti, calcolatrice, web...). -Lo studente può optare di fare solo la parte di teoria e non gli esercizi, ma non può fare gli esercizi senza prima aver</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
			<p>svolto la parte di teoria.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La valutazione delle due parti è distinta. La valutazione della parte di esercizi verrà effettuata solo se la parte di teoria avrà raggiunto la sufficienza.</li><li>- Lo studente che ha superato completamente la prova in itinere è esonerato dallo svolgere la prima parte del compito scritto (statica) e potrà svolgere la seconda parte dello scritto nel tempo di un'ora e mezza.</li><li>- Lo studente che ha superato solo la parte teorica della prova in itinere, deve superare il compito scritto completo.</li><li>- Il superamento della parte teorica della provetta consente allo studente di evitare, all'orale, domande specifiche relative alle dimostrazioni presenti nei capitoli da 1 a 8 compresi, purché l'esame venga svolto entro il primo appello della sessione estiva (appello di giugno). Lo studente dovrà comunque dimostrare padronanza dei fondamenti presenti in questi capitoli.</li><li>- I voti della provetta (entrambe le parti, o sola parte teorica) concorrono alla formazione del voto finale.</li><li>- Lo studente che intende migliorare la votazione della prima parte della provetta, può fare l'esercizio di idrostatica dell'appello scritto (sempre entro giugno) e presentarsi all'orale con il voto di statica migliore tra quello ottenuto con la provetta e quello ottenuto con lo scritto. In questo caso, allo scritto dovrà svolgere e consegnare la parte di dinamica nella prima ora e mezza mentre nella rimanente ora e mezza potrà svolgere la parte di statica. Nel caso in cui entrambi gli esercizi vengano consegnati alla fine delle 3 ore, verrà considerato un voto unico e la parte di provetta relativa alla statica perderà di validità per quell'appello.</li></ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
			- Uno studente di anni accademici precedenti può scegliere di accedere alle opportunità della provetta in itinere, rinunciando automaticamente ad eventuali risultati di scritti svolti in precedenza.
<b>Architettura tecnica</b>	<p>Architettura tecnica è un corso di progettazione edilizia che si propone di approfondire gli aspetti tecnico-costruttivi dell'edificio. La sintesi tra ideazione della forma e procedimento costruttivo per realizzarla viene definita attraverso l'enunciazione dei principi costruttivi da porre a base dell'azione progetto e la lettura in chiave tecnico costruttiva dell'organismo edilizio visto come insieme di elementi con ruoli specifici in rapporto alla sicurezza statica, alla classificazione dello spazio e al comfort ambientale.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: impostare il progetto di un edificio semplice con particolare riferimento a forma e materiali dei componenti e sub-componenti edilizi; definire la correlazione fra le parti dell'organismo edilizio in modo da garantire sicurezza statica e comfort ambientale; utilizzare gli strumenti e i metodi necessari per operare scelte consapevoli e ragionate all'interno dell'azione progetto.</p>	<p>Il corso è articolato nel seguente modo: 50 ore di lezione frontali dove vengono affrontati i contenuti dal punto di vista teorico; 40 ore di esercitazione pratica dove gli studenti approfondiscono i temi sopra esposti tramite la progettazione di un edificio semplice e la definizione dei dettagli costruttivi con la redazione di un numero opportuno di tavole grafiche. Le esercitazioni si svolgono a gruppi formati da due studenti, sono seguite e corrette dai tutor e hanno una valutazione in trentesimi. L'attività richiesta allo studente consiste nello studio autonomo degli argomenti previsti dal programma e nello svolgimento dell'esercitazione assegnata che dovrà essere consegnata il giorno definito dal docente (comunque entro due settimane dal termine delle lezioni). L'esito positivo dell'esercitazione è requisito indispensabile per l'accesso all'esame.</p>	<p>L'esame si compone di: una prova scritta di 3 ore dove viene richiesta la redazione di tavole grafiche con disegno a mano con riferimento a un edificio semplice o a un elemento costruttivo; di una prova orale volta a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e la capacità dello studente di giustificare e motivare le scelte progettuali. La valutazione finale tiene conto in egual misura del risultato dell'esercitazione, della prova scritta e del colloquio orale. L'esame è indivisibile, quindi prova scritta e prova orale devono essere sostenute nel medesimo appello. La valutazione dell'esercitazione è invece unica e ha valore indipendentemente dal numero di appelli ai quali lo studente si iscrive e all'eventuale risultato negativo dell'esame.</p>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Valutazione di impatto ambientale di piani e progetti</b>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I fondamenti teorici per la comprensione delle principali procedure, metodologie e tecniche di valutazione ambientale;</li><li>- Le nozioni pratiche per portare a termine valutazioni di impatto ambientale di progetti e piani.</li></ul> <p>Il corso intende concorrere alla formazione di un ingegnere ambientale capace di contribuire all'impostazione e redazione di Studi di Impatto Ambientale di progetti e Relazioni ambientali strategiche di piani territoriali e settoriali.</p> <p>A termine dell'insegnamento, lo studente sarà di in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere le fasi principali di cui si compone la valutazione di impatto ambientale di un progetto e di un piano;</li><li>2. Identificare la normativa di riferimento e gli attori coinvolti nella valutazione;</li><li>3. Raccogliere e analizzare criticamente i dati ambientali che consentono di leggere le interazioni tra progetto/piano e contesto in cui si inserisce;</li><li>4. Selezionare e applicare opportuni strumenti analitici per impostare e svolgere analisi di impatto di un piano/progetto sulle diverse componenti ambientali;</li><li>5. Valutare e confrontare gli impatti di soluzioni alternative, anche attraverso opportune tecniche analitiche.</li><li>6. Valutare criticamente la qualità di uno studio di impatto ambientale.</li></ol>	<p>Il corso prevede 60 ore di insegnamento organizzate in lezioni di 2-3 ore. Ogni lezione include due componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Una componente di didattica frontale, di durata variabile, in cui il docente introduce l'argomento, fornendo i concetti e i riferimenti bibliografici fondamentali;</li><li>- Una componente di esercitazione, sotto forma di lavoro di gruppo in cui gli studenti applicano a casi di studio gli argomenti trattati o li approfondiscono seguendo le indicazioni bibliografiche fornite. Alcune esercitazioni prevedono l'uso di software specifico, mentre altre la consultazione e lettura critica di testi, l'elaborazione di brevi documenti e presentazioni.</li></ul> <p>Le attività di apprendimento richieste allo studente includono lo studio autonomo della bibliografia segnalata, l'apprendimento operativo di alcuni strumenti analitici, la redazione di documenti di sintesi e la discussione critica tra pari del loro contenuto. Se le condizioni logistiche lo permetteranno, saranno effettuate alcune lezioni "sul campo".</p>	<p>La verifica dell'apprendimento avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La redazione di un dossier contenente il materiale oggetto delle esercitazioni;</li><li>- La redazione di un elaborato relativo a un caso di studio a scelta dello studente, nel quale lo studente dimostra di avere acquisito capacità di impostazione e svolgimento di un problema di valutazione di impatto ambientale.</li></ul> <p>La valutazione finale comprende l'esito della valutazione del dossier (50%) e dell'elaborato (50%).</p> <p>La struttura e la modalità di redazione del dossier e dell'elaborato verranno illustrate in dettaglio mano a mano che verranno trattati i relativi argomenti e rese disponibili sulla piattaforma Moodle sotto forma di due documenti.</p>
<b>Idrodinamica</b>	<p>L'insegnamento di Idrodinamica è rivolto agli studenti del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Il corso è dedicato all'approfondimento dei contenuti formativi di base impartiti nei corsi di Meccanica dei</p>	<p>Sono previste lezioni frontali (per descrivere gli aspetti teorici della materia e le procedure di calcolo), esercitazioni in aula (finalizzate all'applicazione delle conoscenze teoriche e</p>	<p>L'esame si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. revisione e discussione degli elaborati relativi alle tre esercitazioni numeriche in forma collegiale, per</li></ol>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>Fluidi e alla loro applicazione ai sistemi idrici naturali, con particolare riferimento alle correnti fluviali. Il corso fornisce in particolare gli strumenti necessari per la comprensione dei modelli utilizzati nello studio dell'idraulica naturale, per la determinazione del comportamento di correnti a superficie libera in condizioni permanenti e per la modellazione di deflussi non stazionari, con particolare riferimento alla propagazione di onde di piena. Il corso fornisce inoltre un'introduzione all'analisi di scala dei fenomeni caratteristici delle correnti fluviali e alcuni elementi propedeutici per lo studio del comportamento dinamico degli alvei fluviali.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscere le ipotesi, il campo di validità e le informazioni necessarie per l'applicazione dei modelli dell'idraulica naturale;</li><li>2. determinare qualitativamente e quantitativamente il comportamento delle correnti a superficie libera in alvei naturali in condizioni stazionarie, in presenza di manufatti e variazioni di portata;</li><li>3. modellare le correnti a superficie libera in condizioni di moto non stazionario;</li><li>4. implementare e utilizzare algoritmi di calcolo della scala delle portate in alvei naturali, dei profili di corrente in condizioni stazionarie e della propagazione di onde di piena;</li><li>5. effettuare misure di laboratorio e di campo delle proprietà idrauliche di correnti a superficie libera e confrontare le misure sperimentali con le stime ottenute per via teorico-numerica.</li></ol>	<p>alla preparazione della prova di esame), esercitazioni in laboratorio (per visualizzare alcuni processi descritti nella parte teorica ed eseguire misure e confronti con le stime ottenute per via teorico-numerica) e un'esercitazione di campo. Sono inoltre previste esercitazioni finalizzate a introdurre algoritmi di calcolo per la modellazione numerica di correnti a superficie libera, che gli studenti devono poi autonomamente implementare, con il supporto di un tutor, al fine di produrre tre elaborati che vengono presentati e discussi prima delle prove di esame. L'attività richiesta allo studente consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. nella partecipazione, per gruppi di studenti, alle attività di laboratorio e alle esercitazioni finalizzate all'implementazione degli algoritmi di calcolo;</li><li>2. nell'elaborazione di tre esercitazioni numeriche (in gruppi di 3-4 studenti);</li><li>3. nello studio autonomo degli argomenti esposti a lezione e nella preparazione della prova d'esame.</li></ol>	<p>ciascun gruppo di studenti;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. prova scritta volta a verificare la capacità dello studente di determinare quantitativamente il comportamento di correnti a superficie libera in condizioni stazionarie, in presenza di manufatti e/o variazioni di portata;</li><li>3. prova orale volta a verificare il grado di comprensione e le conoscenze acquisite dallo studente in relazione agli argomenti trattati nelle lezioni.</li></ol> <p>La discussione degli elaborati numerici precede la prova scritta. Per accedere alla prova orale è necessario avere superato la prova scritta. La prova scritta superata con esito positivo ha validità per l'intera sessione d'esame (invernale o estiva). Nella valutazione finale gli elaborati numerici hanno un peso compreso tra 1 e 3 punti in relazione alla qualità del lavoro svolto e all'esito della discussione.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile e architettura**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Architettura tecnica 2 con Laboratorio Progettuale</b>	<p>L'obiettivo formativo è quello di formare le competenze tecniche, metodologiche, sperimentali e applicative nell'area della progettazione esecutiva approfondendo le problematiche inerenti il rapporto tra impostazione progettuale e tecnica costruttiva, con particolare riferimento alla qualità compositiva, strutturale, tecnologica e ambientale in costruzioni.</p> <p>Il corso, affrontando la definizione esecutiva del progetto architettonico, vuole integrare gli aspetti tecnologico-costruttivi, strutturali ed energetico-impiantistici, sulla base della conoscenza tecnica del sistema edilizio e di una applicazione progettuale a scala di organismo edilizio condotta nel Laboratorio progettuale.</p> <p>Al termine del corso lo studente conoscerà gli strumenti teorici e pratici di base per la progettazione esecutiva di edifici semplici e complessi e sarà in grado di formulare delle valutazioni tecnico-economiche sull'efficacia delle soluzioni tecnico - impiantistiche maggiormente congruenti nei diversi tipi edilizi.</p> <p>Il risultato atteso è quello di formare ed educare lo studente ad un corretto approccio metodologico e ad una visione complessiva ed integrata dei problemi che investono la progettazione e la costruzione.</p>	<p>Il corso è costituito da una parte teorica che fornisce le conoscenze per affrontare il Laboratorio progettuale, le due parti sono svolte parallelamente.</p> <p>La parte teorica è organizzato con lezioni, seminari con tecnici delle aziende produttrici di componenti, visite in cantiere o stabilimenti di prodotti edilizi. Durante le lezioni frontali, un ampio spazio, è dedicato a discussioni in classe.</p> <p>Il Laboratorio si basa su un lavoro d'anno ove si applicano più insegnamenti secondo un'impostazione metodologica che concepisce la progettazione come processo di sintesi. L'esercitazione è elaborata da gruppi costituiti da tre studenti. Gli studenti, assieme al proprio tutor, risolvono le problematiche del progetto tecnico-impiantistico.</p> <p>Il lavoro di esercitazione viene consegnato in concomitanza con la prova d'esame.</p>	<p>La prova d'esame è orale e strutturata in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discussione dei risultati della simulazione di progettazione esecutiva esercitazioni, verificando come sono state affrontate le problematiche tecnologico-costruttive-normative.</li> <li>• verifica su tematiche affrontata nella didattica frontale.</li> </ul> <p>Con la prova d'esame lo studente deve dimostrare di aver raggiunto un grado di conoscenza sufficiente dei contenuti del corso e di averli utilizzati nel lavoro di esercitazione.</p> <p>Il giudizio complessivo, oltre a valutare le due parti, tiene conto della partecipazione alla didattica.</p> <p>La valutazione della prova d'esame scaturisce dalle seguenti percentuali: 50 % lavoro progettuale d'anno di gruppo, 40% valutazione individuale (prova orale), 10% partecipazione attiva alla didattica.</p>
<b>Disegno automatico</b>	<p>"Disegno Automatico" insegna i principali strumenti di rappresentazione digitale che servono per l'elaborazione di modelli figurativi a scala architettonica, urbana e territoriale. La</p>	<p>L'attività didattica sviluppa tre settori in stretta reciproca correlazione: la riflessione teorica, l'informazione tecnica e</p>	<p>L'esame è individuale e mira a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. Il</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>principale finalità del corso è quella di offrire allo studente le conoscenze di base teoriche e tecniche utili a descrivere e a comunicare le opere dell'architettura e dell'ingegneria tramite strumenti informatici di natura diversa, condivisibili da parte di molteplici operatori. Il corso si propone, quindi, di condurre lo studente verso l'uso consapevole e la sperimentazione critica delle procedure informatiche, applicate sia alla corretta prefigurazione del progetto da realizzare sia all'adeguata interpretazione dell'opera già costruita.</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: gestire il modello digitale parametrico, i corrispondenti livelli informativi ed elaborati tecnici; applicare le procedure di modellazione geometrico-figurativa per la simulazione fotorealistica; rappresentare il modello 3D tramite immagini di sintesi statiche e dinamiche (render e video); compiere semplici valutazioni comparative tra i principali software in base a criteri di interoperabilità e rispondenza a specifici obiettivi progettuali; motivare le scelte e le operazioni documentando tutte le fasi del lavoro svolto, i problemi riscontrati e le soluzioni individuate; usare gli applicativi gratuiti, open source e liberi, in alternativa ai prodotti commerciali.</p>	<p>l'applicazione pratica. Sono previste 40 ore tra lezioni interattive (con discussione in classe) e seminari specialistici, durante le quali sono trattati i contenuti teorici e tecnici, e 20 ore di esercitazioni assistite, finalizzate alla verifica applicativa degli argomenti e allo sviluppo delle necessarie capacità esecutive. Le esercitazioni sono individuali e di gruppo: ciascuna è spiegata e avviata in aula durante l'orario del corso e, ove necessario, deve essere completata a casa: la valutazione positiva degli elaborati è requisito indispensabile per l'accesso all'esame. Le attività di apprendimento sono quindi molteplici: discussione in aula con il docente, condivisione del lavoro con i compagni di corso, svolgimento di esercitazioni semplici e complesse, studio dei testi indicati durante le lezioni e riportati in bibliografia.</p>	<p>giudizio finale dipende per il 70% dalle esercitazioni svolte durante il semestre, che devono essere consegnate qualche giorno prima dell'appello d'esame e devono documentare le capacità raggiunte dallo studente nell'impostare, rappresentare e risolvere i vari temi di studio; per il 30% da una prova orale nella quale lo studente deve dimostrare sia di saper motivare le tavole grafiche nonché gli argomenti ad esse connessi, sia di avere seguito le lezioni e di averne studiato i contenuti con adeguati approfondimenti bibliografici. Lo studente che non raggiunga durante l'anno esiti positivi, o che consegna elaborati parziali e incompleti, può sostenere una prova d'esame basata sulla preliminare valutazione di tutti gli elaborati grafici previsti dal corso (peso 50%), una prova scritta (quesiti aperti, peso 20%) e una prova orale riguardante tutti gli argomenti svolti dal corso e la bibliografia (peso 30%).</p>
<b>Tecnica urbanistica con Laboratorio Progettuale</b>	<p>Il corso fornisce conoscenze e sviluppa competenze indispensabili alla figura dell'Ingegnere-architetto riguardanti l'organizzazione del territorio e l'urbanistica, con particolare riguardo agli strumenti di analisi e di governo dei fenomeni territoriali e urbani, ai principi e ai metodi della pianificazione urbanistica, alle basi della progettazione urbana.</p> <p>La prospettiva di riferimento è la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</p>	<p>Il metodo didattico combina lezioni frontali con momenti di interazione con gli allievi, seminari ed esperienze applicative. Gli allievi saranno impegnati con lo studio individuale di testi, approfondimenti autonomi di temi specifici e presentazione di risultati, lavoro laboratoriale con sviluppo di indagini, elaborazioni progettuali</p>	<p>La conoscenza dei contenuti teorici e degli strumenti tecnici dell'urbanistica verrà valutata con delle prove scritte (parte teorica: 40%; strumenti urbanistici: 20%); gli esiti del laboratorio verranno valutati in base agli elaborati sviluppati in aula e completati in proprio dagli allievi (40%). La valutazione terrà conto del grado di</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>Al termine dell'insegnamento, l'allievo sarà in grado di utilizzare in modo autonomo gli strumenti conoscitivi e operativi propri dell'urbanistica e di relazionarli a quelli delle altre discipline del territorio e del progetto.</p> <p>L'allievo saprà, quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comprendere l'evoluzione dei processi di costruzione del territorio e della città;</li><li>- rapportarsi criticamente alle diverse correnti di pensiero ed operative nel campo dell'urbanistica;</li><li>- impiegare metodi e strumenti appropriati per le analisi territoriali e dell'ambiente urbano;</li><li>- impiegare metodi e strumenti appropriati per la raccolta, l'organizzazione e il trattamento dei dati territoriali ed urbani, utilizzando tecnologie aggiornate;</li><li>- conoscere le finalità, gli approcci e i metodi della pianificazione;</li><li>- comprendere i documenti di pianificazione ed applicare le norme di riferimento;</li><li>- sviluppare processi di pianificazione e di progettazione urbana, in relazione con gli altri insegnamenti affini.</li></ul> <p>Laboratorio:</p> <p>Le attività di laboratorio sviluppano un processo formativo basato sull'esperienza applicando approcci, metodi e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analitici e progettuali - a dei casi di studio.</li></ul> <p>Al termine dell'insegnamento, l'allievo sarà in grado di utilizzare in modo autonomo gli strumenti conoscitivi e operativi relativi all'analisi del territorio e dello spazio urbano, alla raccolta, trattamento e interpretazione di dati territoriali e urbani, alla costruzione di sintesi conoscitive finalizzate a sostenere processi progettuali a scala territoriale e urbana.</p>	<p>individuali e di gruppo. La frequenza è obbligatoria.</p> <p>Laboratorio:</p> <p>Il Laboratorio connesso al corso applica un metodo didattico basato sull'esperienza. In particolare, gli strumenti concettuali e operativi appresi nel corso vengono applicati a dei casi di studio, sviluppando delle competenze operative. La frequenza è obbligatoria.</p>	<p>acquisizione delle conoscenze e delle competenze e della maturazione di una visione critica rispetto ai problemi da affrontare e all'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Considererà infine la qualità dei materiali prodotti e l'appropriatezza della loro presentazione.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Interfacce e tecnologie delle comunicazioni**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora piccole modifiche.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Sociologia della comunicazione</b>	<p>a. Il sociale è comunicazione: impostazione teorico-metodologica del corso</p> <p>Le società umane si fondano sulla produzione e sullo scambio di elementi simbolici. I linguaggi (verbali, gestuali, comportamentali, teatrali, pittorici, musicali, ...) e i mezzi di comunicazione servono a definire il mondo che ci circonda e a creare quella che noi chiamiamo "realtà". La comunicazione, in altre parole, non è uno tra i tanti sottosistemi del più vasto sistema sociale, essa è la struttura portante della società.</p> <p>A partire da queste premesse il corso si propone di illustrare agli studenti alcune prospettive teoriche e di fornire alcuni strumenti metodologici, per indagare la trama comunicativa del sociale. Per quanto riguarda gli aspetti teorici saranno presi in considerazione sia quelli sistemici, che considerano la realtà sociale una dimensione autonoma, ovvero un "fatto sociale", in grado di esercitare una serie di condizionamenti sulle vite degli individui; sia quelli che partono dall'agire dei singoli soggetti quale fulcro delle dinamiche e dei processi costitutivi dalla "realtà".</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, invece, si farà riferimento soprattutto all'approccio etnografico. La parte metodologica del corso offrirà agli studenti frequentanti l'occasione per ideare e realizzare, in piccoli gruppi, una ricerca sul campo che sarà presentata alla classe a fine corso.</p> <p>Il corso, dunque, da un lato offre alcuni strumenti per comprendere e interpretare i processi culturali e comunicativi delle società odierne e alcuni approcci metodologici applicabili alla ricerca per il design di interfacce e di interazioni; dall'altro lato propone uno spazio laboratoriale</p>	<p><u><b>Lezioni teoriche frontali</b></u></p> <p><u><b>Lezioni partecipate</b></u></p> <p><u><b>Laboratori</b></u></p> <p><u><b>Project work</b></u></p>	<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>Per gli studenti frequentanti la valutazione avviene in due momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la presentazione del project work e del report di ricerca a fine corso. Ogni studente, con il proprio gruppo di lavoro, esporrà in aula la ricerca sul campo realizzata durante il corso. Ogni gruppo avrà a disposizione 25 minuti per la presentazione più 5-10 minuti per rispondere alle domande dei colleghi. Saranno valutati: qualità della ricerca; capacità di produrre e interpretare i dati raccolti; capacità di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite durante il corso all'ambito della ricerca di design; riflessività; abilità comunicativa nella gestione del lavoro di equipe e nella presentazione in pubblico. Per questa parte il voto sarà dato al gruppo.</li> <li>2. Il colloquio orale. Ogni studente dovrà rispondere a 2 o 3 domande sui contenuti del corso. Saranno valutate l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comunicarle. Il colloquio durerà circa 20 minuti. Il voto del colloquio orale terrà conto anche del diario di campo che ogni studente dovrà tenere durante il corso.</li> </ol>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>per mettere in pratica, attraverso la ricerca sul campo, le conoscenze teoriche e metodologiche via via acquisite.</p> <p>b. Obiettivi formativi Il corso propone agli studenti frequentanti (coloro che seguiranno almeno l'80% delle lezioni) di lavorare sui seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• acquisizione di alcune conoscenze sociologiche di base e di alcune conoscenze specifiche della sociologia della cultura e della comunicazione;</li><li>• capacità di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite ai mondi sociali di appartenenza (chiameremo questa capacità/attitudine "immaginazione sociologica") e all'ambito del design dell'interazione;</li><li>• capacità di produrre e di interpretare dati;</li><li>• abilità comunicative nella gestione delle dinamiche interazionali proprie del lavoro in equipe, nell'esposizione e nella discussione in pubblico degli esercizi e del project work e nella presentazione delle conoscenze sociologiche.</li></ul> <p>Per gli studenti che invece sceglieranno la modalità "non frequentante", il corso propone i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'acquisizione di alcune conoscenze sociologiche di base e di alcune conoscenze specifiche della sociologia della cultura e della comunicazione;</li><li>• la capacità di apprendimento autonomo;</li><li>• abilità comunicative legate alla presentazione delle conoscenze sociologiche.</li></ul>		<p>Il voto finale sarà costituito dalla media tra il voto ricevuto per il project work e quello ricevuto per il colloquio.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti la valutazione avviene mediante colloquio orale sulla bibliografia di riferimento.</p>
<b>Laboratorio di interfacce linguistiche</b>	<p>Per la fine del laboratorio, ci si aspetta che sia acquisito il concetto di interfaccia linguistica; lo studente deve essere in grado di progettare una semplice interfaccia testuale e/o vocale, adeguata al tipo di utente considerato; inoltre, ci si aspetta una adeguata conoscenza di alcuni strumenti linguistici oggi a disposizione per creare un'interfaccia linguistica usabile e accessibile.</p>	<p><u>Spiegazioni mediante slide; esercizi da risolvere in laboratorio</u></p>	<p><u>presentazione orale del progetto</u></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
Letteratura, pregiudizi e stereotipi	Il corso propone una serie di concetti chiave per comprendere il rapporto tra letteratura, pregiudizi e stereotipi. Alla fine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di leggere criticamente le forme della narrazione contemporanea.	<u>Lezioni frontali</u> <u>Letture e interpretazione di testi</u>	<u>Esame orale.</u> <u>L'esame consiste in una serie di domande aperte sulle parole chiave, sui testi di riferimento e sui materiali letti in aula. Le domande saranno simili a quelle indicate nella didattica online durante lo svolgimento del corso.</u>



## Presidio Qualità di Ateneo

### Corso di laurea in Matematica

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che **richiederebbero ancora piccole modifiche**.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Fisica generale II</b>	<p>Il corso si prefigge di fornire agli studenti i concetti fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e le conoscenze di base delle proprietà elettriche e magnetiche della materia. In questo modo gli studenti saranno capaci nei corsi successivi di comprendere l'applicazione delle equazioni di Maxwell allo studio dei fenomeni elettrici e magnetici dipendenti dal tempo e la teoria della radiazione elettromagnetica e della sua interazione con la materia.</p> <p>L'elettromagnetismo verrà presentato partendo dalla fenomenologia. Verranno discussi esempi legati alle manifestazioni naturali dei fenomeni elettromagnetici e alle loro applicazioni tecnologiche.</p> <p>Grazie alla frequenza e alla partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (lezioni frontali ed esercitazioni in aula) e allo studio individuale, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- descrivere le proprietà elettriche e magnetiche della materia;</li><li>- comprendere le quattro equazioni di Maxwell;</li><li>- risolvere problemi di elettromagnetismo.</li></ul>	<p>Il corso è articolato su 56 ore di lezioni frontali svolte dal docente in cui verrà esposta la teoria dell'elettromagnetismo e verrà applicata a svariati esempi e problemi. Inoltre sono previste altre 30 ore di esercitazioni durante le quali un esercitatore discuterà le modalità di risoluzioni di problemi. Infine, sono organizzate settimanalmente delle ore di tutoraggio durante le quali gli studenti risolvono problemi con l'aiuto di tutori.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare i concetti e le leggi alla base dell'elettromagnetismo attraverso lo studio degli appunti e del libro di testo suggerito. Inoltre dovrà esercitarsi alla soluzione di problemi di elettromagnetismo anche sulla base degli esercizi discussi dall'esercitatore e dai tutori.</p> <p>Agli studenti viene distribuito il calendario delle lezioni, durante la prima lezione. Gli studenti sono incoraggiati a leggere gli argomenti delle lezioni successive sul libro suggerito in modo da facilitare una partecipazione attiva alle lezioni.</p>	<p>L'esame del corso consiste in una prova scritta ed una orale.</p> <p>Durante il corso si svolgono due prove in itinere. Lo studente che supera entrambe le prove ha accesso diretto alla prova orale. Le due prove sono superate con una media di 17/30 e con una votazione non inferiore a 17/30 in ognuna delle due prove. La prima prova consiste nello svolgimento di due problemi riguardanti argomenti di elettrostatica. La seconda prova consiste nello svolgimento di due problemi riguardanti argomenti di magnetismo ed elettromagnetismo.</p> <p>La prova scritta consiste in quattro problemi sugli argomenti trattati nel corso. Lo scritto deve essere svolto in un tempo massimo di quattro ore. Nella prova scritta viene assegnata massima importanza alla risoluzione dei problemi con soluzioni numericamente e dimensionalmente corrette.</p> <p>Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta con un voto maggiore o uguale a 17/30.</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
			<p>Il superamento della prova scritta dà diritto all'accesso ad una sola prova orale tra quelle in programma fino a settembre dello stesso anno accademico.</p> <p>La prova orale verte alla verifica della conoscenza dei principi teorici e delle dimostrazioni. La parte orale intende valutare la capacità di ragionamento e le nozioni acquisite dallo studente, e fa media con il voto della prova scritta.</p> <p>Non si possono utilizzare libri, formulari ed appunti durante le prove scritte ed orali</p>
<b>Chimica</b>	<p>Il corso si prefigge lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti sperimentali e teorici della chimica e di far loro acquisire le capacità tecniche indispensabili per sapersi muovere in un laboratorio sperimentale di chimica inorganica. Gli obiettivi formativi più rilevanti del Corso sono di:</p> <p>a) mettere in relazione le conoscenze chimiche acquisite per interpretare fenomeni reali tratti dalla vita quotidiana</p> <p>b) sviluppare competenze e proprietà di linguaggio adeguate per poter affrontare e discutere con rigore scientifico tematiche interdisciplinari in cui la chimica gioca un ruolo centrale</p> <p>c) raggiungere una buona comprensione, sia da un punto di vista teorico che applicativo, dei concetti di base della chimica, quali la struttura atomica, la stechiometria dei processi chimici, il legame chimico intra- ed intermolecolare, termodinamica e cinetica</p>	<p>Il corso è articolato su 70 ore di lezioni frontali in Aula svolte dal docente (56 ore di lezioni teoriche e 14 ore nella guida alla soluzione di esercizi su argomenti precedentemente trattati) e 16 ore di laboratorio (4 sessioni di 4 ore ciascuna nel Laboratorio Didattico di Chimica) curate da un altro docente con l'aiuto di esercitatori.</p> <p>Le attività di laboratorio si svolgeranno dividendo gli studenti in gruppi di 3-4 persone e, in dipendenza della numerosità degli iscritti al Corso, si terranno in 2 o 3 turni distinti (pomeriggi successivi).</p> <p>Le esercitazioni di laboratorio didattico saranno incentrate sui seguenti argomenti: descrizione dell'attrezzatura di laboratorio e norme di sicurezza, separazioni di miscele, preparazioni di soluzioni a titolo noto, reazioni acido-base, misure di pressione osmotica e di conducibilità</p>	<p>L'esame è composto di una prova scritta (obbligatoria), di una eventuale prova orale, nonché di sintetiche relazioni di gruppo sull'attività di laboratorio svolta.</p> <p>Durante il corso vengono proposte delle prove scritte in itinere: il superamento di tutte le prove in itinere, ognuna con un voto di almeno 18/30, permette di non sostenere l'esame scritto e di scegliere se sostenere o meno la prova orale. Analogamente, l'ottenimento di un voto di almeno 18/30 all'esame scritto complessivo di ogni appello dell'anno accademico in corso (5 appelli) permette di scegliere se sostenere o meno la prova orale. Le prove scritte, comprese le prove in itinere, consentono di sostenere l'eventuale prova orale fino all'ultimo appello dell'anno accademico (appello di febbraio).</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>dei processi chimici, le proprietà delle soluzioni, l'equilibrio chimico in fase omogenea ed eterogenea, equilibri acido-base, elettrochimica.</p> <p>Gli obiettivi formativi principali del modulo di laboratorio sono:</p> <p>a) la familiarizzazione con le apparecchiature e le procedure basilari di un laboratorio chimico</p> <p>b) la verifica pratica di alcuni aspetti fondamentali della chimica affrontati durante il corso teorico</p> <p><b>RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b></p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <p>1) Definire i diversi stati della materia, le proprietà e le trasformazioni chimiche e fisiche, la struttura particellare degli atomi e comprendere il concetto di isotopo, molecola e ione.</p> <p>2) Descrivere e comprendere le peculiarità delle reazioni chimiche acido-base e dei processi redox e conoscere i metodi per bilanciarle. Definire il reagente limitante e la resa di una reazione e saperli utilizzare nella soluzione di classici problemi stechiometrici</p> <p>3) Descrivere la configurazione elettronica degli atomi e comprendere la loro importanza nella previsione delle loro proprietà periodiche. Comprendere le basi fisiche dei diversi tipi di legami chimico e le proprietà geometriche delle molecole. Conoscere i fondamenti delle teorie per predire la forma molecolare: notazione di Lewis; VSEPR; legame di valenza; orbitali molecolari.</p> <p>4) Saper contestualizzare i principi della</p>	<p>elettrica di soluzioni, celle galvaniche.</p> <p>Gli studenti potranno rivolgere domande o presentare dubbi al docente durante il suo orario di ricevimento settimanale oppure inviando al docente stesso la stessa richiesta via email.</p>	<p>L'eventuale prova orale intende valutare la preparazione complessiva nella disciplina acquisita dallo studente. Non si possono utilizzare libri, formulari ed appunti durante le prove scritte ed orali.</p> <p>Le prove scritte in itinere e le prove scritte hanno la durata di due ore e consistono di 8 quesiti che comprendono la soluzione analitica di sei esercizi e la risposta aperta a due domande su parti del programma svolto in aula. Ad ogni esercizio/domanda sarà associato un voto in relazione alla difficoltà e/o durata di tempo necessario per la risposta allo stesso. Il punteggio massimo raggiungibile nella risposta a questi 8 quesiti è di 32/30.</p> <p>Il voto finale viene attribuito come media ponderata della prova scritta (o media delle prove in itinere), della eventuale prova orale e del giudizio sulle relazioni di laboratorio. Queste ultime hanno un peso complessivo sul voto finale del 15%</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>termodinamica appresi nei corsi di Fisica alle loro applicazioni ai processi chimici. Comprendere la natura e le caratteristiche peculiari dello stato di equilibrio chimico di un sistema. Conoscere l'espressione della costante di equilibrio. Conoscere i metodi numerici per calcolare le concentrazioni all'equilibrio e saper risolvere problemi riguardanti sistemi chimici all'equilibrio. Conoscere i metodi per esprimere i rapporti relativi nelle soluzioni e saperli utilizzare in problemi concreti di laboratorio. Descrivere le proprietà colligative e conoscere le loro basi termodinamiche.</p> <p>5) Conoscere il fenomeno della autoionizzazione dell'acqua e il suo ruolo nelle reazioni acido-base. Saper calcolare con metodi approssimati e rigorosi il pH di una soluzione di acidi e basi forti nonché di acidi e basi deboli. Descrivere le caratteristiche delle soluzioni tampone e la loro preparazione ed il fenomeno dell'idrolisi salina. Descrivere le reazioni di precipitazione e l'espressione del prodotto di solubilità. Saper calcolare la solubilità di un composto in condizioni sperimentali diverse.</p> <p>6) Descrivere il funzionamento delle celle galvaniche. Conoscere l'uso dei potenziali standard e gli aspetti generali della legge di Nernst. Descrivere i fattori che influenzano la velocità delle trasformazioni chimiche e comprendere le basi della cinetica chimica</p>		
<b>Fisica generale I (secondo modulo)</b>	Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base della meccanica newtoniana e della termodinamica e di renderli capaci di utilizzare tali conoscenze nella soluzione di problemi fisici,	Il corso è articolato su circa 110 ore di lezioni frontali svolte dal docente in cui verranno esposti gli argomenti di meccanica newtoniana e termodinamica e verranno proposti/risolti	<b><u>È previsto un esame unico che comprende sia il primo che il secondo modulo. L'esame comprende una prova scritta e un esame orale. La prova scritta è intesa a verificare</u></b>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>acquisendo familiarità con il metodo scientifico e gli strumenti d'indagine della fisica.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (lezioni frontali ed esercitazioni in aula) e lo studio individuale consentiranno agli studenti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) avere dimestichezza con le basi del metodo scientifico applicato alla fisica;</li> <li>2) acquisire l'abitudine all'analisi critica dei concetti che entrano nelle teorie fisiche;</li> <li>3) comprendere e riassumere i principi e le leggi della dinamica newtoniana;</li> <li>4) comprendere e riassumere i principi e le leggi della termodinamica;</li> <li>5) applicare le leggi fisiche apprese alla soluzione di problemi di meccanica e termodinamica.</li> </ol> <p>Il corso costituisce il primo passo di un percorso che, assieme ai successivi corsi di fisica generale e di meccanica analitica, permetterà agli studenti di avere una visione completa della fisica classica, con i suoi successi e i suoi limiti, in vista del passaggio alla fisica moderna.</p>	<p>esercizi e problemi. Altre 30 ore in aula saranno svolte da un esercitatore che proporrà ulteriori esercizi e problemi. Le 140 ore complessive sono divise indicativamente in 84 al primo semestre e 56 al secondo.</p> <p>Lo studente nel suo lavoro personale dovrà assimilare i concetti di base della teoria, confrontando gli appunti del corso con altri testi, e dovrà prendere familiarità con la soluzione di esercizi e problemi, in autonomia o in collaborazione con altri studenti, eventualmente avvalendosi anche del supporto del tutore.</p> <p>Per aiutare lo studente nell'apprendimento, il corso mette a disposizione un sito web, gestito dal docente (<a href="http://www.science.unitn.it/~dalfovo/lezioni/">http://www.science.unitn.it/~dalfovo/lezioni/</a>): in questo sito vengono inserite informazioni sugli argomenti delle lezioni, i testi suggeriti, gli esercizi proposti nelle annate precedenti, le informazioni sulle modalità d'esame, ed eventuale altro materiale utile. Gli studenti sono anche incoraggiati a rivolgere domande o presentare dubbi al docente e all'esercitatore durante e dopo le lezioni, tramite e-mail, oppure in altri momenti della settimana su appuntamento.</p> <p>Limitatamente al primo semestre, il sito web del corso contiene anche le slides utilizzate nelle lezioni. Gli studenti sono incoraggiati a visionarle in anticipo, prima di ciascuna lezione, in modo da facilitare la partecipazione attiva in aula e la</p>	<p><u><i>se lo studente abbia acquisito la capacità di applicare le leggi fisiche alla soluzione di problemi di meccanica e termodinamica. L'esame orale è intesa a verificare se lo studente abbia acquisito dimestichezza con le basi del metodo scientifico e abitudine all'analisi critica dei concetti, e abbia la capacità di riassumere i principi e le leggi della dinamica newtoniana le leggi della termodinamica dimostrando un'adequata comprensione. Si accede all'esame orale solo dopo aver superato la prova scritta.</i></u></p> <p><u><i>Ogni anno ci sono cinque appelli d'esame, due tra giugno e luglio, uno tra fine agosto e inizio settembre, e due di recupero tra gennaio e febbraio dell'anno successivo. Il primo appello utile per ogni coorte è quello di giugno.</i></u></p> <p><u><i>Nella pausa di gennaio e febbraio, alla fine del primo semestre, è prevista una prova scritta intermedia dedicata alla parte di meccanica. Lo studente che supera la prova sarà esonerato dallo svolgere gli esercizi di meccanica negli esami scritti degli appelli successivi, dove potrà limitarsi a svolgere gli esercizi di termodinamica.</i></u></p> <p><u><i>La prova scritta è solitamente strutturata in quattro esercizi, due di meccanica e due di</i></u></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
		discussione critica dei concetti.	<u><i>termodinamica. Lo scritto deve essere svolto in un tempo dell'ordine delle tre ore e la sufficienza viene raggiunta con 18/30. Una volta superata la prova scritta, l'esame orale può essere sostenuto nello stesso appello, oppure in uno qualsiasi degli appelli successivi. Il voto finale, in trentesimi, viene assegnato al termine dell'esame orale, anche tenendo conto del voto dello scritto.</i></u>  <u><i>Non si possono utilizzare libri, formulari ed appunti durante le prove scritte ed orali.</i></u>
<b>Informatica</b>	Il corso introduce la programmazione imperativa, fornendo sia le fondamenta teoriche che le competenze pratiche. Al termine, lo studente sarà in grado di: (teoria) - comprendere la notazione di base logico-insiemistica; - interpretare definizioni ricorsive di insiemi e relazioni; - derivare il principio di induzione associato ad una definizione ricorsiva; - applicare i principi di induzione per dimostrare proprietà su oggetti definiti per ricorsione; - definire ricorsivamente la sintassi di un linguaggio di programmazione imperativo minimale; - formalizzare il comportamento di semplici programmi imperativi; - verificare formalmente la correttezza di semplici	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Pratica di programmazione in laboratorio.  Pagina web dedicata con: note del corso, testi d'esame passati con relative soluzioni, esercizi aggiuntivi.	<u><i>Per valutare i risultati dell'apprendimento, viene richiesto agli studenti di sostenere 1) una prova di sviluppo di un progetto e 2) una prova scritta.</i></u> <u><i>== Progetto:</i></u> <u><i>Il progetto verifica le competenze pratiche dello studente, e le sue capacità ad applicare quanto appreso nel corso alla risoluzione di un problema concreto.</i></u> <u><i>Verso la fine del corso, viene descritto un problema di media complessità (anche fornito sulla pagina web dedicata). Agli studenti viene chiesto di sviluppare un programma che risolva il problema assegnato, autonomamente ed individualmente.</i></u> <u><i>Assieme al testo del problema vengono anche forniti alcuni requisiti sulla sua</i></u>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>programmi; (pratica)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sperimentare con i costrutti fondamentali di un linguaggio di programmazione imperativo evoluto;</li><li>- consultare la documentazione del linguaggio usato e delle sue librerie;</li><li>- usare un ambiente integrato di sviluppo;</li><li>- comprendere i messaggi di errore più comuni e sapere correggere di conseguenza il proprio codice;</li><li>- sviluppare programmi in laboratorio per risolvere semplici problemi;</li><li>- organizzare e documentare il proprio codice;</li><li>- risolvere un problema assegnato di media complessità, sviluppando in modo autonomo un programma adeguato.</li></ul>		<p><u><i>soluzione, che devono essere rispettati pena il non superamento della prova.</i></u> <u><i>Ogni sessione d'esame ha una relativa data di consegna del progetto, comunicata sulla pagina web del corso.</i></u></p> <p><u><i>== Prova scritta</i></u> <u><i>La prova scritta verifica le conoscenze sulla parte di teoria e la capacità di applicarla per risolvere esercizi. Per verificare le conoscenze, allo studente viene chiesto di fornire alcune definizioni, enunciati o dimostrazioni affrontati durante il corso. Per verificare le capacità di applicazione, gli esercizi possono richiedere, per esempio, di dimostrare una proprietà data usando qualche teorema visto nel corso, o di estendere la definizione del linguaggio IMP aggiungendo costrutti nuovi, o di giustificare formalmente la correttezza di un piccolo programma dato.</i></u></p> <p><u><i>Per potere partecipare all'esame scritto, è richiesto ottenere precedentemente una valutazione positiva sul progetto, nello stesso anno accademico. La valutazione del progetto non influenza altrimenti il voto finale, che è quello della prova scritta.</i></u></p> <p><u><i>Non sono previste prove intermedie durante il corso.</i></u></p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Algoritmi e strutture dati (II UD)</b>	<p>L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione di soluzioni algoritmiche corrette ed efficienti per un'ampia gamma di problemi computazionali.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <p>A) elencare le caratteristiche delle principali strutture di dati e comprendere quale può essere il loro contributo nella soluzione di problemi computazionali;</p> <p>B) descrivere in maniera formale una selezione rappresentativa di problemi computazionali e le relative soluzioni, sapendo discutere della loro correttezza</p> <p>C) conoscere le principali tecniche algoritmiche di risoluzione e selezionare quelle più adatte per risolvere un particolare problema;</p> <p>D) analizzare la complessità computazionale degli algoritmi considerati, ovvero quantificare le risorse che sono necessarie per la loro esecuzione;</p> <p>E) confrontare diverse soluzioni algoritmiche, selezionando quella più adatta al particolare problema e al particolare input.</p> <p>Forti del bagaglio di queste conoscenze e competenze generali sulla letteratura degli algoritmi "classici", gli studenti dovranno essere in grado di affrontare un ampio spettro di problemi computazionali, ovvero:</p> <p>F) comprendere precisamente il problema che si vuole risolvere, definendo il rapporto matematico esistente fra l'input del problema e il suo output;</p> <p>G) progettare una soluzione algoritmica per tale</p>	<p>Il corso è organizzato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% lezioni teoriche, il cui scopo è introdurre un ampio panorama di problemi computazionali, soluzioni efficienti per tali problemi, strutture di dati, tecniche di risoluzione, tecniche di analisi della complessità (Risultati di apprendimento A, B, C, D, E)</li> <li>- 25% di esercitazioni in aula, con l'obiettivo di allenare gli studenti alla risoluzione di problemi (Risultati di apprendimento F, G, H). Durante l'esercitazione, vengono presentati un insieme di problemi e viene chiesto agli studenti di progettare le loro soluzioni, confrontando poi alla lavagna i singoli contributi degli studenti.</li> <li>- 25% di esercitazione di laboratorio, con l'obiettivo di allenare gli studenti all'implementazione di un insieme scelto di problemi (Risultato di apprendimento I). Durante l'esercitazione, vengono presentati un insieme di problemi simili a quanto presentato nelle esercitazioni in aula e viene chiesto agli studenti di implementare le loro soluzioni; le soluzioni vengono inoltrate ad un server, che ne valuta automaticamente la correttezza e l'efficienza.</li> </ul> <p>Per completare il corso con successo, lo studente deve cimentarsi personalmente con un gran numero di esercizi a casa, liberamente disponibili nel sito web del corso.</p>	<p>La valutazione di ognuno dei due moduli avviene nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esame orale, volto ad accertare le conoscenze dello studente nel campo della letteratura degli algoritmi classici (Risultati di apprendimento A, B, C)</li> <li>- esame scritto, volto ad accertare la capacità dello studente nell'applicare le conoscenze e competenze apprese durante il corso (Risultati di apprendimento D, E, F, G, H). L'esame scritto avviene in modalità "open-book", ovvero è possibile utilizzare libri di testo e appunti. Ogni esercizio viene valutato secondo i criteri della correttezza e della complessità computazionale, nell'ordine.</li> <li>- due progetti di laboratorio, volti ad accertare la capacità dello studente nell'implementare le soluzioni codificate nel punto precedente (Risultato di apprendimento I). Il progetto di laboratorio viene svolto a casa, in gruppi di 1-3 studenti. I progetti vengono valutati in maniera competitiva da un software automatico, creando una graduatoria basata sul numero di casi di test risolti entro un tempo limite.</li> </ul> <p>Il voto è quindi calcolato in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% derivante dal voto dello scritto, a cui vengono sommati 0-4 punti derivanti dai progetti di laboratorio. Lo scritto verrà suddiviso in due prove parziali, una per</li> </ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>problema, adattando una soluzione esistente oppure costruendo una soluzione ex-novo;</p> <p>H) valutare la correttezza e la complessità computazionale della soluzione proposta;</p> <p>I) implementare la soluzione prescelta utilizzando un linguaggio di programmazione imperativo.</p>		<p>semestre.</p> <p>- 50% derivante dal voto dell'orale</p>
<b>Calcolo delle variazioni</b>	<p>Il corso intende introdurre i problemi ed i metodi classici del calcolo delle variazioni, con particolare riferimento ai problemi unidimensionali.</p> <p>Verranno trattati anche i metodi diretti, con particolare riguardo sempre al caso unidimensionale.</p> <p>Frequenti saranno i riferimenti storici e le occasioni in cui alla trattazione più generale e moderna di un problema si affiancherà quella elementare, risalente alle origini di questa disciplina (esempi: il problema della brachistocrona e il problema isoperimetrico).</p> <p>Lo studente potrà consolidare le conoscenze dei risultati classici riguardanti i problemi di ottimizzazione incontrati nei vari corsi del biennio (in particolare, problemi di minimo per funzioni di una o più variabili) e dovrà acquisire e conoscere alcuni risultati classici riguardanti i problemi di ottimizzazione del calcolo delle variazioni.</p> <p>Ci si attende che lo studente sappia cogliere le similitudini e differenze dei risultati nuovi presentati (rispetto alle conoscenze già precedentemente acquisite) e sappia mostrare ciò anche attraverso gli esempi/esercizi che verranno discussi nelle lezioni.</p>	<p>Il metodo d'insegnamento è basato su lezioni frontali sviluppate dall'integrazione tra libri di testo classici segnalati in bibliografia e note del docente disponibili sul suo sito. La parte teorica del corso è accompagnata da molti esempi ed esercizi con lo scopo di facilitare un apprendimento rapido ed efficace. Sono presenti sul sito del docente inoltre dei fogli d'esercizi (con le soluzioni) sul materiale presentato nelle lezioni per permettere agli studenti di acquisire una conoscenza più approfondita e consapevole su ogni tema presentato</p>	<p>L'esame orale si svolge alla fine del corso e verte sugli argomenti trattati nel corso. Esso intende verificare l'acquisizione dei temi discussi nel corso. L'inizio dell'esame riguarda la presentazione di un tema a scelta dello studente.</p> <p>Nella valutazione dell'esame si terrà conto delle capacità critiche di confronto tra i risultati presentati nel corso e quelli analoghi già incontrati negli studi precedenti, in particolare nei vari corsi di Analisi Matematica (e considerati basilari e classici), e messi in risalto durante le lezioni. Inoltre si terrà conto della correttezza e padronanza del linguaggio matematico usato nella presentazione e nelle dimostrazioni dei risultati teorici e la capacità di applicazione di tali risultati nello svolgimento di esempi/esercizi.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Matematica**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Laboratory Techniques for Mathematics Teaching</b>	<p>Il corso è un laboratorio che ha lo scopo di affrontare il problema della progettazione di un laboratorio di matematica per la scuola secondaria (fino all'obbligo), tenendo conto dei quadri di riferimento della didattica della matematica e di alcuni aspetti relativi "all'ingegneria didattica". La prima parte del corso si concentrerà sulla sperimentazione di alcuni laboratori di matematica, smontando ogni passaggio e analizzando criticamente i vari momenti della progettazione, inclusi quelli relativi agli oggetti utilizzati. In questo modo vengono forniti agli studenti gli strumenti per affrontare la seconda parte del corso, che consisterà nella riprogettazione di uno dei laboratori proposti, con l'obiettivo di sperimentarlo in una classe della Scuola Secondaria di Primo o Secondo grado e fare un'analisi a posteriori della sperimentazione.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli argomenti di didattica della matematica trattati. Collegarli con le attività laboratoriali incontrate nel corso, individuando in quali momenti della progettazione e dell'implementazione di un laboratorio didattico essi giocano un ruolo importante. Tenere conto in modo consapevole di questi aspetti nella progettazione della sperimentazione, giustificando le scelte fatte.</li> <li>2. Conoscere i contenuti matematici trattati nei laboratori. Saper identificare i nodi concettuali e gli obiettivi di apprendimento di ciascun laboratorio.</li> </ol>	<p>La modalità didattica è di tipo laboratoriale. È privilegiato il lavoro di gruppo e un apprendimento attivo.</p> <p>Si intende far lavorare insieme gli studenti, in un'ottica di comunità di apprendimento con l'obiettivo di produrre un progetto didattico da sperimentare in un contesto reale e da valutare attraverso l'auto osservazione di gruppo.</p> <p>I laboratori didattici presentati vengono esplorati dal gruppo, smontati nelle loro componenti.</p> <p>Per ogni laboratorio vengono analizzati i contenuti matematici e le implicazioni didattiche, tenendo conto dei quadri di riferimento della didattica della matematica e infine alcuni aspetti relativi al "task design".</p> <p>Gli studenti in gruppo sperimentano e discutono alcune strategie didattiche e le implicazioni degli strumenti/artefatti che possono essere utilizzati in una didattica laboratoriale, rispondendo alle sollecitazioni opportunamente indotte in aula, ma anche sulla base di riflessioni ed esperimenti assegnati ai gruppi per un lavoro autonomo.</p> <p>Gli studenti hanno il compito di ricostruire, secondo la sensibilità del gruppo, un laboratorio. Questo richiede la scrittura di</p>	<p>L'esame finale prevede la stesura di una relazione scritta obbligatoria e una prova orale.</p> <p>La relazione descrive e analizza il laboratorio sperimentato. In essa si chiede di identificare gli obiettivi di apprendimento, gli elementi che hanno guidato la progettazione, gli aspetti di didattica della matematica a cui si fa riferimento; di esplicitare le modalità di osservazione; di fare un'analisi a posteriori della sperimentazione, individuando elementi di successo e di criticità.</p> <p>La parte orale dell'esame prevede una discussione della relazione; la verifica della conoscenza degli argomenti di didattica della matematica trattati, contestualizzati nei percorsi laboratoriali sperimentati a lezione; la verifica della capacità di collegare gli obiettivi di apprendimento con le strategie didattiche e con gli strumenti utilizzati.</p> <p>Il voto finale è ottenuto dalla media ponderata del voto della relazione scritta (peso 0.3) e del voto della prova orale (peso 0.7).</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>Collegare gli obiettivi di apprendimento con le strategie didattiche, la sequenza delle proposte, la formulazione delle richieste di ogni laboratorio.</p> <p>3. Essere consapevoli di quali strategie facilitano la comunicazione con gli allievi e la discussione degli stessi.</p> <p>4. Conoscere gli strumenti utilizzati in ciascun laboratorio. Analizzare le modalità d'uso degli strumenti e metterle in relazione con gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>5. Essere in grado di riproporre un laboratorio, individuando gli strumenti adeguati, progettando una personale sequenza di attività di apprendimento attivo che prevedano la manipolazione degli strumenti scelti e una discussione guidata che, con la mediazione dell'insegnante, possa portare a far emergere il significato matematico oggetto dell'attività.</p> <p>6. Identificare e motivare in una relazione scritta gli obiettivi di apprendimento di un laboratorio oggetto di una personale revisione, gli elementi che hanno guidato la progettazione, gli aspetti di didattica della matematica a cui si è fatto riferimento.</p> <p>7. Esplicitare le modalità e l'oggetto di un'osservazione, analizzare a posteriori una sperimentazione, individuando elementi di successo e di criticità.</p>	<p>una "sceneggiatura"; la realizzazione, eventualmente, di nuovi materiali; la revisione delle schede di lavoro.</p> <p>Ogni gruppo ha l'opportunità di sperimentare l'attività così riprogettata in una classe della Scuola Secondaria di Primo o Secondo grado che sarà ospitata dal Laboratorio DiCoMat. La sperimentazione deve anche essere opportunamente osservata, secondo strategie individuate a priori.</p> <p>Agli studenti è richiesto di fare un'analisi a posteriori della sperimentazione fatta e presentarla in aula per la discussione.</p>	



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Sociologia**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che **richiederebbero ancora modifiche di lieve entità**.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Analisi e teoria dei network</b>	<p>Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano le connessioni fra individui e fra strutture sociali (organizzazioni, istituzioni e gruppi informali) secondo la prospettiva relazionale. Questo approccio teorico e metodologico nelle scienze sociali è sintetizzato dalla Social Network Analysis, orientata allo studio empirico delle relazioni sociali, dagli scambi comunicativi ed i rapporti collaborativi, alle relazioni economiche e di potere. Il corso è articolato in due parti: la prima ha carattere introduttivo alle basi teoriche e metodologiche della prospettiva relazionale, mentre la seconda parte è finalizzata all'applicazione pratica attraverso la progettazione e la realizzazione di un progetto di gruppo. Al termine dell'insegnamento, lo studente/essa sarà in grado di a) identificare e comprendere i concetti di base dell'insegnamento; b) illustrare un ambito di applicazione delle teorie e dei metodi appresi; c) descrivere ed analizzare empiricamente un problema/fenomeno sociale attraverso la prospettiva relazionale.</p>	<p>Il corso è articolato in:</p> <p>a) lezioni frontali per presentare e descrivere i contenuti della Network Theory ed i metodi della Social Network Analysis;</p> <p>b) workshop e seminari tematici, in cui gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, dovranno discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti.</p> <p>c) esercitazioni in laboratorio con esercizi guidati per introdurre le principali tecniche di ricerca ed applicare diverse strategie di analisi ad una 'research question' semplificata.</p> <p>Agli studenti è richiesto oltre allo studio individuale, una partecipazione attiva in aula attraverso la preparazione e la discussione in piccoli gruppi di presentazioni e sintesi tematiche. Le attività e gli esercizi assegnati dalla docente mirano a sviluppare competenze condivise (shared competences) ed all'apprendimento della logica della ricerca empirica. Negli incontri seminariali che si terranno durante il corso il lavoro e la discussione di gruppo è articolata intorno ad approfondimenti tematici e casi scelti dagli studenti/esse.</p>	<p>La valutazione si basa su una combinazione di prove individuali e prove svolte con il lavoro di gruppo (discussioni e presentazioni in aula, elaborazione di una relazione scritta).</p> <p>- La prova individuale ha lo scopo di valutare la conoscenza degli aspetti nozionistici, la padronanza dei concetti e la capacità di fare ragionamenti corretti e di comprendere la metodologia e la prospettiva teorica presentata nel corso. Viene svolta durante il corso, ai fini di verificare le competenze acquisite dallo studente/essa ed eventuali problematiche di apprendimento.</p> <p>- Il lavoro di gruppo richiede agli studenti/esse di leggere il materiale di assegnato prima delle lezioni/seminari, di approfondirlo attraverso la ricerca bibliografica e/o di risorse online e di tenere brevi presentazioni in aula su tematiche e casi studio collegati agli argomenti delle lezioni. Al termine del corso è prevista la consegna di una relazione scritta finale elaborata in piccoli gruppi. I pesi assegnati ad ognuna delle componenti sono: prova individuale [40%]; lavoro di gruppo e relazione finale scritta [60%].</p> <p>Per gli studenti non frequentanti è prevista la</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
		L'attività didattica in aula sarà supportata dalla piattaforma Moodle attraverso strumenti di e-learning (wiki, esercizi di autovalutazione individuale e prove di verifica intermedie).	possibilità di svolgere la verifica finale in forma di relazione scritta con discussione orale individuale. E' necessario in tal caso concordare con la docente almeno due mesi prima dell'esame l'argomento della relazione, la bibliografia e le modalità di consegna dell'elaborato.
<b>Antropologia culturale</b>	<p>Il corso si propone d'introdurre gli studenti agli sviluppi storici e ai cambiamenti teorici della disciplina antropologica, a partire dai primi decenni del XX secolo fino all'epoca contemporanea. Le attività di classe mirano inoltre a generare una conoscenza di base sul rapporto fra teoria antropologica e metodo etnografico, nonché alla presentazione e discussione di ricerche etnografiche contemporanee.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver acquisito (obiettivi conoscitivi):</p> <p>(1) Una conoscenza di base del ruolo dell'antropologia all'interno delle scienze sociali e umanistiche, vale a dire delle continuità e differenze con discipline quali la sociologia, la psicologia, la storia e la scienza politica.</p> <p>(2) La capacità di definire in modo accurato e critico concetti chiave, fra cui: cultura, etnia ed etnicità, folclore, etnocentrismo, relativismo culturale, emico, etico, alterità, etnografia, ricerca sul campo, etnometodologia.</p> <p>(3) La consapevolezza del rapporto storico-politico</p>	<p>Ci incontreremo due volte a settimana, per due lezioni di circa due ore ciascuna (effettivi 90/100 minuti). La prima lezione settimanale è volta alla presentazione da parte del docente di uno dei temi centrali del corso, e avviene attraverso una lezione frontale di 60/70 minuti e un momento dedicato a domande e discussione generale di 30 minuti. La seconda lezione settimanale è dedicata ad attività seminariali maggiormente interattive, durante le quali gli studenti sono invitati a partecipare attivamente a gruppi di lavoro e a presentazioni: in questo contesto verranno approfonditi da un punto di vista etnografico le tematiche emerse nella discussione teorica, e messi a confronto studi tematici relativi a diversi contesti socio-culturali. Il docente si avvarrà laddove possibile ed opportuno di materiali visivi e di documentari. Il docente comunicherà settimanalmente il tema specifico delle lezioni successive e inviterà gli studenti ad arrivare preparati avendo svolto le letture del programma relative al tema del giorno. Materiali aggiuntivi per lo svolgimento delle</p>	<p>La valutazione prevede un esame scritto e la presentazione di un elaborato, sempre scritto, entrambe in lingua italiana. L'esame scritto si compone di due domande aperte (obbligatorie) e di una domanda bonus (facoltativa) a scelta su tre, entrambe relative al programma del corso indicata nella sezione (A) dei testi di riferimento. Per le due domande obbligatorie lo studente riceverà un punteggio compreso fra 0 e 10, mentre per la domanda bonus un punteggio aggiuntivo da 0 a 3. Lo studente ha a disposizione 120 minuti. L'elaborato scritto è un'analisi critica del testo etnografico selezionato nella sezione (B) dei testi di riferimento, di una lunghezza non inferiore a 4,000 parole e non superiore a 6,000 parole. L'elaborato scritto può essere preparato individualmente o in gruppo (composto in questo caso di massimo 3 persone). La scelta deve essere comunicata al docente entro lunedì 16 ottobre 2017, e l'elaborato deve essere consegnato in forma cartacea (in un'apposita casella predisposta davanti all'ufficio del docente, Via Verdi 26, 3 piano, ufficio 29), e via email entro e non oltre lunedì 22 gennaio 2018. Per l'elaborato scritto lo</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>fra antropologia e colonialismo.</p> <p>(4) La capacità d'identificare e discutere in modo approfondito gli elementi caratterizzanti l'antropologia britannica, statunitense e francese in quanto 'scuole tradizionali' della disciplina, e la capacità di delineare in modo chiaro e sostanziale le principali teorie antropologiche.</p> <p>(5) Consapevolezza del rapporto che intercorre fra, da un lato, i cambiamenti intervenuti sul piano teorico, metodologico e sui temi di ricerca etnografica e, dall'altro, le principali trasformazioni storiche, politiche, socio-economiche e culturali del secondo dopoguerra.</p> <p>(6) Un quadro preliminare degli orientamenti teorici e degli interessi di ricerca che caratterizzano l'antropologia italiana (tradizionale e contemporanea) e del suo rapporto con il dibattito europeo e internazionale.</p> <p>(7) Una conoscenza preliminare degli sviluppi antropologici nei contesti asiatici, africani e latino americani.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver acquisito (capacità e competenze):</p> <p>(8) Capacità di proporre e condividere in classe le proprie opinioni, dubbi e quesiti.</p> <p>(9) Presentare tramite l'uso di PPT il frutto dello studio di una monografia etnografica (studenti frequentanti).</p> <p>(10) Capacità di strutturare ed organizzare un elaborato scritto sul teso monografico scelto.</p>	<p>attività di classe verranno distribuiti durante le lezioni o via email.</p>	<p>studente riceverà un punteggio compreso fra 0 e 10. Un seminario specifico da parte del docente verrà dedicato a presentare linee guida relative alla preparazione e alla scrittura dell'elaborato. Viene richiesto agli studenti frequentanti di condividere gli stadi di avanzamento del loro elaborato durante le attività seminariali attraverso presentazioni in PPT. Le presentazioni si svolgeranno a novembre e dicembre e le date verranno concordate con il docente entro il 20 ottobre.</p> <p>Per gli studenti Erasmus con difficoltà con la lingua italiana possono essere concordate modalità alternative all'inizio del corso.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Psicologia Sociale</b>	<p>Il principale obiettivo del corso è quello di fornire alle studentesse e agli studenti in sociologia delle nozioni e conoscenze di base in psicologia sociale che possono essere utilizzate come strumenti di analisi dei fenomeni sociali.</p> <p>In particolare, durante le lezioni e attraverso lo studio individuale, le studentesse e gli studenti dovrebbero conseguire i seguenti risultati formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire una buona conoscenza (ad es. quali sono gli antecedenti? quali le conseguenze? etc.) dei processi psicologici che hanno luogo quando gli individui si percepiscono, si influenzano e interagiscono tra loro;</li> <li>- acquisire una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina e delle teorie affrontate nel corso e nel libro di testo;</li> <li>- mettere in relazione conoscenze teoriche, ricerca empirica e realtà sociale (ad es. fornendo degli esempi dei processi e delle teorie studiate; selezionando, fra le conoscenze teoriche apprese, quelle che possono fornire degli strumenti di lettura e interpretazione di uno specifico fenomeno sociale).</li> </ul> <p>Inoltre, unitamente agli altri corsi, il presente dovrebbe contribuire a consolidare le capacità di apprendimento, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.</p>	<p>I metodi didattici e le attività di apprendimento sono volte a facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</p> <p>I metodi didattici e le attività di apprendimento includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali della docente;</li> <li>- leggere, comprendere e studiare i libri di testo e altro materiale fornito a lezione;</li> <li>- discutere criticamente i temi affrontati in piccoli gruppi e in aula</li> <li>- partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e a attività di apprendimento problem-based.</li> </ul> <p>Si prega di leggere i capitoli relativamente agli argomenti trattati in aula prima della lezione (seguire le indicazioni su didattica online durante il corso). Questo permette di apprendere meglio dalle lezioni stesse e rende più facile la partecipazione alla discussione in aula</p>	<p>L'esame di fine corso prevede una prova scritta. Essa consiste in quattro domande aperte volte a verificare il conseguimento dei principali risultati formativi del corso ovvero le conoscenze acquisite e la capacità di mettere in relazione nozioni teoriche e interpretazione di fenomeni sociali.</p> <p>I criteri di valutazione delle domande aperte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) la completezza della risposta, intesa come pertinenza e accuratezza delle informazioni riportate;</li> <li>(b) l'uso appropriato del linguaggio proprio della disciplina;</li> <li>(c) la validità dell'argomentazione, e in particolare la capacità di definire antecedenti e conseguenze di un fenomeno;</li> <li>(d) l'efficacia comunicativa e espositiva.</li> </ul> <p>Nel corso delle lezioni verranno proposte delle ulteriori attività per la valutazione dell'apprendimento (ad es. redigere una breve relazione scritta su un tema di approfondimento). La partecipazione a queste attività sono su base volontaria, vanno concordate con la docente e non sostituiscono l'esame scritto</p>
<b>Sociologia - Corso avanzato</b>	<p>Cosa si intende per teoria sociologica? Quali sono le attività messe in atto dai sociologi quando "teorizzano"? Quale è la relazione tra queste</p>	<p>Il corso è una combinazione di lezioni frontali e incontri di tipo seminariale. A partire dalla quarta settimana e dopo una serie di lezioni</p>	<p>L'esame finale per gli studenti NON FREQUENTANTI si divide in due parti:</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>attività e il panorama complessivo della ricerca sociale? Il corso vuole fornire gli strumenti di base per rispondere a queste domande, mettendo in luce i differenti significati di “teoria” e le diverse forme che essa acquisisce.</p> <p>Il corso fornisce non solo una rassegna delle diverse tradizioni della teoria sociologica, ma è progettato in modo da esporre agli studenti un insieme di importanti contributi teorici, con l’obiettivo di ricostruire gli specifici stili del “fare teoria”, e le strategie di costruzione della teoria che sono presenti nei testi presentati.</p> <p>Questo corso mantiene la tradizionale distinzione tra teorie di livello macro, meso, e micro, a illustra il contributo di importanti teorici in queste aree; al tempo stesso, esso presenta casi esemplari di teoria sociologica costruita dentro questi orientamenti di ricerca e riflessione sociologica.</p> <p>Alla fine del corso, lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- essere familiare con i principali filoni di produzione e riflessione teorica dai classici alla teoria contemporanea</li><li>- essere in grado di identificare differenti stili di attività teorica</li><li>- comprendere il significato di concetti centrali nel quadro della teoria sociologica</li><li>- essere in grado di leggere criticamente e decostruire le argomentazioni di testi teorici</li></ul>	<p>introduttive, una lezione che presenta i punti principali di una data prospettiva sarà seguita da incontri seminariali della durata di un’ora. Gli studenti saranno divisi in gruppi (di circa 10, 15 persone). Ogni gruppo si riunirà per un’ora a settimana, per discutere una delle LETTURE OBBLIGATORIE indicate nel programma.</p>	<p>una combinazione di 30 domande a scelta multipla, V/F, riempi gli spazi. Ogni risposta corretta vale un punto, mentre ogni risposta sbagliata comporta una penalizzazione di 0,33. L’esame dura 45 minuti e sarà corretto immediatamente. A questo punto, gli studenti che avranno passato questa prima parte avranno due possibilità:</p> <p>A1) accettare il voto del test modificato secondo un coefficiente</p> <p>A2) Passare all’esame scritto. In questo caso, il punteggio del test varrà 1/3 del voto all’esame finale, per un massimo di dieci punti.</p> <p>B) L’esame scritto. L’esame si terrà lo stesso giorno del test preliminare. L’esame si compone di due domande a risposta lunga prese da tutto il programma del corso. L’esame durerà due ore.</p> <p>NOTA: gli studenti Erasmus non frequentanti possono sostituire il test standardizzato e l’esame scritto con un esame orale in una delle seguenti lingue: Italiano, Inglese.</p> <p>STUDENTI FREQUENTANTI. Gli studenti frequentanti (ovvero quelli che avranno partecipato ad almeno il 75% delle lezioni) dovranno scrivere un paper finale (tra le 2000 e le 2500 parole) in cui discutono la struttura logica di una delle letture discusse in classe (vedi lista). Questo paper varrà un punteggio massimo di 15/30. Inoltre, in occasione di ciascuno degli</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
			incontri seminariali, dovranno scrivere un breve riassunto (di 400/500 parole) del testo discusso in quell'incontro. Ogni riassunto varrà un massimo di tre punti, e saranno presi in considerazione ai fini della valutazione finale i cinque migliori voti. I riassunti possono anche essere scritti in inglese.
<b>Political sociology</b>	Al completamento di questo modulo gli studenti dovranno mostrare: - Familiarità con i dibattiti nel campo della sociologia politica - Essere in grado di dimostrare la capacità di inquadrare, discutere e analizzare criticamente tali dibattiti	Il modulo è strutturato in discussioni seminariali introdotte da una lezione del docente. La discussione è basata su una serie di letture obbligatorie e punti di discussione. Gli studenti dovranno mostrare di aver letto settimanalmente i testi obbligatori e alcuni testi supplementari con sufficiente approfondimento in modo da poterli riassumere, elaborarne le problematiche ed essere pervenuti ad opinioni strutturate in relazione al loro significato, e implicazioni. I testi obbligatori saranno inoltre integrati da letture indipendenti basate su testi disponibili in biblioteca o in forma elettronica. Obiettivo del corso è fornire agli studenti una visione panoramica dei principali temi ed approcci che caratterizzano il campo della sociologia politica.	<b><u>Esame scritto su tematiche discusse nel manuale e su una delle letture obbligatorie presenti nella bibliografia dettagliata del modulo (distribuita all'inizio del modulo). L'esame consiste quindi in tre domande, due delle quali basate sul manuale e una sulle letture supplementari. Gli studenti possono inoltre aggiuntivamente scegliere di fare una presentazione in classe su una delle letture supplementari da concordare con il docente. In tal caso, la presentazione verrà valutata e conterà per il 30% del voto finale.</u></b>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Sociology and social research – Sociologia e ricerca sociale**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Education and social inequalities</b>	<p>Obiettivo formativo del corso consiste nel sviluppare conoscenze sui rapporti tra istruzione, disuguaglianze sociali e mercato del lavoro nelle società contemporanee.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative del corso, unite allo studio individuale e di gruppo, consentiranno agli studenti/studentesse di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) richiamare le caratteristiche principali dei sistemi di istruzione e i loro mutamenti nel tempo;</li><li>2) identificare le varie forme di disuguaglianza sociale nell'ambito dell'istruzione e i loro cambiamenti nel tempo;</li><li>3) confrontare le diverse teorie sulla riproduzione delle disuguaglianze educative;</li><li>4) discutere criticamente le diverse teorie sui ritorni occupazionali dell'istruzione;</li><li>5) acquisire le competenze teoriche e metodologiche necessarie a svolgere autonomamente un percorso di ricerca quantitativa sui rapporti tra istruzione, disuguaglianze sociali e mercato del lavoro, predisponendo un rapporto di ricerca su uno specifico interrogativo di ricerca.</li></ol>	<p>Le lezioni sostantive saranno caratterizzate da un forte ancoramento alla più recente ricerca empirica italiana e internazionale e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti. Questi saranno supportati nello sviluppo di un proprio progetto di ricerca, con lo scopo di acquisire le competenze necessarie a svolgere attività di ricerca.</p>	<p>Gli studenti saranno valutati sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- presentazione e discussione in classe di un articolo ("case study") durante il corso (25%);</li><li>- tesina su un tema scelto concordato con il docente (75%). La tesina dovrà avere la struttura di un tipico articolo di ricerca empirica nell'ambito della sociologia dell'istruzione.</li></ul> <p>Nella determinazione del voto finale il docente valuterà inoltre la partecipazione dello studente alle discussioni in classe e il suo progresso durante il corso.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Studi internazionali**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Politiche di sviluppo europee e governance globale</b>	<p>Il corso si propone di fornire una prospettiva europea allo studio della cooperazione allo sviluppo e di introdurre gli studenti alle tecniche di stesura di policy report utili per lavorare nella cooperazione. Affronta questioni centrali nel dibattito sulla cooperazione quali le implicazioni del commercio internazionale per la promozione di sviluppo, diritti umani e democrazia. Il metodo didattico adottato è volto a favorire il collegamento tra il mondo accademico e il mondo del lavoro, rafforzando competenze degli studenti utili per lavorare nella cooperazione e fornendo un'opportunità di dialogo tra studenti e ONG.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere le dinamiche politiche alla base delle politiche di cooperazione dell'UE nel contesto della governance globale dello sviluppo;</li> <li>•Sviluppare un punto di vista critico sulle potenzialità e le sfide associate alle politiche commerciali come strumento di cooperazione allo sviluppo;</li> <li>•Applicare i concetti teorici appresi a casi di studi;</li> <li>•Padroneggiare le tecniche della stesura di un policy report.</li> </ul>	<p>Il corso combina alle lezioni frontali attività per favorire la partecipazione degli studenti:</p> <p>a) Simulazione di un processo decisionale dell'Unione europea;</p> <p>b) Esercizio di cooperative policy writing;</p> <p>c) Workshop dove gli studenti presenteranno i policy paper che avranno elaborato durante la simulazione. In quella sede, rappresentanti di ONG commenteranno i lavori degli studenti e discuteranno le opportunità di lavoro nel campo della cooperazione internazionale.</p> <p>I materiali usati nel corso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proiezione di slides powerpoint</li> <li>• Modelli di policy report</li> <li>• Documenti ufficiali dell'UE e di gruppi di interesse e ONG relativi al caso di studio</li> </ul>	<p>Per gli studenti frequentanti la valutazione si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività del corso (stesura del policy report di gruppo, simulazione e seminario) (per il 30% del voto complessivo);</li> <li>- Policy report di gruppo a cui lo studente ha contribuito (per il 30%);</li> <li>- Rapporto finale individuale, di tre pagine, che analizza il caso di studio sviluppato nel corso utilizzando le chiavi di lettura fornite dalle teorie di relazioni internazionali (per il 40%).</li> </ul> <p>Per ricevere un voto eccellente nella prova d'esame occorre che gli studenti partecipino attivamente alle attività del corso, contribuiscano a redigere un policy report di gruppo che dimostri di elaborare in modo chiaro ed efficace una proposta di policy alla luce delle alternative possibili; infine, scrivano un rapporto individuale che interpreti in modo originale il caso di studio con gli strumenti teorici acquisiti durante il corso.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere un esame scritto sui testi in bibliografia. Per ottenere un voto eccellente dovranno elaborare in modo articolato le risposte alle domande e dimostrare di saper applicare i concetti delle teorie delle relazioni internazionali allo studio delle politiche commerciali e di sviluppo dell'UE.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Gestione delle organizzazioni e del territorio**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Advanced european studies</b>	<p>The overriding goal of this course is to develop the capacity to understand, empirically and theoretically, the main social and political phenomena of the current system of international and European relations. This course provides insight into the complexity of actors, dynamics, institutions, policy-making of world, and especially, European affairs, as well as contexts in which students can engage in debate, discussion, and reflection on the main issues of international and European politics.</p> <p>By the end of the course students should have acquired:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-an in-depth understanding of the main concepts and issues in international and European politics;</li> <li>-the necessary tools to analyse contemporary international and European relations;</li> <li>-an ability to understand, interpret, and draw pertinent conclusions regarding social and political phenomena at the international and European level;</li> <li>-a capacity to conduct independent analyses of issues in international and</li> </ul>	<p>The first part of the course is a discussion-based class, structured around in-class presentations. Working in groups (organized by the instructor), students will examine and present on a given theory/approach of IR. Presentations will be graded on the basis of organization, clarity of content, clarity of argument presented, and creativity. At an MA level, active in-class participation and interaction are very important. To be able to participate in and contribute to the discussion following the presentations, students are expected to have completed the readings before each class.</p> <p>The second part of the course will be based on lectures and in-class discussion in a format similar to the first part. Students will give assessed group presentations covering readings set for each week and forming the basis for in-class discussions. Student presentations should raise questions for discussion, and those presenting should take a leading role in facilitating in-depth discussion. Reading the set texts before classes is obligatory.</p>	<p>As for the assessment of the first part, students who attend the course will be evaluated through a) in-class presentation and active participation in the discussions (1/2 of the total mark); b) a 3,000 words paper (1/2 of the total mark). Students who do not attend the class or do the in-class presentation will be evaluated only through a final written exam based on the bibliography/course readings.</p> <p>The written exam comprised of open questions will assess:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•knowledge and understanding of the theoretical models, historical events and case studies covered in the course;</li> <li>•ability to draw connections between theoretical concepts and empirical evidence/case studies or ability to apply theoretical concepts to case studies;</li> <li>•clarity and coherence of argument;</li> <li>•good command of technical lexis.</li> </ul> <p>The second part of the course will be assessed through a) in-class presentation (20 minutes) and discussion facilitation (1/2 of total mark) and b) a written case-study report (3000 words).</p> <p>Students who do not attend the class or do the in-class presentation must take a final written exam based on the course readings.</p> <p>The written exam comprised of open essay-style questions will assess:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•knowledge and understanding of the history of the European Union;</li> <li>•ability to apply theoretical concepts to controversial issues in European integration;</li> <li>•ability to consider the complex interplay between stakeholders at multiple territorial levels within the EU;</li> <li>•academic writing skills including structure, clarity and coherence of argument, and evidence of critical thinking.</li> </ul> <p>The in-class presentation is a group assessment, and the same grade</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

<b>Insegnamento</b>	<b>Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi</b>	<b>Metodi Didattici e Attività di Apprendimento</b>	<b>Modalità di Verifica</b>
	European relations, and to present the results of the analyses.		<p>will be awarded to all members of the group (which will be established according to the class size). The presentations should discuss set readings and issues arising from these, and form the basis for facilitating a class discussion. Presentations will be assessed according to quality of content, depth of analysis, the clarity and structure of the presentation, and the facilitation of the class discussion.</p> <p>The written case-study report should take a specific issue that has raised discussion at the EU level, and analytically examine the case by considering the positions of all stakeholders involved, the power dynamics in play, and theoretically framed explanations of the outcomes or ongoing situation applying to the case. Further guidance will be provided during the course.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Filosofia**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Filosofia della Storia</b>	<p>Obiettivo formativo del corso, collocato al secondo anno del corso di laurea in Filosofia, alla luce di quanto previsto dall'offerta formativa del corso di laurea è, in primo luogo, far comprendere la specificità dei giudizi espressi sulla storia, inquadrandoli storicamente nella loro genesi e nei loro sviluppi; in secondo luogo, saper interpretare l'intrinseca storicità di ogni filosofare in quanto interrogativo inesausto e inesauribile sul senso dell'umano esistere e patire.</p> <p>Al termine delle lezioni lo studente/la studentessa avrà acquisito una serie di nozioni e di categorie grazie alle quali sarà in grado di:</p> <p>a) definire lo statuto specifico e peculiare della disciplina, differenziandolo da quello delle altre "filosofie del genitivo";</p> <p>b) collocare lo spazio della disciplina, in senso sia storico che sistematico, all'interno della riflessione filosofica nel suo complesso;</p> <p>c) saper interpretare, all'interno del pensiero moderno o contemporaneo, il confronto problematico della riflessione sulla dimensione storica con i cambiamenti di paradigma antropologico indotti dall'impatto delle scienze naturali, dalle trasformazioni dei vissuti psicologici, dai bisogni di ridefinizione dell'identità personale;</p> <p>d) saper leggere e interpretare in modo autonomo i testi classici di volta in volta affrontati;</p>	<p>Lezioni frontali – con spazio per domande e interventi degli studenti – prevalentemente destinate all'introduzione e allo sviluppo dei temi più complessi sotto il profilo teorico. Lettura, analisi guidata e discussione del testo in programma.</p>	<p>L'accertamento della preparazione avverrà mediante un colloquio orale su temi e questioni di fondo discussi durante le lezioni, con particolare attenzione alla lettura, analisi e commento del classico in programma. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte e la capacità di istituire collegamenti con altri autori e aree tematiche della storia della filosofia morale e della filosofia della storia.</p> <p>Si utilizzerà la seguente griglia di giudizio:</p> <p>18/30 preparazione appena sufficiente 19/30 - 22/30 preparazione da sufficiente a discreta 23/30 - 26/30 preparazione da discreta a buona 27/30 - 29/30 preparazione da buona a esauriva 30/30 preparazione ottima 30/30 e lode preparazione eccellente</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	e) saper individuare e contestualizzare i termini-chiave e i nodi teorici di fondo relativi agli autori e ai testi studiati.		
<b>Filosofia Teorica</b>	<p>L'obiettivo generale del corso, alla luce di quanto previsto dall'offerta formativa del corso di laurea, è fornire una serie di nozioni e di categorie grazie alle quali riconoscere e problematizzare in termini filosofici le modalità interpretative e le distinzioni concettuali che orientano, nei contesti di vita del passato e del presente, la comprensione delle esistenze nel loro rapporto agli altri e al mondo. In particolare, si intende assumere, di anno in anno, un fenomeno fondamentale dell'esistenza (es. nascita, morte, dolore, gioco, dono, destino, libertà, amore), per svilupparne le implicazioni teoretiche, a partire dagli autori e dalle correnti di pensiero rilevanti rispetto al tema preso in esame. A questo si aggiunge lo studio integrativo di testi classici, non necessariamente collegati all'argomento del corso monografico, funzionale alla formazione teoretica dello studente e svolto nell'ambito di una specifica esercitazione. Esso consentirà di padroneggiare concetti, dottrine, paradigmi, stili di riflessione e di argomentazione, che hanno caratterizzato in prospettiva teoretica lo sviluppo del pensiero occidentale.</p> <p>L'attenzione per la dimensione concettuale, per la stratificazione semantica dei termini-chiave, per la struttura logico-formale delle argomentazioni e per la reciproca problematizzazione di teoria ed esperienza migliorerà la capacità di decifrare i contesti di vita,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali – con spazio per domande e interventi degli studenti – prevalentemente destinate all'introduzione e allo sviluppo del tema scelto per il corso.</li> <li>- Lettura, analisi e discussione approfondite dei testi in programma.</li> <li>- Esercitazioni su classici del pensiero filosofico.</li> <li>-Eventuale invito di specialisti esterni per momenti seminariali.</li> </ul>	<p><u>Modalità di verifica per i/le frequentanti.</u> L'accertamento della preparazione avverrà mediante un colloquio orale, durante il quale lo studente sarà invitato ad affrontare anzitutto il tema del corso monografico, dimostrando di padroneggiare i termini del problema e le informazioni relative ai contesti storico-concettuali esaminati. In questa cornice si farà poi riferimento alle letture in programma, da svolgersi in maniera puntuale, sebbene privilegiando gli aspetti rilevanti nell'economia del corso seguito. I testi di letteratura primaria dovranno essere adeguatamente situati sia in termini storico-concettuali che all'interno del pensiero dell'autore. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte. Entrando nel merito quantitativo della valutazione, si attribuiranno da 0 a 5 punti per la recensione filosofica e 25 punti, variamente graduati, per la parte relativa rispettivamente al tema affrontato nel corso monografico e ai classici esposti nelle esercitazioni.</p> <p><u>Modalità di verifica per i/le non frequentanti</u> La prova finale consisterà in un colloquio orale durante il quale sarà richiesta anzitutto una conoscenza puntuale delle opere concordate con il docente (prof. Zucal) e con il titolare delle</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>scorgendo così aspetti non immediatamente evidenti e connessioni inedite fra i diversi saperi.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Al termine dell'insegnamento di FILOSOFIA TEORETICA lo studente sarà in grado di:</p> <p>a) identificare, ricostruire ed esporre il tema filosofico esaminato durante il corso, sapendolo inquadrare sotto il profilo storico e sistematico;</p> <p>b) individuare, ricostruire ed esporre in modo convincente le strategie argomentative impiegate nei contesti filosofici esaminati;</p> <p>c) organizzare autonomamente le conoscenze acquisite e i risultati delle analisi svolte, con appropriati riferimenti alla letteratura affrontata;</p> <p>d) rielaborare le conoscenze acquisite, anche attraverso la produzione di una recensione filosofica scritta, riferita ad uno dei testi specificamente indicati nel programma e riguardante il problema oggetto del corso. Tale recensione andrà inviata al docente per la correzione almeno 10 giorni prima della prova d'esame.</p> <p>e) nella parte riferita all'esposizione di un classico del pensiero filosofico saper utilizzare il linguaggio specifico e la correttezza terminologica, nonché dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.</p>		<p>esercitazioni di lettorato filosofico (dott. Berardini) durante un colloquio personale obbligatorio. Anche nel caso degli studenti e delle studentesse non frequentanti, ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte. Entrando nel merito quantitativo della valutazione, si attribuiranno da 0 a 5 punti per la recensione filosofica e 25 punti, variamente graduati, per la parte relativa rispettivamente alla bibliografia associata al tema concordato e ai classici esposti nelle esercitazioni.</p>
<b>Storia della Pedagogia</b>	<p>Il corso si propone di analizzare, avendo presenti sullo sfondo una serie di problematiche educative odierne, momenti e figure fondamentali, che hanno segnato una svolta nella storia dell'educazione, della scuola e della pedagogia nella civiltà occidentale, traendone</p>	<p>Le metodologie didattiche prevedono:</p> <p>a) lezioni frontali caratterizzate da interattività e partecipazione attiva degli studenti;</p> <p>b) cooperative learning in piccoli gruppi;</p>	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>L'esame di fine corso consisterà in un colloquio orale:</p> <p>a) sulla parte manualistica;</p> <p>b) sugli appunti delle lezioni;</p> <p>c) sull'opera di un Autore scelta dallo studente tra</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>stimoli e suggestioni per l'oggi. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Al termine del corso - che prevede lezioni frontali, discussione in aula, attività seminariali e di cooperative learning, brevi relazioni opzionali di approfondimento - lo studente avrà acquisito una serie di conoscenze e di abilità grazie alle quali sarà in grado di:</p> <p>a) definire i termini e i concetti fondamentali per lo studio della storia della pedagogia, dell'educazione e della scuola; b) comprendere le nozioni di base attinenti le figure e i momenti esaminati nel corso, con particolare riferimento alla genesi dei sistemi scolastici europei in età moderna; c) interpretare i testi degli Autori proposti dal manuale o dal docente durante le lezioni; d) presentare i contenuti suddetti con un linguaggio adeguato, anche in forma utile ai fini dell'insegnamento; e) collegare e confrontare aspetti analoghi dei momenti e degli Autori presi in considerazione; f) riconoscere e valutare i risultati conseguiti dal corso per l'arricchimento del proprio percorso formativo e la comprensione delle problematiche educative odierne individuate durante le lezioni.</p>	<p>c) letture guidate degli Autori; d) un seminario su un punto del programma, utile anche dal punto di vista didattico; Per le lezioni frontali il docente si servirà di un supporto didattico in power point. L'apprendimento degli studenti è favorito mediante: a) la partecipazione al dibattito in aula; b) l'attività di cooperative learning; c) le comunicazioni al seminario. Sono anche incoraggiate ricerche opzionali di approfondimento da parte degli studenti.</p>	<p>quelle indicate nei testi di riferimento. Per gli studenti frequentanti che presenteranno una relazione di approfondimento il colloquio si svolgerà a partire da quest'ultima. Ai fini della valutazione da parte del docente concorreranno la pertinenza delle risposte, la strutturazione coerente del discorso, la qualità dell'interpretazione di un brano tratto dal manuale o dall'opera prescelta dallo studente, l'uso appropriato della terminologia specifica, la capacità di stabilire correttamente nessi e confronti sulle tematiche svolte durante il corso; l'autovalutazione sui risultati conseguiti attraverso la frequenza e lo studio personale. Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo della valutazione, si attribuiranno da 0 a 10 punti per la parte manualistica e 20 punti, variamente graduati, per la parte relativa agli appunti delle lezioni e all'opera scelta dallo studente. STUDENTI NON FREQUENTANTI Per gli studenti non frequentanti il colloquio sarà articolato in tre momenti: uno sulla parte manualistica e due sulle opere scelte per l'esame tra quelle indicate nei testi di riferimento. I criteri della valutazione e dell'attribuzione del punteggio finale sono identici a quelli utilizzati per gli studenti frequentanti.</p>
<b>Storia Medievale I</b>	<p>Obiettivo formativo del corso è quello di sviluppare conoscenze puntuali e approfondite, abilità e competenze relative a: 1) i caratteri specifici della storia medievale;</p>	<p>Dato il probabile alto numero di frequentanti, le lezioni avranno per lo più carattere frontale, ma si cercherà di stimolare la partecipazione attiva degli</p>	<p>Prova d'esame scritta, di tre ore (un esempio della prova d'esame sarà riportata dall'inizio delle lezioni nella didattica on-line). L'esame si propone di verificare come lo studente sia</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>2) i tornati storici più significativi che hanno scandito l'età medievale;</p> <p>3) i metodi di analisi delle fonti scritte e iconografiche d'età medievale;</p> <p>4) il ruolo degli eventi nello studio della storia medievale.</p> <p>La frequenza e la partecipazione attiva alle attività formative proposte dal corso (lezioni frontali alternate a lezioni di tipo seminariale) e lo studio individuale faranno sì che studentesse e studenti siano in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) definire e descrivere i caratteri specifici della storia medievale;</li><li>2) definire e descrivere i principali tornanti storici medievali con precisione nei riferimenti, nel lessico specifico e nei richiami cronologici;</li><li>3) Riconoscere e interpretare le diverse tipologie di fonti storiche scritte e iconografiche;</li><li>4) Analizzare e commentare un testo storiografico;</li><li>5) Analizzare una cartina storica;</li><li>6) Essere in grado di definire e usare i termini specifici della medievistica.</li></ol>	<p>studenti attraverso la proiezione, l'analisi e la discussione di fonti, scritte e iconografiche.</p> <p>Per ottenere una partecipazione attiva prima di ogni lezione gli studenti dovranno leggere le parti del manuale o degli altri testi di volta in volta indicate. Le slide saranno inserite nella "didattica on line" dopo ogni lezione e faranno parte del programma d'esame. Gli studenti dovranno studiare autonomamente i testi di riferimento e gli appunti delle lezioni.</p>	<p>in grado di ricostruire una specifica argomentazione storica a partire dalle conoscenze specifiche e dalle competenze d'analisi di fonti storiche acquisite nel corso delle lezioni. Inoltre si propone di verificare la capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite e di elaborare argomentazioni convincenti.</p> <p>La prova d'esame sarà articolata in tre parti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>I. Ricostruzione sintetica di importanti fasi storiche dell'età medievale (per un punteggio massimo di 15/30);</li><li>II. Analisi e commento di una cartina storica, di una fonte iconografica e di una fonte scritta riportate nei libri di testo (per un punteggio massimo di 10/30);</li><li>III. Definizione di eventi, personalità o termini specifici riportati nei libri di testo (per un punteggio massimo di 7/30).</li></ol> <p>Punteggio massimo della prova: 32 punti = 30 e lode</p>
<b>Storia del teatro e dello spettacolo II</b>	<p>Obiettivi del corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) acquisire le conoscenze storiche relative ai fenomeni teatrali del passato, per comprenderli e valutarli in un'ottica comparativa fra le varie epoche e aree geografiche</li><li>2) acquisire una capacità critica adeguata all'analisi degli spettacoli contemporanei in tutte le loro componenti, dalla recitazione alla scenografia. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in</li></ol>	<p>Lezioni in forma frontale, con ausilio di materiale didattico multimediale (videoproiezione di immagini, video di eventi teatrali, risorse web). Il materiale visivo sarà analizzato durante il corso per insegnare a distinguere le varie tipologie di fonti iconografiche utili alla ricostruzione dello spettacolo. La partecipazione alle lezioni è consigliata</p>	<p>Esame orale, con domande aperte sul programma. L'esame intende verificare l'apprendimento delle conoscenze di base relative ai diversi periodi storici e fenomeni teatrali trattati. Saranno oggetto di valutazione: la conoscenza dei fenomeni teatrali trattati; la capacità di contestualizzarli e di comprenderli in una visione comparativa, l'acquisizione degli strumenti critici essenziali di analisi degli spettacoli, che tenga conto delle varie</p>



---

**Presidio Qualità di Ateneo**

<b>Insegnamento</b>	<b>Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi</b>	<b>Metodi Didattici e Attività di Apprendimento</b>	<b>Modalità di Verifica</b>
	grado di comprendere e contestualizzare correttamente i fenomeni teatrali e di utilizzare un linguaggio appropriato all'esposizione degli argomenti studiati.	anche come ausilio all'individuazione dei temi da approfondire e all'elaborazione di un adeguato metodo di preparazione all'esame. È richiesta la lettura approfondita di tutti i testi indicati in bibliografia.	epoche e delle aree geografiche; la capacità espositiva (correttezza sintattica e lessicale, impiego di un linguaggio appropriato alla disciplina)



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea in Beni Culturali**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Storia dell'arte moderna II</b>	<p>Il corso intende fornire informazioni sui fenomeni artistici dell'Italia e dell'Europa tra Quattro e Cinquecento, offre inoltre elementi di contestualizzazione storico-culturale utili alla comprensione delle opere considerate; propone chiavi di lettura dell'opera d'arte come fatto stilistico e come linguaggio.</p> <p>Al termine del corso la studentessa / lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) avere una conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato;</li> <li>b) leggere e interpretare il testo visivo attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica;</li> <li>c) utilizzare il lessico specialistico e l'abilità comunicativa;</li> <li>d) esprimersi sui fenomeni artistici con autonomia di giudizio e spirito critico.</li> </ul> <p>Le indicato nella bibliografia - al termine dell'insegnamento sarà in grado di: maturare il lessico specialistico e l'abilità comunicativa, l'autonomia di giudizio e lo spirito critico.</p>	<p>Lezioni frontali con il supporto di materiale iconografico. Alle studentesse/agli studenti si richiede il consolidamento delle conoscenze e delle competenze maturate a lezione attraverso lo studio, l'esercizio di analisi commentate sulle opere prese in considerazione e lo studio autonomo dei testi indicati in bibliografia.</p>	<p>Per l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti frequentanti è previsto un esame articolato come segue: verifica parziale scritta (facoltativa) a fine corso relativa al materiale trattato a lezione e successiva verifica orale sul manuale. Lo studente frequentante che non scelga di avvalersi della prova scritta dovrà sostenere – come lo studente non frequentante – un esame orale inerente tutto il programma (materiale trattato a lezione e conoscenza del manuale). La prova scritta incide per il 50 % sul voto finale, si articola su domande aperte e sul riconoscimento d'immagini: va soppesata con punti da 1 a 6 per la domanda aperta e 0.50 per la risposta esatta. Saranno valutate la capacità di restituire in maniera autonoma e con lessico specialistico le competenze acquisite a lezione, la capacità di interpretare un testo visivo e la conoscenza di base dei fenomeni artistici considerati.</p>
<b>Classical Archaeology II</b>	<p>Si tratta di un corso introduttivo agli aspetti storico-artistici ed archeologici del mondo egeo e greco tra l'Età del Bronzo e l'Ellenismo ed intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le principali trasformazioni insediative, architettoniche ed artistiche in questo lungo periodo (III-I millennio a.C.). Ci si</p>	<p>Il corso si baserà esclusivamente su lezioni frontali, durante le quali si utilizzeranno presentazioni Power Point con un ampio repertorio di immagini per illustrare i temi discussi. Agli studenti è richiesto lo studio</p>	<p>Esame scritto volto a verificare la conoscenza sia dei temi trattati durante il corso che di quelli presenti in bibliografia e prova orale facoltativa. La prova scritta sarà così strutturata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. cartina muta sulla quale collocare siti ed aree geografiche del mondo egeo e greco discussi</li> </ol>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>attende che gli studenti, al termine del corso, abbiano sviluppato:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. una terminologia specialistica per descrivere e presentare le tematiche affrontate;</li><li>2. la capacità di collocare sia geograficamente che cronologicamente gli elementi principali, sia di carattere storico-artistico che archeologico, discussi nel corso;</li><li>3. le competenze critiche per potersi muovere nell'ambito della storia dell'arte e dell'archeologia del mondo egeo e di quello propriamente greco.</li></ol>	<p>accurato della bibliografia indicata e dei temi discussi durante le lezioni.</p>	<p>durante le lezioni;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. scelta di almeno due piante di monumenti ben noti (su una proposta più ampia) che dovranno essere inquadrare sia geograficamente che cronologicamente e brevemente discusse;</li><li>3. scelta di almeno 3 opere d'arte (su una proposta più ampia) di cui si dovranno fornire la cronologia, l'autore se noto ed una breve descrizione;</li><li>4. Due domande aperte a cui rispondere.</li></ol> <p>L'esame scritto sarà valutato considerando che ciascuna delle 4 parti di cui esso si compone contribuisce al 25% del giudizio finale.</p> <p>La prova orale è facoltativa e può consentire allo studente di correggere eventuali imprecisioni o errori della prova scritta e, possibilmente, migliorare il risultato finale dell'esame.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che richiederebbero ancora modifiche di lieve entità.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Storia contemporanea II - LM</b>	<p>Il corso è un seminario di ricerca. L'obiettivo formativo è insegnare agli studenti metodi e strategie per la ricerca sui temi e sulle fonti della storia dell'integrazione europea. In quest'ottica formerà gli studenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) possedere una conoscenza generale della storia dell'integrazione europea, inclusa la storiografia, e le linee di evoluzione di tale storia nel contesto internazionale, in particolare il ruolo delle relazioni esterne delle Comunità Europee/Unione Europea</li> <li>2) elaborare tesi su questioni storiograficamente rilevanti e innovative e costruire una strategia di ricerca per rispondere a tali questioni</li> <li>3) acquisire capacità di ricerca in archivio su fonti primarie</li> <li>4) scrivere un saggio di ricerca e discuterlo in un contesto accademico con standard validi internazionalmente</li> </ol>	<p>Il corso prevede:</p> <p>Alcune lezioni frontali, seguite dalla discussione sulle letture settimanali</p> <p>Ricerca d'archivio (se selezionati) o ricerca su materiale disponibile online concordato con la docente</p> <p>Preparazione di un saggio di ricerca</p> <p>Presentazione e discussione degli elaborati finali</p> <p>È richiesta la frequenza regolare, e la lettura di un paper/capitolo a lezione, in modo da garantire una proficua partecipazione alla discussione</p>	<p>Elaborato Finale / Tesina (55%): il saggio discuterà la ricerca d'archivio su fonti primarie. Gli studenti dovranno mostrare la capacità di spiegare e discutere un argomento specifico (massimo 5000 parole). Partecipazione alle discussioni e alla tavola rotonda conclusiva (45%).</p> <p>Studenti non frequentanti:</p> <p>Esame scritto e orale (50%): l'esame scritto prevede due domande (a scelta tra 3) sul manuale e sulle letture settimanali. L'orale sarà invece una discussione della prova scritta e della tesina di fine corso.</p> <p>Elaborato finale (50%) su un argomento da concordare con il docente.</p> <p><b><u>(PER MIGLIORARE ULTERIORMENTE SI POTREBBE FARE UN RIFERIMENTO PIU' DIRETTO AI RDA e come vengono misurati in modo più specifico)</u></b></p>
<b>Etica</b>	<p>Obiettivi formativi del corso</p> <p>Gli obiettivi formativi generali del corso di ETICA, sotto il profilo delle conoscenze e della comprensione, sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisire elementi generali dell'etica e della filosofia morale in riferimento al loro sviluppo storico;</li> <li>2. comprendere e confrontare alcuni paradigmi del</li> </ol>	<p>La metodologia didattica si compone di due momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) lezioni frontali di             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) introduzione,</li> <li>b) approfondimento e</li> <li>c) discussione, con interventi da parte degli studenti, dei temi</li> </ol> </li> </ol>	<p>1. Frequentanti: esame orale.</p> <p>Lo studente durante il colloquio orale dovrà discutere i temi affrontati nel corso delle lezioni; verranno valutate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la padronanza e la puntualità delle conoscenze riferite sia al tema in oggetto che all'autore approfondito;</li> </ol>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>pensiero morale del Novecento; 3. utilizzare il lessico del dibattito in ambito di filosofia morale; 4. saper leggere e interpretare testi classici dell'etica, nella loro struttura argomentativa e in riferimento al periodo storico.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi Al termine dell'insegnamento di ETICA gli studenti saranno in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. problematizzare, attraverso le nozioni e le categorie acquisite, problemi morali e presupposti antropologici che li alimentano;</li> <li>2. sviluppare attraverso l'analisi guidata dei testi filosofici e le discussioni in aula la capacità di rielaborazione, argomentazione e giudizio critico;</li> <li>3. affinare l'attenzione per la dimensione concettuale, per la stratificazione semantica dei termini-chiave, per la struttura logico-formale delle argomentazioni.</li> </ol>	<p>e dei passaggi teorici fondamentali del percorso proposto;</p> <p>2) letture ampie e particolareggiate, con analisi guidata, dei testi in programma.</p>	<p>2. la competenza nella lettura e interpretazione di specifici passi dei testi in programma; 3. la capacità di rielaborazione critica.</p> <p>Elementi considerati per la valutazione saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. pertinenza delle risposte,</li> <li>b. appropriatezza terminologica,</li> <li>c. coerenza argomentativa</li> <li>d. capacità di individuare e problematizzare nodi teorici e questioni aperte.</li> </ol> <p>2. Non frequentanti: esame orale. La prova finale avrà le stesse caratteristiche, la valutazione avrà luogo a partire dalla conoscenza dei testi, anziché dall'articolazione di questa con gli approfondimenti condotti in aula.</p>
<b>History of Medieval Philosophy</b>	<p>Obiettivi formativi del corso Obiettivo formativo del corso è, in primo luogo, approfondire la conoscenza del pensiero medievale, fornendo gli strumenti filosofici, storici e storiografici necessari per comprendere le peculiarità della filosofia del Medioevo. In secondo luogo, il corso intende guidare gli studenti alla comprensione approfondita del pensiero di un autore o di una questione filosofica, sviluppando la capacità di analisi diretta dei testi e il confronto con la letteratura critica disponibile sull'argomento.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi La frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni del</p>	<p>- Lezioni frontali – con spazio per domande e interventi degli studenti – prevalentemente dedicate alla lettura, analisi e discussione approfondite dei testi in programma, nonché all'inquadramento storico-filosofico dei temi trattati e degli autori presi in considerazione.</p> <p>- Momenti di approfondimento con invito di specialisti; in particolare gli studenti saranno invitati a partecipare al convegno che si terrà il 5-6 ottobre</p>	<p>1) Frequentanti L'esame consisterà in una prova orale, nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere i temi e le questioni di fondo del corso, i testi analizzati e interpretati a lezione, e di saper ricostruire il contesto storico-filosofico nel quale tali questioni filosofiche sono emerse e di cui sono l'espressione. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>corso, nonché lo studio individuale faranno sì che le studentesse e gli studenti, al termine dell'insegnamento di STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE, siano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) identificare ed esporre con sicurezza le questioni filosofiche esaminate durante il corso, sapendole contestualizzare nel momento storico e intellettuale di cui sono l'espressione;</li><li>b) analizzare in modo approfondito i testi medievali di volta in volta affrontati;</li><li>c) ricostruire e interpretare in modo circostanziato i temi o il pensiero degli autori trattati nel corso;</li><li>d) organizzare autonomamente le conoscenze acquisite e confrontarle con la letteratura critica sull'argomento.</li></ul>	<p>2017 presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia su "L'uomo nel pensiero di Bonaventura da Bagnoregio. Ad 800 anni dalla nascita del Doctor Seraphicus".</p>	<p>ricostruzione accurata del contesto storico-filosofico.</p> <p>2) Non frequentanti L'esame consisterà in una prova orale, nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere le opere in bibliografia, non solo i testi di letteratura primaria ma anche gli studi critici richiesti. Le domande saranno volte a verificare la conoscenza delle questioni di fondo del corso e la capacità di ricostruire il contesto storico-filosofico nel quale tali questioni filosofiche sono emerse. Anche per gli studenti non frequentanti, ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la ricostruzione accurata del contesto storico-filosofico.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Scienze storiche**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Storia medievale, del Cristianesimo e delle Chiese</b>	<p>Storia del cristianesimo e delle Chiese (prof.ssa Vincenza Zangara): primo modulo (6 crediti) del corso di Storia medievale, del cristianesimo e delle Chiese (12 crediti) [130428].</p> <p>Il modulo si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica di alcuni momenti e aspetti del papato di Gregorio Magno (590-604), sia attraverso una presentazione della riflessione storiografica a essi relativa sia sottoponendo a lettura critica una silloge di testi gregoriani, opportunamente introdotti e commentati. Si prevede che al termine del corso lo studente possa disporre:</p> <p>a) degli strumenti fondamentali per addentrarsi nella conoscenza di una delle figure nodali non soltanto della storia del cristianesimo e delle Chiese, ma della storia della stessa Europa occidentale nel passaggio dalla Tarda Antichità al Medioevo;</p> <p>b) di un metodo esegetico sufficientemente sicuro per l'interpretazione della documentazione relativa.</p>	<p>Il corso si basa su lezioni frontali, a cui le studentesse/gli studenti sono vivamente invitati a intervenire con osservazioni o domande chiarificatrici.</p> <p>Alle studentesse/agli studenti è richiesto lo studio approfondito dei testi di riferimento e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze fornite a lezione.</p>	<p>L'esame consisterà in una prova orale e l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite verterà:</p> <p>I) sull'apprendimento delle conoscenze di base relative alla figura e all'opera di Gregorio Magno e alla Chiesa del suo tempo (15/30);</p> <p>II) sulla comprensione critica dei temi affrontati nel corso delle lezioni e sull'analisi dei documenti relativi [Per gli studenti non frequentanti, si veda in Altre informazioni] (15/30).</p> <p>Sarà valutata in particolare la padronanza e comprensione critica delle conoscenze apprese nel corso delle lezioni e di quelle acquisite attraverso lo studio individuale. Si terrà inoltre conto della proprietà e chiarezza espositiva.</p> <p>Sarà valutata in particolare la padronanza e comprensione critica delle conoscenze apprese nel corso delle lezioni e di quelle acquisite attraverso lo studio individuale. Si terrà inoltre conto della proprietà e chiarezza espositiva.</p> <p>AVVISO: Il modulo, del valore di 6 crediti, è la prima parte del corso integrato da 12 crediti di Storia medievale, del cristianesimo e delle Chiese [130428]. Ci si potrà iscrivere solo all'intero esame, nella data indicata dal docente titolare (prof. Curzel). Si potrà accedere all'esame del secondo modulo (prof. Curzel) soltanto dopo aver superato l'esame del primo modulo (prof.ssa Zangara), all'interno dello stesso appello d'esame. L'appello verrà verbalizzato solo dopo il superamento di entrambe le sue parti.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Informatica**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Advanced computing architectures</b>	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni richieste per la comprensione, la progettazione e la valutazione di architetture di elaborazione avanzate che sfruttino il parallelismo nelle sue varie forme.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di comprendere l'organizzazione delle moderne unità di calcolo, e di progettare di nuove analizzando e valutando l'effetto delle scelte architetture, identificando le componenti critiche, e confrontando soluzioni differenti in termini di prestazioni e costo, al fine di selezionare quelle ottimali nei diversi campi di applicazione.</p>	<p>L'attività didattica comprende lezioni frontali, coadiuvate dall'uso di slide, che illustrano le soluzioni architetture oggi in uso, ed i metodi per la loro valutazione, esplorandone gli effetti e confrontandone le prestazioni (circa 75% del corso). Esercitazioni in aula complementano le lezioni frontali con lo svolgimento di esercizi e casi di studio volti ad identificare l'impatto delle scelte architetture sulle prestazioni del sistema (circa 25% del corso).</p> <p>Il materiale didattico (slide, esercizi) è reso disponibile nel sito del corso sul sistema ESSE3.</p>	<p>L'esame consiste in una prova scritta, valutata tra 0 e 30/30, che comprende esercizi per la soluzione di problemi di calcolo delle prestazioni, e domande a carattere teorico a risposta aperta volte a valutare la capacità dello studente di esporre in modo critico i concetti alla base delle moderne architetture a microprocessore. La prova scritta può essere integrata con una prova orale facoltativa, che verte sull'intero programma del corso, e che può incidere fino a 3 punti in più o in meno sull'esito dello scritto. Gli studenti possono optare per un progetto, da svolgere individualmente o in coppia, che sostituisce la prova scritta e orale, e che consiste nello sviluppare parti sostanziali di un sistema di calcolo in forma di simulazione, per esempio in linguaggio C, o direttamente in hardware, per esempio in VHDL.</p>
<b>Web architectures</b>	<p>Aim of the course is to give students an understanding of the main issues related to web architectures and with several web technologies. Students will acquire the fundamental concepts, which characterize the web and the use of distributed system for implementing complex web architectures.</p> <p>At the end of the course, students will be able to identify and describe the characteristics such technologies. They will be familiar with instruments for building complex</p>	<p>The course is articulated in frontal lectures, in which theory is presented and applied in several examples. During the whole course, as far as possible, students are stimulated and actively involved. This will mostly happen through the assignment of homework.</p> <p>During the lectures there will be time dedicated to showing actual fragments of code to exemplify the presented technology, so as to</p>	<p>Students will be requested to actively follow the lectures, timely delivering the request homework. Students not following the course or non-delivering the homework, will be requested to present an individual final project according to the directions given on the course web site. Homework or project account for 30% of the final grade. An oral discussion will account for 70% of the final</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	and efficient web sites.	allow students to be immediately able to put their hands onto practical examples. Students are requested to regularly participate into the lectures, applying in practice techniques and acquired knowledge through individual work. It is recommended to study in small groups (two-three persons) to compare the individual understanding. Students have access to the course web site, where teaching material is regularly published.	grade. During the discussion, the student will also be asked to show a good understanding of the theoretical aspects of the course. The exam assesses the knowledge acquired in the course. During the year students will have 5 opportunities to take the exam, according to the calendar approved by the Department Council.
<b>Laboratory of Wireless Sensor Networks</b>	Wireless sensor networks (WSNs) are networked embedded systems composed of tiny devices equipped with computation, communication, and sensing/actuating capabilities. These networks recently attracted great interest in a number of application domains concerned with monitoring and control of physical phenomena, as they enable dense and untethered deployments at low cost and with unprecedented flexibility. Further, they are a key enabler of the vision fostered by the Internet of Things (IoT) and Cyber-Physical Systems (CPS) scenarios. The course aims at providing students with a first-hand introduction to this exciting field; this is achieved through a synergy of theory and practice, with an emphasis on the latter. Traditional classroom lectures will concisely present the salient aspects of WSNs by covering several topics, but focusing primarily on the networking stack and the software layer. Instead, laboratory sessions will be the opportunity for students to experiment "hands-on" the peculiarity of WSN technology.	Classroom activities are divided equally between lectures and supervised lab activities, for 24h each. Students are expected to complement these activities with ~12h of unsupervised lab activities, to complete a project that is assigned and partially developed during lab hours. Lectures will cover a broad set of topics, with an emphasis on the software and networking layers. Concepts make frequent reference to real-world WSN deployments, some of which are in Trento and nearby locations. Lab activities will involve both emulation and development on actual hardware platforms; at least one node will be provided to each student. The reference platform will be constituted by TI SensorTags and TMote Sky motes or equivalent; the operating systems used for development will be Contiki. Lab activities include the implementation of simple WSN applications and protocols as well	The course exam has two components. A written test verifies that the student has acquired a general understanding of the key concepts and issues presented during lectures. A project, assigned during the course and partially designed and implemented in class under supervision, verifies that the student has acquired the ability to design and develop relatively simple WSN applications. The project design and implementation is summarized in a report, and orally presented to the instructor or one of his assistants. The test and the project have equal weight: their average mark yields directly the final mark for the course.



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	By the end of the course, students are expected to have obtained a broad understanding of the key challenges in WSN, of the state-of-the-art solutions and associated trade-offs, as well as to have acquired the ability to autonomously design relatively simple WSN applications on popular hw/sw platforms.	as the gathering of experimental data from running applications (e.g., quality of connectivity, performance measures). Some activities will be performed collectively by the students in an integrated and coordinated fashion, leading to the setup of a single working network/application using the motes individually programmed, configured, and managed by each student. This will help the students understand the complexity of developing and integrating software components, and their deployment on the actual hardware. In other cases, the application/network will be provided beforehand, and students will instead work individually on analyzing its performance, modifying its behavior, or otherwise experimenting with its operation.	
<b>Ingegneria del Software 1</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> Un approccio ingegneristico allo sviluppo del software è fondamentale per far fronte alla crescente complessità dei sistemi e per garantire la loro sostenibilità economica. Come per ogni altra disciplina ingegneristica, la produzione di software richiede sistematicità delle attività, l'adozione di processi ben definiti e strutturati e l'utilizzo di metodi e tool di supporto in grado di garantire qualità e il rispetto dei vincoli di progetto. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti concetti, approcci e tecniche per l'analisi, la progettazione e lo sviluppo del software. In particolare, il corso affronterà	L'insegnamento adotta due metodi didattici: - Lezioni frontali, durante le quali il docente presenterà gli argomenti del corso e gli studenti parteciperanno in maniera attiva formulando domande e proponendo momenti di discussione. Le lezioni prevedono l'approfondimento/ ampliamento dei contenuti riportati nei testi e nel materiale che di volta in volta verrà fornito agli studenti, quale occasione di riflessione, anche critica, sulle tematiche trattate. Al fine di avere un buon livello di interattività e partecipazione degli studenti, si suggerisce la lettura del	L'apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi sono verificati sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti con le medesime modalità di esame. Il voto finale è espresso in 30esimi, con voto massimo pari a 30/30esimi. Il docente potrà decidere se assegnare la lode in maniera discrezionale, come elemento distintivo di eccellenza del lavoro svolto. La verifica prevede un esame finale scritto che avrà un peso del 100% sulla valutazione complessiva. L'esame scritto è valutato in 30esimi e prevede che lo studente risponda a



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>tematiche legate ai modelli di processo di sviluppo, linguaggi di modellazione e tecniche di verifica e validazione. Verranno introdotti linguaggi diagrammatici di modellazione, metodi di analisi dei requisiti, principi di progettazione e tecniche di testing e validazione che permetteranno allo studente di cimentarsi nell'analisi e nella progettazione di software di qualità. Verranno infine introdotti concetti project management e metriche di prodotto per il software.</p> <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.</p> <p>Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. definire il processo e il modello di sviluppo più appropriato per l'analisi e la progettazione del software in esame;</li><li>2. rappresentare attraverso le diverse tipologie di diagrammi UML i requisiti, l'architettura, le interazioni fra i diversi componenti e il deployment del sistema;</li><li>3. rappresentare attraverso il linguaggio di modellazione concettuale entità-relazione (entity-relationship) i dati prodotti e gestiti da un sistema software;</li><li>4. rappresentare attraverso altri linguaggi di modellazione l'organizzazione di processo di un sistema complesso (BPMN), i requisiti di business (TROPOS) e quelli di sicurezza (STS);</li><li>5. definire e gestire in maniera consistente e completa i requisiti funzionali e non funzionali di un sistema software individuandone priorità e criticità;</li><li>6. definire l'architettura di un sistema software adottando stili architetturali e principi di raffinamento, astrazione, modularità, indipendenza funzionale e refactoring;</li></ol>	<p>materiale didattico prima della lezione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitazioni in laboratorio, durante le quali gli studenti utilizzeranno strumenti software per l'analisi e la progettazione di un sistema software. In particolare, verranno adottato lo strumento IBM Rational per la realizzazione di diagrammi UML quali use case e class diagram. Possono essere richiesti, su indicazione del docente, lo studio e la preparazione di materiale prima delle esercitazioni. Le esercitazioni non saranno oggetto di valutazione.</li></ul>	<p>4 domande a risposta a aperta, ciascuna delle quali assegnerà un punteggio massimo di 7.5 punti. Il voto finale è calcolato sommando i voti ottenuti in ciascuna delle 4 domande. L'esame sarà effettuato in laboratorio e sarà articolato in due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La prima sezione (due domande, max 15 punti totali) relativa alla letteratura di base e quella più recente presentata durante le lezioni.</li><li>• La seconda sezione (due domande, max 15 punti totali) prevede lo svolgimento di due esercizi relativi alla realizzazione in UML di un diagramma use case e un diagramma delle classi.</li></ul> <p>I criteri di valutazione includono: la padronanza dei contenuti, la correttezza nell'uso dei linguaggi e metodi, la profondità di analisi, lo spirito critico e l'appropriatezza di linguaggio e terminologia.</p>



---

**Presidio Qualità di Ateneo**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>7. progettare un componente di un sistema software identificandone il tipo di controllo e seguendo il processo step-by-step per il rispetto dei principi generali di progettazione;</p> <p>8. realizzare il test di un software utilizzando test-cases e tecniche di unit testing, integration testing e regression testing;</p> <p>9. misurare le funzionalità di un software attraverso la metrica function point (FP);</p> <p>10. realizzare diagrammi UML attraverso il pacchetto IBM Rational.</p>		



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction – Interazione Persona-Macchina**

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Design epistemology and ethics</b>	<p>Il corso THE SEMANTIC TURN: H. SIMON'S AND K. KRIPPENDORFF'S CONTRIBUTION TO DESIGN SEMIOTICS STUDIES presenta una selezione delle recenti ricerche di semiotica del design, mostrando in che modo con esse si operi uno spostamento di interesse dalla "funzione" degli artefatti ai "significati" che essi assumono nella relazione con le persone (human centered perspective). Le diverse forme di design – industriale, grafico, digitale, architettonico, sociale ecc. – non vengono più considerate isolatamente e rispetto ai semplici contenuti, ma secondo formati e modelli essenzialmente ispirati dagli studi sulla complessità e sull'evoluzionismo. In questo quadro, al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) argomentare specifici e selezionati concetti delle ricerche di semiotica del design nei suoi sviluppi più essenziali;</li> <li>2) presentare il contributo di un numero selezionato di ricercatori leader nel relativo campo di studi;</li> <li>3) comparare ed effettuare connessioni tra le diverse tesi trattate e le principali opzioni teoriche offerte;</li> <li>4) valutare autonomamente eventuali casi studio;</li> <li>5) offrire osservazioni personali sulle tematiche discusse</li> </ol>	<p>Il metodo didattico del corso prevede lezioni frontali (1/2) insieme a reflections (1/2) sul materiale offerto che i/ le partecipanti al corso prepareranno e presenteranno suddivisi in piccoli team. Il metodo didattico prevede anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura e studio durante il corso stesso dell'eventuale materiale fornito a lezione;</li> <li>- brevi presentazioni da parte degli/delle studenti/esse in aula di brevi saggi di approfondimento;</li> <li>- esemplificazioni del docente utili alla realizzazione dell'elaborato scritto previsto negli accertamenti;</li> <li>- partecipazione degli/delle studenti/esse ad attività di ricerca;</li> <li>- eventuali interventi di specialisti esterni;</li> <li>- discussione in aula dei temi affrontati.</li> </ul> <p>Per chi intende seguire le lezioni, può essere richiesta la lettura anticipata dei testi relativamente agli argomenti trattati in aula. E' inoltre richiesta una frequentazione regolare delle lezioni per facilitare la partecipazione alle attività del corso</p>	<p>Per coloro che frequentano regolarmente le lezioni e partecipano alle attività didattiche proposte durante il corso, la verifica dell'apprendimento consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una relazione scritta di non oltre 10.000 caratteri (spazi inclusi) su uno dei cinque punti elencati negli obiettivi formativi (40% del voto finale);</li> <li>- la discussione di un argomento relativo ad altri due qualunque punti tra quelli elencati negli obiettivi formativi e non selezionati per la relazione scritta (60% del voto finale)</li> </ul> <p>Dettagliata indicazione dei criteri utili alla stesura della relazione scritta verranno dati e continuamente richiamati, anche con esempi, durante il corso. Per frequentanti e non frequentanti verrà comunque predisposta una scheda riassuntiva dei suddetti criteri.</p> <p>I criteri di valutazione delle varie attività saranno tra gli altri e anzitutto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) pertinenza e accuratezza delle informazioni riportate;</li> <li>b) appropriato uso del linguaggio disciplinare;</li> <li>c) interesse ai contenuti del corso;</li> <li>d) capacità argomentativa e di analisi;</li> <li>e) efficacia e fluidità espositiva.</li> </ol> <p>Importante avvertenza: la relazione scritta va inviata una settimana prima e per posta elettronica all'indirizzo mail del docente <a href="mailto:renato.troncon@unitn.it">renato.troncon@unitn.it</a>, e prodotta in copia cartacea in occasione dell'esame.</p> <p>Importante avvertenza: gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto col docente del corso via mail. Il docente potrà suggerire una lettura integrativa.</p>



**Presidio Qualità di Ateneo**

**Corso di laurea Viticoltura ed enologia**

In grassetto corsivo sottolineato sono indicati i campi che **richiederebbero ancora piccole modifiche**.

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
<b>Viticoltura 1</b>	<p>Questo corso è un modulo del corso di Viticoltura 1 che consta di 12 CFU complessivi. Rappresenta quindi il 50% di Viticoltura 1 e consta di 60 ore (6 CFU). Comprende 50 ore di lezione frontale e 10 ore di attività in laboratorio di microscopia e fisiologia, nonché in vigneto.</p> <p>Il corso si pone gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare un cenno di inquadramento generale circa l'importanza economica e la distribuzione geografica della coltivazione della vite a livello nazionale, europeo e mondiale;</li> <li>• Fornire conoscenze circa la morfologia l'anatomia della vite</li> <li>• Approfondire gli aspetti fisiologici e metabolici caratteristici della specie, anche in risposta alle interazioni con l'ambiente e con le tecniche di gestione del vigneto, nello scenario dei mutamenti climatici in atto</li> </ul> <p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p>Le lezioni frontali, le attività di esercitazione e laboratorio, seguite da un adeguato studio individuale permetteranno allo studente di essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare l'importanza economica e la distribuzione geografica della coltivazione vite a livello nazionale, europeo e mondiale.</li> <li>2. Riconoscere e saper spiegare nei dettagli le caratteristiche anatomiche e morfologiche di radici, parti</li> </ol>	<p>Questo corso è un modulo del corso di Viticoltura 1 che conta di 12 CFU complessivi. Rappresenta quindi il 50% di Viticoltura 1 e consta di 60 ore (6 CFU). Comprende 50 ore di lezione frontale e 10 ore di attività in laboratorio di microscopia e fisiologia, nonché in vigneto. Allo studente è richiesto inoltre lo studio sistematico del testo in lingua inglese "The Science of Grapevines: Anatomy and Physiology", impiegato come principale riferimento. Altri testi in italiano sono consigliati. Il materiale utilizzato dal docente nelle lezioni frontali sarà preventivamente fornito agli studenti e saranno indicati ulteriori spunti di approfondimento. L'utilizzo di tutti questi materiali e la partecipazione attenta alle lezioni permetteranno allo studente di ottenere i risultati di apprendimento attesi. Gli studenti, a piccoli gruppi, potranno avvalersi della disponibilità del docente per ulteriori momenti di approfondimento, chiarimento e discussione, anche traendo spunto da articoli tecnico-scientifici.</p>	<p>Le conoscenze e le competenze acquisite verranno accertate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una prima prova scritta in itinere (a metà corso volta a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento 1,2 e 3.</li> <li>• Una seconda prova scritta al termine del corso volta a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento 4,5, 6 e 7.</li> </ul> <p>Ogni prova compone il 50% del voto complessivo del modulo MFV. Il superamento di una sola delle due prove richiederà il superamento della parte mancante e non di entrambe. In ogni appello, che non sia quello della prova in itinere, sarà possibile recuperare una o entrambe le prove.</p> <p>Lo studente che volesse migliorare il voto complessivo potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetere una o entrambe le prove se il voto ottenuto per ognuna di esse sarà uguale o inferiore a 25/30, il nuovo voto sostituirà il precedente anche se risultasse inferiore;</li> <li>• Avvalersi di un colloquio orale da farsi dopo il superamento, con voto superiore a 25/30, di</li> </ul>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>legnose aeree, gemme, germogli, foglie, viticci, infiorescenze, fiori, bacche, vinaccioli;</p> <p>3. Identificare e descrivere le fasi fenologiche, spiegandone la sequenza temporale e la variabilità in relazioni con i fattori ambientali (altitudine, latitudine, mutamenti climatici) e genetici (portinnesti, vitigni, cloni);</p> <p>4. Comprendere i fenomeni fisiologici più importanti (crescita vegetativa, assimilazione fotosintetica e traslocazione, ciclo riproduttivo, maturazione, relazioni idriche e nutrizione), sapendone sintetizzare ed esemplificare gli aspetti metabolici e funzionali, analizzare le interazioni reciproche, spiegare le influenze dei fattori ambientali nonché gli effetti degli interventi antropici;</p> <p>5. Rappresentare e descrivere le cinetiche evolutive dei fenomeni di crescita e sviluppo delle bacche e dei germogli, nonché quelle di accumulo (diluizione, concentrazione o degradazione) dei principali costituenti delle uve durante la maturazione;</p> <p>6. Assegnare dei valori ai contenuti dei vari costituenti delle bacche (zuccheri, acidi, composti fenolici e azotati, ioni minerali, aromi) durante la maturazione ed alla maturità fisiologica e tecnologica;</p> <p>7. Valutare ed esemplificare il possibile ruolo dei mutamenti climatici in atto (incremento di temperatura, aumento della radiazione globale e della componente UV) sui fenomeni di crescita, sviluppo, produttività e maturazione delle uve.</p>		<p>entrambe le due prove. Con il colloquio orale sarà possibile incrementare il voto complessivo (media ottenuta alle due prove scritte) fino ad un massimo di 3/trentesimi.</p> <p>Per ottenere il voto complessivo di Viticoltura 1 andrà mediato il voto finale del modulo "Morfologia e fisiologia della vite con esercitazioni" con il voto acquisito nel "Modulo Genetica e miglioramento genetico della vite con esercitazioni". Entrambi concorrono al 50% sul voto di Viticoltura 1.</p>
<b>Difesa della vite</b>	<p>L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente le conoscenze di base sulle avversità biotiche e abiotiche della vite e sui loro danni; i fondamenti su cui si basano gli interventi di lotta integrata e biologica; le normative</p>	<p>Il corso consiste di 50 ore di lezione frontale e seminari integrativi e 10 ore dedicate ad esercitazioni, individuali e di gruppo, attività di laboratorio e in vigneto. A fine corso sarà</p>	<p>L'esame si svolgerà in forma orale con alcune domande dirette a valutare il grado delle conoscenze di base integrata dalla soluzione di un caso reale in cui lo studente dovrà</p>



### Presidio Qualità di Ateneo

Insegnamento	Obiettivi Formativi e Risultati di Apprendimento Attesi	Metodi Didattici e Attività di Apprendimento	Modalità di Verifica
	<p>europee e nazionali di riferimento per la difesa.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di riconoscere i danni causati dai principali patogeni e parassiti invertebrati della vite (indigeni ed esotici), che causano danni diretti o trasmettono agenti di malattie di interesse economico, e di elaborare autonomamente strategie di difesa contro patogeni e parassiti adottabili dall'azienda vitivinicola. Lo studente avrà acquisito la capacità di valutare l'influenza dei parametri ambientali sullo sviluppo e l'epidemiologia dei principali organismi dannosi della vite per applicare correttamente gli interventi di difesa, di organizzare ed analizzare i risultati di prove per determinare l'efficacia di un metodo di difesa, di valutare la sostenibilità dell'intervento ed eventualmente di individuare strategie atte a migliorarla. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà quindi in grado di scegliere le strategie di difesa ottimali in termini di sostenibilità economica, sociale ed ambientale e di valutare il rischio connesso con le pratiche di difesa.</p>	<p>effettuata una uscita didattica in un'azienda viticola trentina. Per le lezioni frontali i docenti si avvalgono di presentazioni PowerPoint ed articoli tecnico-scientifici che sono a disposizione degli studenti. Per una proficua frequenza del corso, è opportuna la lettura delle sezioni dei testi di riferimento in preparazione delle corrispondenti singole lezioni frontali ed esercitazioni.</p>	<p>individuare la soluzione ottimale descrivendo anche le caratteristiche bio-etologiche e i principali metodi di controllo relativi alle specie di rilievo del caso specifico e le motivazioni della scelta della soluzione da adottarsi (30% della valutazione finale). Durante l'esame si valuterà in particolare la capacità dello studente di riconoscere e descrivere le specie di patogeni e parassiti della vite ed i danni da essi causati. Si valuterà inoltre la capacità di ragionare e connettere le conoscenze acquisite in particolare per l'impostazione di strategie di difesa sostenibili nel vigneto.</p>